Beauty Line
Forma & Salute
Centro Dimagrimento Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante Lipocontrol
Trattamenti Estetici viso, corpo
Idroterapia - Fanghi - Sclerosanti - Solarium
Medici in sede
10125 TORINO Via Belfiore, 19 Tel. (011) 687.178
10125 TORINO C.so Marconi, 11 Tel. (011) 687.178
ACQUI TERME (AL) C.so Italia, 9 Tel. (0144) 356.471

MARTEDI' 21 GENNAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 16. L. 1200

Solo Beauty Line può superare Beauty Line
L'ESTETICA DEL 2000
Ancora più all'avanguardia per soddisfare qualsiasi esigenza di bellezza e salute
Il 27 gennaio inaugura la Nuova Sede
di Via Belfiore 19 TORINO - Tel. (011) 687.178

Jennifer Connelly

CINEMA
Il gangster e viso d'angelo

Ricordate la ragazzina dal viso d'angelo che fa innamorare il piccolo gangster di «C'era una volta in America»? Era Jennifer Connelly che, cresciuta in maniera ammirevole, seduce ora nelle sequenze del film «Rocketeer» il partner Bill Campbell (e, magia del cinema, lo sposerà per davvero entro l'anno).

BORSA
Piazza Affari in ribasso

MILANO ● Alle 10,45 l'indice Mib segnava un regresso pari all'1,2 per cento sul 16 per cento del listino (tendenziale -0,8 per cento). Chiusure: Buton 3010, Cir risp 1940, Cir risp nc 1030, Comau 1600, Eridania 6790, Eridania rnc 5060, Fiat 5175, Fiat rnc 3980, Ifi priv 13.700, Montedison 1328, Montedison risp 1600, Pininfarina 12.080, Pininfarina risp 11.850, Pirelli co 4400, Pirelli co rnc 1685, Pirelli rnc 912, Pirelli spa 1180, Snia bpd 1179, Snia bpd r 1220, Snia bpd rnc 901, Valeo 3670.

TOKYO ● Questa mattina l'indice Nikkei ha perso 55,52 punti (-0,25 per cento) chiudendo a 20.858,30. Ormai sotto la soglia dei 21.000 punti, la quota - dicono molti borsisti - ha poche speranze di recupero vicino.

DOLLARO ● Viene indicato in apertura a 1194,25 lire contro le 1196,15 lire del fixing di ieri.

BIMBA DI 20 MESI FRA I 9 SUPERSTITI DELL'AIRBUS PRECIPITATO IN FRANCIA

STRASBURGO ● Sono nove i superstiti (nella foto una ragazza scampata riceve i primi soccorsi) alla sciagura dell'aereo di linea francese precipitato ieri sera in mezzo ai boschi dei Vosgi in Alsazia quando aveva già iniziato la manovra di atterraggio all'aeroporto di Strasburgo. Unica illesa una bambina di venti mesi. Gli altri feriti sono ricoverati in ospedale a Strasburgo e a Obernai e due di essi sono giudicati in gravi condizioni. Nessun italiano era sull'aereo.

I sopravvissuti si trovavano nella parte posteriore dell'aereo, un Airbus A-320 dell'Air Inter, compagnia aerea in servizio sui voli interni. Non si nutrono più speranze di incontrare in vita qualcun altro delle 98 persone a bordo, 90 passeggeri e sei membri dell'equipaggio. Sono quindi 87 le vittime.

Ancora non si conoscono le ragioni della sciagura, ma l'ipotesi dell'attentato, tra le possibili cause dell'incidente è per il momento l'unica decisamente esclusa dagli esperti, che sono orientati a privilegiare la tesi dell'errore umano dei piloti, oppure di un guasto degli strumenti di bordo.

L'aereo era decollato da Lione alle 18,35 ed era atteso a Strasburgo alle 19,25.

Circolazione difficile, nevica in montagna

La polstrada avverte: autostrade a rischio

TORINO ● Ecco finalmente la neve in arrivo. Abbondante, secondo le previsioni nazionali. Destinata, come sempre, a provocare gioia e felicità in bambini e sciatori, ma anche patemi d'animo e apprensione per migliaia e migliaia di automobilisti, senza contare poi la possibile temporanea paralisi delle attività lavorative.

La situazione di stamane e delle prossime 72 ore in Piemonte? «Tempo perturbato, fino a venerdì, con pioggia e neve, tanta. Poi si vedrà». Un bollettino del tempo, quello dell'osservatorio meteorologico dell'aeroporto di Caselle, quanto meno scarno e sintetico.

Un consiglio, mirato, viene invece dalla Polizia Stradale. «Attenzione su strade e autostrade: foschie, acqua e neve consigliano l'estrema prudenza per i prossimi tre, quattro giorni».

Questa dunque la situazione sulle maggiori arterie del Piemonte fornita stamane dalla Polstrada e suscettibile di peggioramenti per le prossime ore: «Sull'autostrada Torino-Milano si segnala nevischio fino a Brandizzo, e pioggia fino a Milano. Sulla Torino-Aosta, si segnala pioggia mista a nevischio da Settimo a Ivrea e nevischio da Quincinetto al capoluogo valdostano».

Nevischio stamane, anche sulle tangenziali Nord e Sud che circondano Torino città. E nevischio anche su tutta l'autostrada Torino-Savona (capoluogo ligure compreso). Situazione leggermente diversa sull'autostrada A21, Torino-Piacenza battuta da una leggera pioggia, con la stessa identica situazione sulla A-26, Voltri-Gravellona Toce.

Per chi deve o vuole mettersi in viaggio a tutti i costi, ricordiamo che in Valsusa nevica in abbondanza, al colle di Tenda, al colle della Maddalena e al Sempione si transita solo con le catene montate sui pneumatici, mentre chi va al Frejus, al Monginevro, al traforo di San Bernardo e al Monte Bianco deve avere le catene nel bagagliaio dell'auto perché se la neve aumenta d'intensità la polizia può decidere di fermare le auto in transito e obbligare a montare «la ferraglia» prima di proseguire il viaggio.

Neve in collina da coprire le auto (ma la foto è di ieri)

Caro-mensa, freddo e rinnovo del contratto

La scuola in subbuglio da oggi scioperi a catena

La scuola è piombata nel caos. A livello nazionale i sindacati confederali hanno indetto da ieri a mercoledì 29 una serie quotidiana di assemblee e due scioperi per il 29 (prima ora) e per il 30 (ultima ora). Gli autonomi hanno proclamato il blocco degli scrutini a partire da giovedì e l'astensione dallo straordinario di tutto il personale.

A Torino le proteste per le trattative per il rinnovo del contratto scaduto s'incrociano con una situazione pesante. Da una parte c'è la clamorosa azione dei genitori per far ritirare la delibera (attualmente solo sospesa) degli aumenti delle rette degli asili nido e delle mense nelle materne ed elementari, lasciando a casa oggi i bambini. Dai primi dati rilevati dal Coordinamento dei genitori la protesta è riuscita praticamente al 100% negli asili nido, al 95% nelle materne; per le elementari le prime notizie parlano di forti adesioni. La «rivolta» dei genitori finirà anche a Samarcanda, giovedì sera.

Dall'altra lievita il malumore in vari istituti per le fatiscenti condizioni delle strutture. Stamattina una nutrita rappresentanza dei 600 studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «Sella» di via Montecuccoli 12, da dieci anni alle prese con gravi problemi di riscaldamento, ha manifestato davanti al Comune. «E' la prima volta che facciamo sciopero — hanno detto gli studenti —. Siamo stufi di sentire soltanto promesse mai mantenute. Nelle nostre aule fa freddo quasi tutti i giorni». Intanto i 260 bambini delle elementari Solaroli da due anni mangiano in un refettorio ai limiti della decenza e senza uscite di sicurezza.

(Condio a pag. 6)

Sant'Anna: solo domani autopsia sul bimbo morto

Sabina Malfucci e il marito Hatem El Mekki il giorno delle nozze

TORINO ● Con la denuncia presentata ieri dai famigliari di Sabina Malfucci, la giovane donna che venerdì ha dato alla luce un bimbo morto dopo essere stata rimandata a casa più volte dall'ospedale Sant'Anna (nonostante fossero ampiamente scaduti i nove mesi), il caso è ora di competenza della magistratura. Il sostituto procuratore presso la pretura Giorgio Vitari ha disposto per domani l'autopsia (in un primo tempo prevista ieri).

L'incarico è stato affidato al professor Carlo Torre, affiancato dall'ostetrico-ginecologo Giuseppe Arena. La famiglia, che ha scelto di farsi assistere dall'avvocato Antonio Perretta, sarà rappresentata da un consulente tecnico di parte, il dottor Francesco Viglino.

(Martinengo a pag. 4)

FLASH

Olivetti
Domani 4 ore di sciopero

IVREA ● Ancora assemblee all'Olivetti: per domani è stato proclamato a Ivrea uno sciopero di 4 ore con manifestazione cittadina. Nonostante l'interruzione del negoziato, ieri sera si è svolto a Roma un incontro «ristretto e riservato» tra i dirigenti del Gruppo e i rappresentanti nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

Nazisti a Roma
Accoltellati due stranieri

ROMA ● Al grido di «fuori gli stranieri dall'Italia», una ventina di neonazisti, con la testa rapata e vestiti di pelle nera, ha aggredito e coltellato un marocchino e un tunisino. Soccorsi sono stati ricoverati all'ospedale San Giovanni. Uno guarirà in una quindicina di giorni; il secondo è in prognosi riservata.

Difensore malati
Uno per ogni Usl in Sardegna

CAGLIARI ● Un difensore dei malati tutelerà, in ogni Usl, i diritti dei cittadini di fronte alle amministrazioni sanitarie. E' questo uno dei punti salienti della proposta di legge che la commissione sanità del Consiglio regionale ha approvato all'unanimità, e che attende ora soltanto l'esame finale in Consiglio.

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
Junior Giò
chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Al teatro Erba c'è Iacchetti in Troppa salute

TORINO ● Si rivede Iacchetti che dal salotto di Maurizio Costanzo (su Canale 5) si è messo sulla strada del palcoscenico, della canzone, dello show.

Stasera debutta al teatro Erba con «Troppa salute», escursione nella comicità «bonsai» come lui ha definito il suo minimale modo di proporsi al pubblico.

Risponde nella nostra intervista: «Tutti stanno troppo bene e così hanno tempo di pensare e di parlare, anche quelli che dovrebbero stare zitti».

Iacchetti si commuove solamente quando si impone di reclamizzare il suo nuovo disco al quale tiene alla follia.

(A pag. 21)

Enzo Iacchetti

Rinviato a domani il «gigante»

ADELBODEN ● L'ex campione Piero Gros contesta l'attuale regolamento della Coppa del Mondo di sci: «Bisognerebbe abolire le combinate: è ridicolo vedere i discesisti negli slalom e gli slalomisti nelle libera, si tratta di specialità troppo diverse».

Ha aggiunto: «Se disputasse i superG, Tomba potrebbe ancora conquistare la Coppa. Secondo me, invece, Girardelli è tagliato fuori dalla lotta: il suo distacco da Accola e dal bolognese ormai è troppo pesante». Ad Adelboden stamane era in programma uno slalom gigante, ma per la nebbia c'è stato prima un rinvio di un'ora, poi il rinvio a domani.

(Destefanis a pag. 18)

ZX
DA
RUSPA AUTO
CONCESSIONARIA CITROËN
C.SO VIGEVANO 62 TORINO
C.SO RACCONIGI 212 TORINO

TORINO DOMANDA

Quando occorrono sette giorni per arrivare fino al cimitero

Rispondono l'assessore Lodi ed il responsabile dell'ufficio decessi del municipio

Sono davvero tante le occasioni di incidenti stradali. Spesso mortali. E dopo il dolore per la morte di un parente caro la trafila burocratica per poter celebrare il funerale

Una coppia di coniugi torinesi, Angelo e Pia, ci ha scritto una lunga lettera. Questi i passi salienti: «Nostro figlio Matteo, di 20 anni, è mancato nella notte tra venerdì 3 e sabato 4 gennaio in seguito a un incidente stradale avvenuto a Torino in corso Regina Margherita. Lo scontro frontale con un'altra autovettura è stato fatale e il nostro ragazzo è deceduto sul colpo. Il suo corpo, trasportato all'ospedale Maria Vittoria è stato conservato in una cella frigorifera in attesa di eventuali accertamenti ordinati dall'autorità giudiziaria. Solo martedì 7 abbiamo saputo del nulla osta rilasciato dalla pretura per il funerale.

«Per noi è iniziato un iter burocratico costellato di ostacoli e non finire, trasformatosi ben presto in un vero e proprio calvario che si aggiungeva all'immenso dolore per la perdita del congiunto. Nostro desiderio era che per Matteo, prima dell'inumazione, si celebrasse un rito religioso nella parrocchia di residenza.

«Dall'Ufficio comunale competente di via della Consolata ci hanno fatto sapere che la nostra richiesta non poteva essere esaudita prima di lunedì 13. Motivazione? Carenza di personale incaricato e di mezzi atti al trasporto funebre. Solo grazie all'intervento di un'impresa privata di pompe funebri siamo riusciti a trovarci "miracolosamente un buco libero" (così ci è stato detto) per la mattina di sabato 11. Il funerale è così avvenuto otto giorni dopo il decesso.

«Sono tollerabili ritardi e disfunzioni tali in una città come Torino che pretende di far parte di una società civile? E perché da parte delle istituzioni ci siamo trovati di fronte ad un muro fatto di freddezza, arroganza ed indifferenza? I funzionari comunali ci hanno trattato davvero in malo modo: dovevamo forse espiare «la colpa» di essere parenti di un morto in attesa di sepoltura? Le imprese private di pompe funebri hanno forse dei canali privilegiati?».

Rispondono alle domande di Angelo e Pia, l'assessore ai Servizi demografici di Torino, Beppe Lodi, e un responsabile dell'Ufficio municipale denuncia decessi.

«In effetti - esordisce l'assessore - il problema esiste e le difficoltà sono molte. Quotidianamente ci troviamo di fronte a una situazione critica, accresciuta talvolta dalla coincidenza di festività e/o dall'aumento dei tassi di mortalità. Comprendo la sofferenza dei cittadini, ma desidero che i torinesi mi credano quando sostengo che da tempo stiamo facendo i salti mortali per garantir loro il miglior servizio possibile con i pochi mezzi di cui disponiamo.

«In teoria dovremmo poter contare su un organico operativo di duecento persone - continua l'assessore Lodi - ma al momento possiamo basarci sull'apporto di solo un centinaio. Così, soddisfare le esigenze di una città grossa come la nostra è tutt'altro che facile».

La legge finanziaria e la compressione dei bilanci non consentono assunzioni di nuovo personale qualificato. Inoltre, ha reso noto l'assessore, «dalla fine di ottobre è venuto a mancare anche l'aiuto del personale aggiunto, solitamente impiegato per un periodo limitato di tempo».

Ha concluso Lodi: «Nonostante la realtà attuale sia quasi drammatica, viviamo in un tempo gravido di speranze. Mi sto adoperando perché si possa indire una gara d'appalto che obblighi le imprese private appaltatrici a mettere a disposizione non solo i carri funebri, ma anche i necrofori necessari per l'esecuzione dei funerali. Ciò risolverebbe finalmente tutti i nostri problemi».

In Comune, in un primo tempo si pensava che tale traguardo potesse venir raggiunto entro il mese di aprile; ma con le dimissioni di Zanone da sindaco di Torino hanno bloccato l'iter della delibera che necessita ancora dell'approvazione del Consiglio comunale. Tutto, insomma, viene rimandato a data da stabilirsi. E intanto il cittadino continua ad usufruire di un servizio tutt'altro che ottimale.

L'assessore ai servizi demografici e cimiteriali Giuseppe Lodi

«Vista anche la delicatezza del problema - ha commentato il responsabile dell'ufficio decessi - non possiamo che ammettere che la situazione è veramente triste. Ma il caso del povero Matteo rappresenta pur sempre un'eccezione. Sulla professionalità dei nostri funzionari e sulle loro capacità non si possono esprimere dubbi. La situazione catastrofica degli ultimi giorni, con le festività natalizie e l'aumento della mortalità per fattori stagionali, non deve far pensare che la nostra volontà di metterci al servizio del cittadino sia scemata. La carenza dell'organico, peraltro enorme, non dipende certo da noi. Infine, bisogna che sia ben chiaro che nel nostro Ufficio non solo non facciamo distinzioni tra il singolo cittadino e un'agenzia privata di pompe funebri, ma nemmeno distinguiamo tra Impresa e Impresa. Qualsiasi decisione viene presa nel pieno rispetto delle norme vigenti».

Marco Bonatto

FLASH

Ussl 2
Il consultorio cambia sede

La Ussl Torino 2 informa che da oggi chiude il consultorio familiare di via Paolo Gaidano 79. Il servizio verrà riattivato lunedì 27 nella nuova sede di via San Marino 23. Nel frattempo, eventuali urgenze trovano risposta nel consultorio di corso Sebastopoli 202 (tel. 32.99.122).

Caffè Regio
«Percorsi d'arte» dedicato a Mirò

Oggi, alle ore 18, presso il Caffè del Regio, via Po 3, nell'ambito della seconda edizione del ciclo «Percorsi d'Arte», il Centro Studi Cultura e Società propone un audiovisivo curato e commentato dal pittore Franco Valsecchi dedicato a Joan Mirò e le sue metamorfosi. Profondo conoscitore del pittore catalano, Valsecchi ha vinto nel 1975 il Premio Internazionale Mirò.

Seminario
La religione himalayana

S'inizia domani alle 16, presso il Dipartimento dell'Università degli Studi, via Roero di Cortanze 5, un seminario sul tema: «Le molteplici forme della tradizione religiosa nell'area himalayana». Organizzato dal Cesmeo e dal Dipartimento di Orientalistica, il seminario è tenuto dal Prof. Dipak Raj Pant dell'Università di Katmandu e proseguirà nei giorni 29 gennaio e 5 febbraio.

C.so Matteotti
Ettore Peyron in conferenza

Il prof. Ettore Peyron terrà domani alle ore 16,45, presso la sala al quarto piano di corso Matteotti 11, una conferenza sul tema: «Un inno alla libertà integrale - Considerazioni giuridiche ed economiche». Si tratta di un'introduzione alla lettura della «Contesimus Annus» alla luce della «Libertas Praestantissimum» di Leone XIII.

Mostra
Tutto Pannunzio dal 1° febbraio

Venerdì 31, alle ore 17, verrà inaugurata al Piccolo Regio, piazza Castello 215, la mostra «Da Pannunzio al Centro Pannunzio», aperta al pubblico dall'1 al 15 febbraio presso il Palazzo della Giunta regionale, piazza Castello 165.

L'economia soccorre la cultura in difficoltà

Il 60% dei beni artistici del mondo è concentrato in Italia, un primato che molti ci invidiano. Un patrimonio che il Bel Paese spesso trascura, dimentica e non valorizza. E tutto questo mentre si assiste nelle società evolute al fenomeno di un'incredibile crescita di domanda di cultura, di fruizione di beni artistici e ambientali, dell'uso più intelligente del tempo libero. La risposta è spesso ancora carente, inadeguata anche perché richiede il coinvolgimento di investimenti, risorse economiche, ma anche efficienza e competenza di cui non sempre lo Stato e le sue diramazioni si sono rivelati all'altezza. Si è gridato spesso allo scandalo per quadri e statue accatastati in scantinati preda di furti facili o nello scoprire che non c'è nemmeno una completa catalogazione di tutte le opere artistiche del nostro Paese. Le inaugurazioni «pubbliche» sono state in questi ultimi anni spesso dominate dai «privati». Nella veste di nuovi mecenati, coniugando arte e profitto, grandi aziende e banche sempre più in prima fila nelle sponsorizzazioni e nella promozione di iniziative culturali. Un nuovo ruolo circondato a volte ancora da diffidenze e polemiche. Economia e cultura: un binomio da sempre inscindibile, ora sempre più complesso e urgente che ha recentemente ispirato la nascita di una nuova associazione e di una rivista quadrimestrale, per l'appunto «Economia della cultura» (edita da Marsilio) diretta da Vittorio Ripa di Meana. Due iniziative presentate nella suggestiva cornice artistica del Castello di Rivoli ieri sera, con un dibattito cui hanno partecipato il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Cesare Annibaldi, il direttore generale dell'Abi Felice Giansani, il vicepresidente dell'associazione Giuseppe Gherpelli, con una folta presenza di pubblico in cui spiccava il Gotha socialista torinese.

Il ministro Gianni De Michelis

Che cosa hanno da dire gli economisti sulla cultura? E quale ruolo potrà svolgere la cultura nel percorso di integrazione continentale in corso in Europa e a livello internazionale? Stiamo vivendo una grande transizione epocale, ha ricordato De Michelis, convinto che oggi il grande motore dell'economia sta proprio nella creatività. L'uso della cultura oggi richiede una nuova mentalità, più coraggio, meno diffidenze: «Non c'è da scandalizzarsi se la fruizione di un'opera d'arte, di un paesaggio o di una mostra è anche legata a criteri economici, a professionalità e capacità gestionale. E se lo Stato non ce la fa, ben vengano i privati». E a una crescente domanda di servizi culturali anche l'industria non può restare indifferente: su questo aspetto si è soffermato Annibaldi critico nei confronti di diffidenze dure a morire in Italia in presenza dell'intervento privato, ciò che non si riscontra in altri Paesi. Negli interventi si è puntualizzato la necessità di una maggior flessibilità nel considerare questo rapporto, nel reciproco rispetto delle competenze.

si. c.

Dietro ai reticolati indiani prigioniero con La Penne

La morte di Luigi Durand de La Penne fa affiorare ricordi fra le persone che hanno diviso con lui l'esperienza degli ufficiali italiani, prigionieri di guerra, riuniti dagli inglesi in India, a Yol. Diciannove ufficiali: gli eroi della Marina Durand de La Penne, il sottotenente di vascello Angelo Cabrini, il tenente di vascello Luigi Faggioni, il tenente Elios Toschi e una quantità di compagni «anonimi» che, pur protagonisti di atti di coraggio, non hanno avuto l'onore delle cronache.

Per esempio il tenente d'artiglieria Giuseppe Morea di Nichelino. Il 9 dicembre 1940 ad Alam Nibewa, in Egitto, fu ferito e fatto prigioniero. A Misda, in Tripolitania, comandava un reparto camionellato. Durante il trasferimento su nave a Derna in Cirenaica, nella baia, furono colpiti da un siluro inglese: l'unico ufficiale italiano fu distaccato presso il gruppo motorizzato Maletti e partecipò all'avanzata all'interno dell'Egitto. Ricordi?: *«Dall'ospedale di Genefa dopo 18 giorni di navigazione in stiva, fummo sistemati prima in un campo attendato e poi in baracche a Ramgarh nel Bengala. Successivamente, cinque giorni e sei notti di sferragliante vaporiera, ci hanno condotti a Yol»*.

Ricordi di guerra di Giuseppe Morea di Nichelino allora tenente d'artiglieria

Luigi Durand de La Penne eroe della seconda guerra mondiale è stato prigioniero in India nel campo di Yol

Come trascorrevano le giornate? *«In mille modi diversi: dopo la "conta" ognuno si dedicava, secondo le inclinazioni, alle più svariate attività: dalla coltivazione di pomodori alla lettura, sport, lavori di intarsio, bridge. E, naturalmente, progetti e discussione sui possibili modi di tentare la fuga: dal trasporto mediante cornacchie, secondo i tecnici calcolato in numero di 240 i persone utilizzabili per superare i reticolati, agli infiniti cunicoli nelle più svariate direzioni per arrivare poi sempre ai desolati sassi della montagna himalaiana. Ogni tentativo regolarmente falliva: dopo 28 giorni di carcere si tornava, con rinnovate speranze, ai campi di appartenenza»*.

Ma qualcuno è riuscito? *«Uno solo, il tenente Elios Toschi, favorito dalla conoscenza dell'inglese, essendo di madre anglosassone, riuscì a ingannare la polizia che lo cercava raggiungendo la zona neutrale di Goa, colonia portoghese sull'Oceano Indiano dove fu internato come civile»*.

Gli alloggi? *«A gruppi di 30 ufficiali, in baracche divise in cinque stanze. La privacy era garantita da teli che creavano spazi personali. Ognuno aveva a sua disposizione letto, scrivania e poltroncina. Con la collaborazione dei prigionieri erano stati costruiti campi di calcio e da tennis dove si svolgevano degli incontri tra le diverse ali»*.

La sorveglianza era affidata a soldati indiani che vigilavano giorno e notte il passaggio tra i reticolati.

I rapporti con la famiglia? *«Ogni sei mesi potevamo scrivere una lettera che veniva quasi totalmente censurata. Una volta al mese si poteva spedire una cartolina prestampata a cui si aggiungeva la sola firma. I fortunati in quattro o cinque mesi ricevevano risposta alle loro lettere di quasi un anno prima»*.

La mensa? *«Era affidata a un ufficiale coadiuvato da soldati italiani in qualità di cuochi e inservienti. La verdura era liofilizzata, montone e carne in scatola si alternavano nel menù e a seconda della fantasia del cuoco acquistavano le più esotiche denominazioni. Una volta alla settimana ci concedevano a nostre spese un piatto di tagliatelle "fatte in casa" acquistando farina e uova dai commercianti indiani»*.

I rimpatri sono cominciati solo nel marzo del '46 cominciando con i malati gravi. Poi, dopo tante attese e delusioni, l'ordine di rimpatrio in base al numero di matricola. *«Il 1116 mi ha consentito di partire tra i primi, il 21 aprile '46 toccavo la terra di Napoli»*.

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Carla Spagnuolo

TELESTUDIO
La Spagnuolo a Fuori Porta

Stasera, alle ore 23, sarà Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, l'ospite a «Fuori Porta», la trasmissione che va in onda su Telestudio-Odeon Tv. L'argomento di discussione sarà: «Quale immagine di Torino e del Piemonte?».

CORSO
Banconisti e baristi

La seconda circoscrizione organizza un corso gratuito per baristi e banconisti. Sono disponibili dieci posti per i giovani tra i 15 e i 18 anni residenti nel quartiere. Riceveranno una borsa di studio di 25.000 lire alla settimana. Telefonare al 308.14.44.

Scuola per barman «doc»

MONTAGNA Come scegliere una vacanza fra centinaia di combinazioni possibili

I bambini a Ghigo di Prali, gli aquiloni a Les Alpes, una vista sul mare da Garessio

Al Sestriere un brivido sulle piste dove ha trionfato Alberto Tomba. Le lezioni «economiche» dei maestri di Pragelato. La seggiovia e il pranzo «tutto compreso». I salotti di Cortina d'Ampezzo, la «scuola» di Bardonecchia e le stravaganze sui pendii francesi

Dal calendario 1992 dell'editore Haye firmato da Roger Blachon, professore, pubblicitario, umorista tra i più quotati per la sua straordinaria perspicacia

Una nevicata coi fiocchi salva la settimana bianca

Dopo le previsioni catastrofiche è arrivata la neve. Giusto in tempo per scongiurare la crisi degli operatori turistici, già pronti ad invocare l'uso dei cannoni pur di imbiancare in qualche modo le piste. Tutto pronto per la «settimana bianca», quindi. E allora può tornare utile qualche consiglio per chi è sul punto di partire.

Una «pista» per famiglia

Innanzitutto dove andare? Se si è una tranquilla famigliola, magari con bambini piccoli, meglio evitare la mondanità e il sovraffollamento di Saint-Moritz (affitti che arrivano fino ai quattro milioni a settimana) o dei grandi alberghi di Cortina, e puntare piuttosto su località più vicine, magari meno conosciute ma con un'atmosfera sicuramente più familiare. Qualche esempio?

Ghigo di Prali, in alta *Val Germanasca*, che offre tutta la gamma degli impianti possibili ed immaginabili, da due «baby», a piste da discesa che si snodano nei boschi, all'anello per il fondo, al pattinaggio. Il tutto a prezzi contenuti: giornaliero dalle diciotto alle venticinquemila lire, gratuito per i bambini fino a sette anni. In più, un'iniziativa originale: nei giorni feriali, è possibile acquistare uno speciale giornaliero che comprende il pranzo (primo, secondo e un quarto di vino) alla Capannina, tra una seggiovia e l'altra, al costo di trentamila lire. Per informazioni si può telefonare allo Sci Club, al numero 0121/807.418.

Se si preferisce puntare sulle *Alpi Marittime*, sempre in Piemonte, una meta non troppo frequentata è quella di **Garessio**, una stazione sciistica che dista appena 35 chilometri dal mare. Nelle giornate di bel tempo, dal monte Berlino si vede Albenga. Anche qui le attrezzature sono in grado di soddisfare gli sciatori più esigenti: più di trenta chilometri di discesa, percorsi per sci-alpinismo e anello per il fondo. Per informazioni si può telefonare allo 0174/803.392. I prezzi sono abbastanza abbordabili: una camera all'hotel Baita dei Castori, direttamente sulle piste, costa intorno alle cinquantamila lire.

Per coloro che non vogliono rinunciare ai riti della mondanità neanche in vacanza, invece, la meta d'obbligo in Piemonte è **Sestriere**. Al centro del comprensorio della Via Lattea (centovanti chilometri di piste complessivi) la località inventata dagli Agnelli continua a rinnovarsi per offrire ai turisti scelte sempre diverse. Diciamo subito che non sarà facile incontrare l'Avvocato, sulle piste o in discoteca. Possibile, invece, ripercorrere sull'onda degli ultimi successi in Coppa del Mondo, le discese su cui ha trionfato Alberto Tomba. Naturalmente, noblesse oblige, i prezzi sono adeguati alla fama del luogo. Affittare un miniappartamento costa intorno al milione la settimana, mentre per il giornaliero bisogna stanziare altre trentottomila lire.

Surf sulla neve e skilift per vip

Ma i lettori di cronache mondane più accaniti preferiranno forse mete ancora più «blasonate», come **Cortina**. Qui, il massimo sarebbe essere invitati nel salotto di Marta Marzotto. Per cominciare, però, si può provare con un punch caldo al Caffè della Posta, nella speranza di incontrare qualche vip. Naturalmente bisogna prenderlo come un investimento: inutile lamentarsi se il costo di una notte in albergo equivale ad un terzo dello stipendio.

Prima di ogni altra cosa, però, per non sfigurare sulle piste, è bene acquistare un minimo di padronanza delle tecniche dello sci, o riabituare i muscoli allo sforzo. Può tornare utile, allora, qualche weekend di preparazione nelle varie scuole: per i torinesi la più classica è quella di **Bardonecchia**, dove le lezioni individuali costano trentaseimila lire all'ora. Se poi si vuole strafare prendendo un maestro per tutto il giorno, il costo arriva tranquillamente a superare le duecentomila. Per lezioni più economiche si può ripiegare su **Pragelato**, che offre maestri a trentatremila lire l'ora, e propone una formula speciale per la settimana bianca: tre ore al giorno per sei giorni a centosessantamila lire. E per chi a sciare ci va tutti i weekend, è allenatissimo, in piena forma, e vuole provare emozioni nuove?

La risposta è **Les Arcs**, in *Savoia*, poco oltre il traforo del Monte Bianco. Oltre ai monosci e ai surf da neve, che ormai imperversano anche da noi, si può sperimentare lo sci dance, o lo sci estremo. Ma le proposte non sono finite qui: si può scendere appesi ad un aquilone o ad un deltaplano, o provare il chilometro lanciato. Il tutto sotto l'occhio vigile di almeno duecento istruttori, specializzati in sci e fantasia. Unico requisito richiesto, un minimo di sprezzo del pericolo. I costi, per questo paradiso dello sci, non sono neanche eccessivi: affittare un alloggio (5 posti letto) per una settimana costa intorno al milione. Per informazioni si può telefonare allo 0033/79/415.545. E per chi, in clima di saldi, ha pensato bene di rinnovare attrezzatura e accessori?

Moda d'antàn e sci da robot

Le novità 1992 in fatto di moda ripropongono, dopo la scorpacciata di colori degli ultimi anni, un ritorno alla sobrietà: tinte naturali e modelli Anni 50: la linea più nuova della Conte of Florence si chiama Glacier Express, e propone, accanto alla maglieria in mohair e alpaca, i giubbotti in «pile», una novità degli ultimi anni. Per quanto riguarda gli sci e gli scarponi, meglio affidarsi al parere di un esperto, tenendo presente che per un buon paio di scarponi non si possono spendere meno di trecentomila lire, mentre per gli sci il costo parte dalle settecentomila. Totale, un milione. Non è poco, ma non si può risparmiare sulla sicurezza. Più economici i modelli da fondo. Con duecentomila lire si può acquistare un buon paio di scarpette, mentre per gli sci si oscilla intorno alle trecentomila.

E, per finire, qualche suggerimento per vanitosi e fanatici dell'abbronzatura. Per gli americanofili più accaniti, la crema da sole più nuova è la Walksun, superidratante e protettiva, con vitamina B, ad azione rigenerante. L'ideale per chi trascorre giornate intere sulle piste. Comoda anche la confezione, da portare al polso come un orologio, che contiene anche uno specchietto. Per le signore (ma anche per i signori) che temono le rughe, invece, ci sono prodotti specializzati, in vendita in farmacia (il Complesso solare antirughe di Infrasol, per esempio) e creme idratanti per evitare l'inaridimento dovuto all'azione combinata di freddo e sole (Antifreddo di Pix Buin). Per i punti delicati (occhi, naso, labbra), infine, ci vuole una superprotezione. Come quella dello stick Thermo Isolante di Biotherm. Qualche giorno di alimentazione disintossicante, a base di frutta e verdura, molta acqua e pochi alcolici (e magari niente sigarette) faranno il resto, e permetteranno di tornare in città davvero in forma.

FLASH

Anteprima
Cine Romano Lanterne rosse

La protagonista del film

Oggi, alle 21, per iniziativa del Cesmeo, l'istituto che promuove i rapporti col Medio ed Estremo Oriente, anteprima del film del regista cinese Zhang Yimou che ha vinto il Nastro d'argento al festival di Venezia dell'anno scorso. La pellicola, tratta dal romanzo «Moglie e concubine», di Song Tong, è ambientata nella Cina dei primi Anni 20 e racconta i terribili e drammatici rapporti che si creavano tra le donne all'interno delle famiglie tradizionali dove era comunemente praticata la poligamia. E' il ritratto di una ragazza povera, Gong Li, che interrompe gli studi universitari per diventare la quarta signora, dunque la concubina, di un ricco signorotto. Voleva l'usanza dell'epoca (ma sembra che sia una trovata del regista) che fosse accesa una lanterna rossa sulla porta della moglie con cui il marito-padrone desiderava passare la notte. La quarta moglie scopre ben presto che la conquista del potere dipende dalla capacità di accaparrarsi i favori del marito.

Il municipio di Settimo

Settimo
Diamo la caccia ai fracassoni

«La giunta comunale mantiene i suoi impegni. In primavera il corpo di polizia municipale avrà l'organico rafforzato e potremo così istituire, come stabilito, il servizio notturno di pattuglia per dare la caccia a teppisti, fracassoni e spacciatori in modo da rendere più vivibile la città». La promessa è dell'assessore comunale di Settimo Angelo Carbonella (psi) ieri all'annuale festa dei vigili urbani riuniti nella sala del Consiglio, presenti il comandante Paolo Calabrese e il maresciallo dei carabinieri Domenico Iodice. Fra poco entreranno in servizio 7 vigili, assunti con il concorso che ha visto la partecipazione di oltre cento aspiranti. L'organico, compreso il comandante e due ufficiali sarà allora di 43 unità. Il servizio notturno, probabilmente fino alle due, sarà svolto da due pattuglie di tre uomini ciascuna al comando di un sottufficiale. La giunta sta anche valutando la proposta fatta in Consiglio comunale dal psi Puccio di richiedere l'istituzione di un commissariato di polizia.

Moncalieri
Un carnevale per telefono

Una maschera in catalogo

Festa di Carnevale «chiavi in mano»? E' sufficiente telefonare al [illegible] e chiedere di Franco Grossi. L'iniziativa è della neonata cooperativa «Icaro», di Moncalieri, strada Torino 39. E' in un capannone che avrà molte funzioni, anche quella di ospitare prove per spettacoli teatrali. E' divise in settori: tecnici e servizi. Quello della scenografia, progettazione e costruzione è in grado di progettare, di realizzare e di costruire una scenografia, ed è a cura di Luciano Dalmazio. Gli altri due settori, curati da Daniela Callagher, riguardano i costumi, con una sartoria che confeziona ogni tipo di abito o costume. Se qualcuno telefona alla cooperativa Icaro per organizzare una festa che cosa accade? «Interveniamo noi "chiavi in mano". Al limite il richiedente può indicarci il tema, poi siamo in grado di sopportare tutto ciò che è spettacolo in ogni suo momento. Penso che la nostra sia una delle poche cooperative in grado di offrire questo servizio».

E' tempo di carri

Gassino
Un concorso sul carnevale

Il Carnevale, come di consueto, entra nelle scuole. Gli studenti, per la loro giovane età, sono i primi sostenitori di questa tradizione che offre il pretesto per divertirsi. Per unire l'utile al dilettevole, in molte scuole vengono istituiti dei piccoli premi letterari che vengono assegnati agli studenti autori di temi sull'argomento. E con lo slogan «Calore, colore, folclore: è Carnevale», il comitato organizzatore del decimo «Carnevale in fiore», seconda edizione «Premio Vernone», organizza un concorso riservato a tutti gli studenti delle scuole medie inferiori di Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Chieri, Castelnuovo Don Bosco e Andezeno. La consegna degli elaborati deve avvenire entro il 3 marzo, mentre la premiazione avrà luogo sabato 4 aprile, nell'ambito del carnevale di Vernone.

Le perizie sul bimbo nato morto al Sant'Anna

Quel cuore non batteva

Forse si è atteso troppo per il parto

Con la denuncia presentata ieri mattina dai famigliari di Sabina Maffucci, la giovane donna che venerdì scorso ha dato alla luce un bimbo morto dopo essere stata rimandata a casa più volte dall'ospedale Sant'Anna nonostante fossero ampiamente scaduti i nove mesi, il caso è ora di competenza della magistratura. Il sostituto procuratore presso la pretura Giorgio Vitari ha disposto per domani l'autopsia (in un primo tempo prevista ieri). Verrà effettuata alle 13,30 a Medicina Legale. L'incarico è stato affidato al professor Carlo Torre, affiancato dall'ostetrico-ginecologo Giuseppe Arena.

Il padre del piccolo, Hatem El Mekki, 22 anni, tunisino, che accusa l'ospedale di non aver prestato alla moglie tutte le attenzioni necessarie per portare felicemente a termine la gravidanza, ha deciso di far partecipare all'accertamento anche un consulente tecnico di parte. «Abbiamo incaricato - spiega l'avvocato Antonio Perretta, legale di El Mekki - il dottor Francesco Viglino. L'esito dell'autopsia dovrà essere depositato entro il 21 febbraio». In gergo burocratico, «la consulenza tecnica mira ad accertare le cause della morte del prodotto del concepimento e la fase di maturazione del medesimo». Sulla vicenda del piccolo Moncef, intanto, anche il Sant'Anna si è rivolto alla Procura della Repubblica. In ospedale, per il momento non è stata trovata traccia delle visite cui Sabina Maffucci afferma di essersi sottoposta nei giorni 13 e 15 gennaio. «Sui registri - spiega il dottor Giorgio Martiny, direttore sanitario - appare soltanto l'ultima, quella del 16. Anche su questo punto prosegue la nostra indagine interna».

Ieri, intanto, appena appresa la notizia, le consigliere comunali Angela Migliasso, Silvana Appino, Vincenza Zagaria e Bianca Guidetti Serra hanno rivolto un'interrogazione all'assessore alla Sanità. Proprio Silvana Appino aveva sposato Sabina e Hatem dieci giorni fa, alla Tesoriera.

Sulle responsabilità per la morte del piccolo Moncef, la famiglia El Mekki è determinata ad appurare tutta la verità. Il padre e lo zio del piccolo continuano a sostenere che tra il personale medico ci sono responsabilità che non potranno essere nascoste. In particolare, dicono, nessuno ha pensato che l'insufficiente dilatazione che la ragazza presentava al momento del ricovero, venerdì, in una gravidanza così avanzata avrebbe dovuto essere risolta con un taglio cesareo. Il giorno stabilito per il parto, infatti, era stato superato da almeno una settimana. «Hanno aspettato troppo», dicono.

Racconta la ragazza: «Dopo che i medici hanno fatto andare a casa mia madre e mio marito, intorno alle 15,30, mi hanno lasciata sola.

Sabina Maffucci e Hatem El Mekki il giorno delle nozze alla Tesoriera

Stavo male, mi sono lamentata a lungo. Finalmente, dopo una mezz'ora, un'infermiera è arrivata, mi hanno portata in sala visite e lì hanno scoperto che il cuore di mio figlio non batteva più. Hanno pensato che la strumentazione fosse guasta. Così hanno riprovato con un altro apparecchio. Ma anche con quello il cuore non si sentiva. Di nuovo hanno pensato che fosse rotto. Dopo l'intervento di diversi medici, verso le 18,30 sono stata trasferita in sala parto. Troppo tardi».

Maria Teresa Martinengo

Processo a due sanitari di Nichelino

Il bimbo stava male I medici dormivano

«Mio figlio aveva la febbre molto alta. Era notte e ci rivolgemmo alla guardia medica. In casa avevamo un numero di telefono. Lo feci: non rispondeva nessuno. Aspettai un paio d'ore. Alessandro stava sempre peggio: la febbre era salita a quaranta e mezzo; il bambino aveva pure le convulsioni, o qualcosa del genere, tremava tutto, aveva degli scatti. Due anni prima Alessandro era stato ricoverato in ospedale per una brutta polmonite e poi non ha abbastanza anticorpi, soffre di quel problema. Andai di persona alla guardia medica. Saranno state le cinque e mezzo. Citofonai e mi rispose una voce, dicendomi che avrei dovuto richiamare per telefono, che così esigeva il regolamento. Chiamò mia moglie, appena rientrai a casa. Le dissero di trovare un po' di Novalgina, 15 gocce; che poi sarebbe venuto un medico, perché, al momento avevano molte chiamate. A me, di persona, era stato detto che dovevamo aspettarci la visita del dottore verso le 11 del mattino».

Pasquale Ciampa richiamò alla 8 e poco dopo - la sua abitazione, in via Javarra 57 a Nichelino, è a due minuti d'auto dalla sede della locale guardia medica - finalmente si presentò un dottore, visitò il ragazzino di 11 anni e gli prescrisse degli antibiotici. Per fortuna tutto si risolse per il meglio, in poco più di una settimana. Nel frattempo il padre aveva sporto denuncia ai carabinieri e due medici sono da ieri processati in tribunale per essersi rifiutati di visitare a domicilio, come era loro dovere, il piccolo paziente. Due medici diversi dal collega che si era poi recato a casa Ciampa all'inizio del suo turno di lavoro. Sono i dottori Gaetano Pugliese, 41 anni, ed Ernesto Iazzolino, 31 anni.

Era la notte fra il 30 e il 31 dicembre 1989. Anche in quei giorni fra Natale e Capodanno imperversava la sindrome influenzale. Poche sere prima un dottore in servizio alla stessa guardia medica dell'Usl 33 di Nichelino si era rivolto ai carabinieri perché non riusciva a far fronte alle richieste di soccorso dei pazienti. Ma quella notte i due medici di turno riposarono tranquilli: nel registro non figurano annotazioni di segnalazioni e interventi dalle 0,15 alle 7 del mattino. E a maggior ragione non v'è traccia né della richiesta via citofono né della successiva telefonata dei coniugi Ciampa. «Nessuno è venuto a citofonare, nessuno ci ha chiamato poco dopo», ha dichiarato, categorico, il dottor Pugliese ai giudici della seconda sezione penale.

Il suo collega, pure lui difeso dall'avvocato Gian Maria Guala, verrà sentito in apertura della prossima ed ultima udienza, il 4 febbraio. Ripeterà la stessa versione? Pasquale Ciampa ha raccontato la sua con abbondanza di particolari: «Faceva un freddo cane quella notte, e le due 126 della guardia medica erano posteggiate in via Cuneo, davanti al servizio, ricoperte di brina, come se fossero ferme da ore. Mi sembrava strano che il telefono squillasse a vuoto. Poi dall'interno mi dissero che avevo sbagliato numero e mi diedero quello giusto». La moglie Grazia Pappalardo ha precisato, con un velo di commozione, che Alessandro, in occasione della polmonite, era stato 5 giorni in coma, e di aver pregato per telefono il medico di recarsi al più presto a casa loro. «Guardi, io sono cardiopatica, siamo in ansia».

Un teste, il medico Giovanni Battista Pietragalla: «Allora la situazione del servizio era disastrosa. Eravamo trattati male, sistemati in un garage, uno per turno di notte (12 ore), ma con un bacino di utenza di 50 mila persone e numerosissime chiamate. Quella notte i medici in servizio erano eccezionalmente due. «Ed è molto strano - ha anticipato il pm Vittorio Corsi - che non abbiano registrato chiamate in sette ore e che ora dicano di non essere stati interpellati dai Ciampa».

al. ga.

E' mancato il
PROF. DOTT. RAG.
Scipione Cellerino
Ne danno il triste annuncio il cognato **Carletto Nigra** e la nipote **Antonella Vada**. I funerali avranno luogo mercoledì 22 alle ore 11,45 parrocchia San Vito.
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Piera e Laura con le rispettive famiglie si uniscono al dolore per la scomparsa del caro **ZIO.**

I **Collaboratori** e il **Personale dello Studio** [illegible] dei famigliari per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Gli amici di [illegible] **Lucia** e **Giuseppe Verdolini, Marina** e **Guido Rosi** piangono la perdita del
prof. Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

La **Tensioplast** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del consocio ed amico carissimo
dottor Scipione Cellerino
Tesoriere del Circolo
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Giovanni ed **Elvira Barbera** partecipano affettuosamente al lutto del [illegible] Nigra

Si associano al lutto
Lorenzo Albanese
Cesare e **Maria Teresa Castiglia**
Alfonso e **Regina Dellavedova**
Francesco e **Graziella Franzoni**
Franco ed **Elvira Ilotte**

Piero Camilla Peradotto e **Puni Vaccari** partecipano con molto dolore al lutto del dott. Pietro Nigra, della sig.ra Antonella Vada e dei Collaboratori tutti dello Studio Monet per la scomparsa del
prof. Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **P.K.P. - Gruppo Finanziario** partecipano con profonda commozione alla scomparsa del
prof. Scipione Cellerino
Sindaco della Società
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Le Società **Fimit, Fimit Sud, Fimit Ipse** e **Fimit Sommer** partecipano con tristezza alla scomparsa del
prof. Scipione Cellerino
Sindaco delle Società
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Franco e **Giulia Sogno** partecipano al grave lutto

Il **Rotary Club Torino Nord Est** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del
prof. Scipione Cellerino
PHF
Socio Fondatore del Club
past President
Consigliere del Club
e ricorda a tutti il suo splendido esempio di grande umanità e di profonda adesione ai principi ispiratori del servire. Il presidente del Club **Gian Carlo Benetto** e i soci tutti
Duccio Abbo
Giulio Cesare Almerito
Gianclaudio Andreis
Luciano Arbitlo.
Giovanni Arnò
Alessandro Besana
Elio Boccato
Carlo Bruno
Mario Busso
Mario Carraro
Massimo Cortesegna
Giovanni Chiusso
Piero Chiusso
Vittorio Cicognani
Elio Ciesici
Piercarlo Damiano
Domenico Davito
Carlo Della Fiore
Domenico Devoti
Fabio Ossoi
Alberto Eula
Dario Fontana
Ellodoro Forestio

Angelo Formica
Lucio Galgani
Fabrizio Gallo
Sergio Garlo
Riccardo Ghidella
Bruno Giardina
Enrico Giorgiani
Giovanni Grive
Ottavio Guala
Roberto Guarena
Guglielmo Guglielmi
Filippo Guglielminetti
Gianfranco Janghi Lavarini
Mario Levi
Dario Longobardo
Gianfranco Maffei
Enzo Magnino
Giorgio Marradi
Giuseppe Martini
Bruno Martino
Edoardo Massaglia
Giovanni Massimini
Giuseppe Mazzarello
Ettore Obert
Giacinto Peronino
Florandres Peyron
Domenico Piano
Alberto Piccatti
Gianbattista Quirico
Ernesto Ramojno
Alfredo Rostiva
Piercarlo Robbiano
Mario Rocchetta
Guido Rosi
Alberto Rossotto
Dante Salmè
Giorgio Simms
Piero Siamondi
Luigi Tardito
Adriano Venturini
Giuseppe Viscardi
Ernesto Zampiari.
I soci onorari
Eugenio Bona
Pier Giovanni Borziga
Roberto Canuto
Pietro Mattolini
Nino Rosani
Giuseppe Verdolini.
Gli amici
Giorgio Bellagarda
Giuseppe Bellaflora.
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Assy Cauda ricorda con tanto affetto il
prof. Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Famiglie geom. **Fernando Sada** e **Ernesto Tirel Cena** partecipano al dolore

Il **Consiglio** di **Reggenza** ed il **Direttore** della **Banca d'Italia, Sede di Torino** ricordano con profonda stima ed affetto il
PROF. DOTT.
Scipione Cellerino
Segretario del «Consiglio» medesimo
— **Torino**, 21 gennaio 1992

La **Direzione** ed il **Personale** della **Banca d'Italia, Sede di Torino** ricordano commossi il
PROF. DOTT.
Scipione Cellerino
Segretario del Consiglio di Reggenza della Sede
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

Lanificio di Lessona S.p.A. partecipa alla scomparsa del
dottor Scipione Cellerino
— **Lessona**, 21 gennaio 1992

La **Edoardo Ray & Figli Spa** partecipa profondamente commossa per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile
dott. Scipione Cellerino
— **Vercelli**, 21 gennaio 1992

Direzione e **Personale** della **Lar S.p.A.** profondamente commossi, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Scipione Cellerino
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Angioletta Renzo Gani piangono l'amico
SCIPIONE

Mario e **Antonietta Dal Bianco, Piercarlo** e **Ambra Caligaris, Giorgio** e **Mariapia Campanino** partecipano costernati al dolore del dottor Nigra per la perdita del cognato
dott. Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Giuliano e **Cicci Trojan** ricordano commossi il
prof. Scipione Cellerino
— **Torino**, 21 gennaio 1992

Tina Rojetto, affettuosamente unita a Carletto, piange la perdita del caro amico
Scipione Cellerino
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

Luciano e **Adriana Ottonello** partecipano al dolore della famiglia Nigra per la scomparsa dell'amico **SCIPIONE**

Il notaio **Adami** partecipa sentitamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del
dottor Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Maria Vittoria Sosso con papà e mamma commossi partecipano per la scomparsa del
dott. Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Italo, Federico e **Francesco Cappellanca** con le famiglie ricordano il carissimo amico **SCIPIONE**

Le famiglie **Ferri Benelli** partecipano commosse per la scomparsa del
dott. Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Federico ed **Andreina Cerruti** commossi piangono la perdita [illegible]
dottor Scipione Cellerino
Prendono parte al lutto il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori** della **Finlega S.p.A.**
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Guglielmo Biglia, Piero Goria e **Marco Vicquery** piangono il loro maestro di [illegible] sione
dottor Scipione Cellerino
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Presidente, Consiglio di Presidenza, Direttore e **Collaboratori tutti** dello **Stanimuc** [illegible] **Federali Uni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Scipione Cellerino
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Partecipano commossi al dolore dei famigliari gli amici amici
Ermanno Baroli
Diego Cagnina
Franco Dado
Pierino Delmastro
Natale Grappoja
Enrico Migliasso
e le rispettive famiglie.

Attilio Crosetti partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico
dott. Scipione Cellerino
— **Torino**, 21 gennaio 1992

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori tutti** della **S.p.A. Torino Esposizioni** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
prof. dr. Scipione Cellerino
Sindaco della Società
Torino, 20 gennaio 1992

Giovanni, Walter, Nadia Servetti e famiglie commossi partecipano

Ettore e **Chicca Moiano, Gianni** e **Pinuccia Pene Vidari**, unitamente addolorati ricordano l'amico
Scipione Cellerino
Torino, 20 gennaio 1992

Stefano Namari ricorda con grande affetto l'uomo ed il suo insegnamento morale e professionale, unendosi al dolore dei famigliari per la scomparsa del
prof. Scipione Cellerino
Torino, 20 gennaio 1992

Stefano Namari, Beatrice Ramasco, Marco Ciani e tutto lo **Studio Namari** partecipano al cordoglio dei famigliari per la scomparsa del
prof. Scipione Cellerino
ricordando con affetto la guida prima e l'amico ed il collega poi
Torino, 20 gennaio 1992

Giacomo Mottura e **Ferruccio Araldi** sentitamente partecipano

Il **Rotary Club** di **Moncalieri** ricorda con affetto e con profondo cordoglio il
prof. Scipione Cellerino
suo ex socio e past presidente
Moncalieri, 20 gennaio 1992

Daniel e **Michael** [illegible] partecipano al lutto.

La famiglia **Arsento-Audenino** partecipa [illegible] al grave lutto

Presidente e **Consiglio** di **Amministrazione** del **Centro Congressi Unione Industriale Torino** ricordano commossi il presidente del collegio sindacale
dr. Scipione Cellerino
Torino, 21 gennaio 1992

I notai **Franco, Antonio, Giovanna** ed il **personale** della **studio**, piangono la perdita del caro amico
prof. dr. Scipione Cellerino
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

Enrico, Gianpaolo e **Fiorella Bastianelli** partecipano con commozione al dolore dei famiglari per l'improvvisa scomparsa del
prof. Scipione Cellerino
Venaria, 20 gennaio 1992

Ernesto Ramojno ricorda [illegible] l'amico e maestro
prof. dr. Scipione Cellerino
Torino, 20 gennaio 1992.

Il **Giant's Club** prende [illegible] al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
dott. Scipione Cellerino
Torino, 20 gennaio 1992.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Autodrome s.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Scipione Cellerino
Sindaco della Società
Cascine Vica, 20 gennaio 1992

Bruno, Mariapia Abbate
Gino, Rita Cavallo
Annafedorica, Silvia Rosino e **Federico** partecipano commossi

E' serenamente mancato
Giovanni Borello
anni 82
Lo annunciano addolorati la moglie **Rosanna**, il figlio **Bruno, Paola** ed **Alessandro**, cognate **Lene Maria Marianna**, nipoti consuoceri parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La salma proseguirà per Mirabello Monferrato. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 gennaio 1992

Piero e **Lori** si uniscono al dolore nell'amico Bruno.

Anima mia, acquietati in Dio solo. Poichè da Lui viene la mia speranza
(Salmo 62-5)
E' salito alla casa del Padre
Felice Storpone
di anni 87
[illegible] nel dolore la moglie **Beatrice** il figlio **Francesco** con **Ilva**, i nipoti **Adriano Andrea** con **Enza**. Parenti e amici tutti
Torino, 19 gennaio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Chelotti
anni 10
lasciando nel dolore mamma, papà e parenti tutti. Funerali giovedì 23 c.m. ore 14,30 chiesa San Domenico Savio
— **Druento**, 20 gennaio 1992

Le famiglie **Balardinelli** e **Sargetti** partecipano al dolore di Ida e Maurizio

Cristianamente è mancato
Gregorio Garnero
anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Bardella**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Elio** e il piccolo **Andrea**, parenti tutti. Funerali martedì 21 corrente ore 14,30 partendo da via Sestriere 52. Tumulazione cimitero Nichelino
— **Moncalieri**, 20 gennaio 1992

Condomini ed **Amministratore** di **via Pastrengo 11** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Paschero
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

Gli **Amici** della **Sipra** di **Torino** e **Milano** sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore per la scomparsa della signora
Adele Massocco Ramin
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. uff. Francesco Volpi
Maestro del Lavoro
Lo piangono la moglie **Michela**, i figli **Marco** e **Simona** che tanto adorava, la sorella **Tina**, cognati, cognato e nipoti tutti. Un caro ringraziamento al dott. Parigi, alle signore Alba e Fiorella per le amorevoli cure prestate. Funerale giovedì 23 corrente ore 10 Parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Mariuccia e **Alberto Corrado** partecipano al dolore di Michela Simona e Marco

Affettuosamente vicini a Michela, Marco e Simona i nipoti **Gamberini, Massinelli, Rossi** e **Volpi** piangono l'[illegible] **ZIO FRANCO.**

Sono vicini a Simona e famiglia gli amici: **Fabio Silvana, Paolo Monica, Giampaolo Daniela, Anna Roby, Alessandro, Luca, Guido, Fabrizio, Carlo, Giampy, Daniela.**

Cristina, Mavi, Barbara, Cristina e **Stefania** sono vicine con affetto a Simona e famiglia

Liliana e **Nino Cerutti** [illegible] partecipano

Cristina e **Massimo** partecipano profondamente commossi al dolore di Simona e famiglia

Paolo Boccassino ed i suoi **collaboratori** si associano al grave lutto

La **Società Canottieri Armida** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Francesco Volpi
Socio benemerito del Sodalizio
Torino, 20 gennaio 1992

Gli amici del giovedì sera: **Barcella, Barla, Biglia, Bonadio, Brando, Ferraro, Gavinelli, Lorenzi, Mina, Ostino, Ottino, Perino, Vacca, Zucchi.**

La famiglia **Molin Pradel** partecipa commossa al lutto per la scomparsa del caro **FRANCO.**

Simona, ti siamo vicino: **Laura, Cristina, Alessandra, Edoardo, Alessandro, Danilo.**

Valentina, Franco, Paola e **Roberto** sono vicini a Simona in questo momento di dolore

Tifosi, Dirigenti, Impiegati, Maestranze del Gruppo Saturno partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Francesco Volpi
e ne ricorderanno nel tempo la profonda dedizione al lavoro e la grande carica di simpatia
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Salvatore Paolo Maristerrana Rassa e famiglie con **Gianni Sara** e **Andrea** partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa del carissimo
cav. Francesco Volpi
che ricorderanno sempre con tanto affetto e [illegible] la sua serenità e le sue grandi doti.
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Tifosi e **Maestranze** [illegible] **Lederplast S.p.A.** si uniscono al profondo dolore della famiglia Volpi ricordando l'**UOMO** esemplare
— **Pessinetto (TO)**, 20 gennaio 1992

Giulio e **Maria Barberis** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico
cav. Francesco Volpi
— **Pino Torinese**, 20 gennaio 1992

Simona, ti siamo vicini
Massimo, Elisabetta Boero
Massimo Cuttati
Giuseppe, Elisabetta Provvisiero
Aldo, Alessandra Chimenti
Renato, Patrizia Cavallari
Roberto Lisca
Fabrizio, Monica Aghemo
Michele, Piera Povero
Roberto, Catia Rama.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa di
Carlo Barosio
la moglie **Claudina**, il figlio **Guido** con **Maria**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 22 alle ore 11,45 Parrocchia Pozzo [illegible] via Bardonecchia 161
Torino, 19 gennaio 1992.

Edilio e **Luciana Rasconi** esprimono il loro dolore per la scomparsa dell'
AMMIRAGLIO
Luigi Durand De La Penne
Medaglia d'oro al valore militare
L'Italia ha perduto un grande cittadino e militare, un eroe esemplare e indimenticabile che individualmente durante la guerra attaccò nel fortificatissimo porto di Alessandria la flotta inglese affondando due corazzate. Le nuove generazioni ricordino che l'[illegible] in cui vivono è nata da uomini come questi.
— **Milano**, 20 gennaio 1992.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Simondi ved. Maccari
Addolorati lo annunciano: i figli **Elio** e **Livia**, nuora e genero, cognata e nipoti. I funerali in Collereto Castelnuovo martedì 21 corr. ore 15 dall'abitazione via Ghetta 34
— **Collereto Castelnuovo**, 20 gennaio 1992.

Sarai sempre con noi cara **NONNINA** adorata **Laura, Manuela** e **Paola.**
— **Collereto Castelnuovo**, 20 gennaio 1992.

Serenamente è mancato il
prof. Enrico Andreoli
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna** le figlie **Claudia** con **Luciano** e **Donatella** con **Gianni**, le nipoti **Marzia** e **Sarah**. Funerali martedì 21 gennaio ore 11,45, cappella ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

Le **Famiglie** dei **Fratelli** e della **Sorella** abbracciano affettuosamente Anna e le nipoti nel ricordo del caro **ENRICO.**

E' mancato all'amore dei suoi cari
Davide Nardi
anni 20
Ne danno il triste annuncio la mamma **Martina**, il papà **Francesco**, la sorella **Francesca** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 Parrocchia San Francesco da Paola (via Po 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1992

Daniela e **Gualtiero Rassati** partecipano al dolore.

E' mancato
Andrea Olivero
Lo piangono la moglie **Gina**, cognati e nipoti. Partenza salma mercoledì 22 ore 9,15 da ospedale Martini; funerali in Farigliano ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

E' mancato
Eligio Campasso
Lo annunciano la moglie **Pierina**, nipoti, cognate, cognati, suocero e parenti. Funerali mercoledì 22 ore 10,15 nella [illegible] dell'Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 19 gennaio 1992.

E' [illegible]
Donato Forte
Lo annunciano la moglie **Rosa**, le figlie **Maria, Anna, Lucia** e **Raffaella**, generi e nipoti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

Il prof. **Simone Teich-Alasia**, il prof. **Giampaolo Ambroggio** insieme ai **Collaboratori** della **Divisione di Chirurgia Plastica Generale** ricordano con affetto l'amico
dr. Ottavio Barbisio
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore della sig. Irma Beltramino per il decesso del padre
Giuseppe Beltramino
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Bastimento
anni 56
Lo annunciano addolorati la moglie **Germana** con i figli **Fabio** e **Fabrizio**, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giulio Cerè. Funerali mercoledì 22 gennaio ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, ore 15 funzione religiosa parrocchia di Germagnano (To). Non fiori eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 20 gennaio 1992.

Gli **Amici** di **Castagnole** piangono il caro **FRANCO.**

E' mancato cristianamente il
rag. Gaudenzio Cameroni
anni 94
Addolorati lo annunciano la moglie **Pierina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 23 ore 10 parrocchia Pilonetto.
— **Torino**, 18 gennaio 1992

La famiglia **Rastelli** addolorata partecipa.

Le famiglie **Giaccone** e **Tarantola** partecipano al dolore della sig. Pierina.

Papà ecco varlo!
Silvia Cavallone
Terziaria francescana
Gioiosamente ha accolto Sorella Morte per essere eternamente unita all'Autore della Vita. **Lea**, sorella sua carissima chiede un ricordo, una preghiera. I funerali si sono svolti lunedì 20 gennaio nella parrocchia di San Lorenzo.
— **Villanova Mondovì**, 20 gennaio 1992.

Non è più con noi la
prof. Emilia Tinivella (Lilli)
Lo annunciano i fratelli **Rita** e **Sandro** con **Piera**, la diletta nipote **Fulvia** con **Gianni** e la piccola **Giulia**, cugini e parenti tutti. Funerali in Riviera di Zubiena martedì 21 ore 10,30. Tumulazione tomba di famiglia cimitero di Ivrea.
— **Riviera di Zubiena**, 21 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Maria Acuto
Lo annunciano il figlio e la nuora. I funerali nella parrocchia di Mirabello Monferrato (Al) domani alle ore 14. Si ringrazia il [illegible] Inglese per le cure prestate. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Mirabello Monferrato**, 20 gennaio 1992.

E' serenamente mancata
Giulia Toesca
Ne danno il triste annuncio la sorella **Santina** ed i nipoti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Pilonetto.
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

Il 19 gennaio 1941 moriva
Annibale Germano
Renata e **Patrizia** lo sentono sempre vicino.
— **Torino**, 21 gennaio 1992.

1973 1992
Giuseppe Buzzi
Sempre lo ricordano tua moglie ed i tuoi cari.

1987 21 GENNAIO 1953
Remo Dezzani
I tuoi cari.

1952 1992
Luigi Nutini
Sempre affettuosamente ricordato.

1939 1992
Sirio Bonfanti
Terzo doloroso anniversario.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

SAN LIBORIO Un intero isolato che sta marcendo nell'umidità e nel degrado deve essere abbattuto e ricostruito

PALAZZO BAROLO Una patina d'oro per far risplendere gli antichi stucchi e le lesene delle sale settecentesche

Le ruspe e i pittori nel centro storico

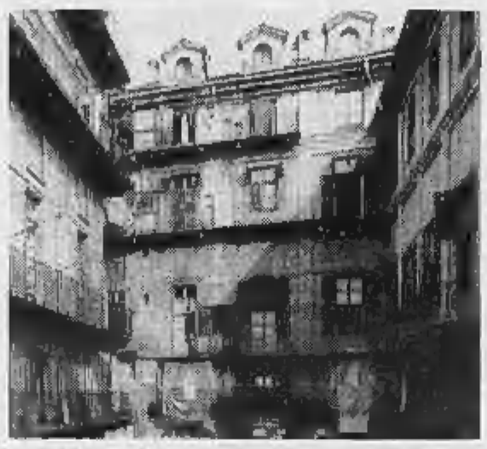
Due novità nel cuore del centro storico, due spunti che - per quanto circoscritti - esorcizzano il pessimismo dilagante come le poche note di colore che si ritagliano sulla nove grigia della città. E' iniziata la ristrutturazione delle «case dei poveri» marcite nell'isolato «San Liborio» tra via Bellezia, Santa Chiara, Sant'Agostino e San Domenico. E si concluderà la riqualificazione di quella reggia straordinaria che è palazzo Barolo, dove sta per partire la completa ritinteggiatura delle facciate. La conferma delle due operazioni viene, rispettivamente, dall'assessore alla casa Mercurio e dall'architetto Paolo Galli.

E se ci sarà ancora un poco da aspettare prima che entrambi i programmi vadano in porto, pazienza. Ciò che conta è che nel piccolo paese del centro storico qualcosa si muova anticipando, col ripristino della gloria monumentale di Palazzo Barolo, la restituzione di una quotidianità finalmente decente a quella che, nell'inferno dell'«isolato San Liborio», risulta da oltre un decennio una delle zone più degradate della città.

Proprio qui, come ha anticipato l'assessore Mercurio nel corso di una conferenza-stampa presso la sacrestia della chiesa di sant'Agostino, le ruspe han finalmente cominciato a inghiottire la vergogna cresciuta intorno ai n. 22 e 24 di via Sant'Agostino, in un buio popolato di droga e disperazione. Si tratta di un primo passo cui altri dovranno necessariamente seguire, anche perché questo avvio esclude per ora altre parti fatiscenti del fabbricato. Tant'è che Repubblicani e Lega Nord han già protestato per la parzialità di un'operazione che per ora sorvola su altri settori dello stesso edificio non meno problematici: dal n. 10 di via Sant'Agostino «diventato dormitorio e facile nascondiglio» fino in via Bellezia, avvilita da ponteggi dimenticati. Ma le ruspe inaugurate ieri sotto la nevicata promettono ugualmente un candore beneaugurale. Ha spiegato Mercurio: «Solo per arrivare a questo primo traguardo varato con un'ordinanza di sgombero e demolizione, purtroppo, è occorso più di un anno siglato poi di qualche settimana per un errore che ci sembra veniale. Dopo aver nominato l'impresa vincitrice con un delibera del 17 dicembre scorso, difatti, abbiamo tralasciato di sancire l'immediata esecutività dei lavori. Di qui l'impossibilità di regalare quest'opera di risanamento al centro entro Natale».

Un «peccato» che padre Baudino, responsabile della parocchia di Sant'Agostino e portavoce del suo gregge, ieri ha assolto con un sorriso. L'importante è cominciare, dato per scontato che i residenti del quartiere non abbasseranno la guardia. Li ha rassicurati l'assessore Mercurio: «Sul futuro dell'isolato di San Liborio esistono due linee di tendenza: la prima favorevole a ricostruire i vecchi edifici centrali con la cubatura precedente, la seconda orientata su modifiche in grado di assecondare le esigenze dei tempi nuovi. Non so chi abbia ragione ma credo che le esigenze di padre Baudino e dei parrocchiani favorevoli alla seconda ipotesi avranno il peso che meritano».

Tra qualche settimana la verifica in Giunta del primo schema di riferimento. Poi cui, affidato l'intero stabile al Consorzio Centro Storico CST che ha già riqualificato l'isolato al numero 12, il piano terreno in passato di proprietà privata dovrebbe essere sostituito da una serie di «pilotis» e di spazi pubblici destinati anche alla parrocchia e all'asilo adiacenti. Tra i «segni forti»: un percorso coperto ritagliato tra i «pilotis» alla base del nuovo edificio e due grandi giardini recintati e chiusi ogni sera, in modo da evitare frequentazioni a rischio.



Il degrado del palazzo San Liborio. Entrano le ruspe per ripulirlo. Poi potranno cominciare i lavori di ricostruzione

Intanto, dopo la precedente ristrutturazione interna che ha riportato all'antico splendore non solo il cortile interno ma anche il grande atrio caratterizzato dall'inconfondibile scalone a doppia rampa, Palazzo Barolo si prepara a ritrovare la patina d'oro delle origini. Lo garantisce una delibera promossa dall'assessore all'Arredo Urbano Dondona, che contribuirà a questa «lodevole iniziativa», calcolata intorno ai 700 milioni con un contributo di 40 milioni pari al 10,5 dell'importo globale. In più, sotto lo stretto controllo della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, lo stesso assessorato all'Arredo Urbano provvederà alla definizione delle tinte prescelte. Già deciso, come anticipano gli architetti Tagliasacchi e Zanotta responsabili del Piano-Colore, che «in base ai un documento del 1740, Palazzo Barolo ritornerà alle coloriture originarie. Con fondi nel tipico giallo verdastro dell'oro antico cui verrà abbinato, per stucchi e rilievi, la luminosa tonalità del marmo di Chianocchio».

Palazzo Barolo recupera il suo scintillante splendore

Assicura l'architetto Paolo Galli, all'Opera Pia Barolo: «Inizieremo appena il tempo ce lo permetterà, in quanto l'intonacatura esige una temperatura di almeno cinque gradi. E al termine, ripristinate nel frattempo anche le ultime sale settecentesche splendidamente decorate, contiamo di organizzare una mostra per raccontare la leggendaria storia di questo palazzo. Nato nell'isolato Santa Brigida quando via delle Orfane, allora "via d'le pate" ovvero degli stracci, ospitava il primo Balon settecentesco mentre in piazza Savoia, allora "Susina", c'era ancora il mercato degli ovini e dei braccianti agricoli».

L. z.

FOTOCINEVIDEO

Un cofanetto di fiabe e tutte le opere di Mozart

Forse, alla folta schiera di videofili, sono passate inosservate le due nuove interessanti collane della Cd Videosuono così titolate: *«Tutto Mozart»* e il *«Castello delle fiabe»*.

Il primo è un cofanetto che contiene otto videocassette. Si rivolge a tutti gli appassionati della grande musica mozartiana e comprende i seguenti titoli: *«Don Giovanni»*, *«Le nozze di Figaro»*, *«Così fan tutte»*, *«La clemenza di Tito»*, *«La finta giardiniera»*, *«Il flauto magico»*, *«Die entführung aus dem serail»* e *«Idomeneo»*.

L'opera è corredata anche da un volume che raggruppa i libretti delle opere ed in questo modo è possibile seguire le rappresentazioni senza perdere una parola. La seconda proposta è invece indirizzata ai più piccoli: è una collezione di trenta conosciutissime fiabe a disegni animati, suddivise in 10 cassette da 30 minuti circa cadauna.

Di produzione Videobox ritornano sul palco Domenico Modugno, Bruno Lauzi e Sergio Endrigo nei loro recital più famosi: una carrellata di brani di successi riproposti agli appassionati della musica leggera. Risate con Benny Hill, il popolare attore inglese, in una video di trenta minuti ricavata dagli irresistibili sketches del suo *«The crazy world of Benny Hill»*.

Da Robert Altman, già regista del film *«Nashville»*, arriva *«Jimmy Dean, Jimmy Dean»*, una suggestiva commedia interpretata da Cher e da Karen Black.

Col marchio General Video esce *«Una questione d'amore»* del regista Jerry Thorpe, un genere drammatico con Gena Rowland, la deliziosa protagonista di *«Un'altra donna»* di Woody Allen.

Dal Racconto di Stanford Whitmore è pronto il film *«Supercarrier»* un genere d'azione ambientato sulla portaerei *«Georgetown»* e diretto da Billy Graham.

Altre due novità per la serie diamanti, gli economici Gv in vendita a 29 mila 900 lire: *«Emmanuelle 2»* con Sylvia Kristel e *«Capobianco»*, un avventuroso con Charles Bronson.

Angelo Argalo

Scooter in Trinacria ripresi da Franco Fontana

E' la Sicilia con i suoi affascinanti paesaggi, ricchi di sole e di colore, a fare da sfondo alla costruzione delle immagini che costituiscono le tavole dell'edizione 1992 del calendario della Piaggio.

L'autore è Franco Fontana, un prestigioso fotografo italiano più volte segnalato per le sue importanti opere esposte nei principali musei del mondo.

Gli elementi di composizione delle immagini sono gli scooter che costituiscono la normale produzione di serie della casa. La Vespa, la Sfera, la Cosa, il Ciao, il «Si» e il «NordWest», sono stati inseriti nella cornice paesaggistica con molto garbo, in piena libertà e soprattutto con una acuta ricerca d'osservazione dell'autore che tutti apprezziamo per il suo esaltante e trascinante linguaggio fotografico.

Il Calendario Piaggio, come quello della Pirelli, è sempre una *«chicca preziosa»* da collezionare.

Negli anni precedenti i calendari della casa motociclistica sono stati firmati da Uwe Ommer, Cyco Leidman e Alberto Tiburzi, una triade di bravi artisti di livello mondiale.

Giovanni Brunazzi e Image in Mostra. Nella sede della Maison Gerbollier di La Salle nei pressi di Aosta è aperta sino all'8 marzo prossimo una originale mostra dedicata a Giovanni Brunazzi e all'Image Communication di Torino.

Si tratta di una rassegna inserita nel contesto del ciclo *«Visual Design»* che in precedenza ha segnalato importanti designers, come i giapponesi Fukuda, Sato e Akiyama, i francesi Savignac, Widmer, Folon e Topor, lo statunitense Glaser, gli svizzeri Bruhwiler, Huber e Loupin, nonché gli italiani Testa, Nespolo, Grignani, Ilprandi e Crosci.

La personale di Brunazzi, già aperta al pubblico da sabato scorso, presenta nuovi progetti di immagine e di comunicazione integrata, individuati da Image Communication per gestire ogni esigenza e risolvere i problemi nella sua complessità più totale.

a. a.

euro photo
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305.111
TORINO - Piazza C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono 011 - 519.452

OFFERTA
TELEFONI MOBILI
L. 1.290.000 IVATO
PERSONAL COMPATTO

MITSUBISHI
L. 1.135.000 IVATO
VEICOLARE - TRASPORTABILE

IN SOLI TRE MINUTI OTTIENI IL TUO FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO

MONCALIERI

«Pranzare con i bambini è un obbligo»: le maestre rifiutano di pagare la mensa

Le insegnanti delle scuole medie, elementari e materne impegnate nel tempo prolungato e nel tempo pieno non pagheranno più il servizio mensa. Stanno infatti per inviare un'istanza al sindaco Vincenzo Quattrocchi al fine di rivendicare il loro diritto alla gratuità del pasto. La loro rivendicazione è sostenuta da una sentenza del Tar toscano che il 6 maggio 1989 ha riconosciuto «il diritto degli insegnanti di scuola statale obbligati a prestare il servizio di assistenza e vigilanza durante il periodo della refezione degli alunni, a consumare gratuitamente i pasti». A loro conforto l'avvocato Carlo Cotto, dell'ufficio legale della Cgil Piemonte, ha sollecitato la sentenza al ricorso presentato dagli insegnanti di Moncalieri presso il Tar del Piemonte. Gli insegnanti attualmente pagano 3500 lire al pasto, ma affermano: «La nostra opposizione è legata alla questione che, per pranzare, non godiamo di un momento di pausa nel servizio, ma stiamo con i bambini. Ciò è necessario perché anche il pasto è un momento didattico».

Il sindaco Vincenzo Quattrocchi

GIVOLETTO

Un giovane trovato morto nell'auto Overdose, suicidio o messinscena?

Un giovane di 24 anni, Onofrio Augello, nato a Palermo, ma residente a Pianezza, operaio e calibo, è stato trovato morto ieri mattina, nella sua auto, una Fiat Panda bianca, posteggiata in via La Cassa, a Givoletto, in una zona buia e silenziosa. Overdose o suicidio? Le indagini dei carabinieri, diretti dal capitano Francesco Golini, cercano di ricostruire cosa sia successo in quell'auto, nella notte tra sabato e domenica. Nell'abitacolo, è stata trovata una siringa sporca di sangue. C'era anche un tubo collegato al tubo di scarico dell'auto. Il motore però era spento. Augello, era già noto ai carabinieri, per precedenti legati al mondo della tossicodipendenza. Che abbia quindi tentato di uccidersi, e abbia prima cercato il coraggio nell'eroina? Nessuno può dirlo con sicurezza, e qualcuno ipotizza una morte per assideramento, che potrebbe essere sopraggiunta dopo il buco. Ma in attesa dei risultati ufficiali, c'è addirittura chi parla di una messinscena che maschererebbe un omicidio.

POIRINO

Pronti due progetti di circonvallazione per allontanare il traffico dal centro

Poirino vuole la circonvallazione. La richiesta è motivata dall'accresciuto traffico sia di automobili sia di veicoli pesanti che attraversa il paese e taglia praticamente in due il centro causando, spesso, incidenti. Esistono due progetti di tracciato: il primo dovrebbe collegare la statale 29 proveniente da Torino prima della biforcazione per Alba e Asti, all tracciato è da intendersi come indicativo — dice l'assessore alla viabilità Crivello — si deve infatti tenere conto sia delle esigenze degli agricoltori e quindi recare il minor danno possibile alla configurazione degli appezzamenti sia delle esigenze viarie delle due zone industriali di Poirino (area Borlatti e Valle Masio) nonché della grande viabilità esistente o in progetto (tangenziale Est di Torino)». Viene allora proposta un'alternativa (secondo tracciato), dalla statale 29 attraverso il Banna fino a Porcile per arrivare nei pressi di Masio sino alla cascina Coppo e di lì riallacciarsi alla statale 29 per Torino ma verrebbe raccordata a Sud con la statale 120 di Casanova-Carmagnola.

La scelta del primo cittadino porta conseguenze su Provincia e Regione

Secondo il costume politico il sindaco va «compensato»

Giancarlo Vacca Cavalot (nella foto, primo a sinistra) Raffaele Giangrande, socialdemocratico (qui accanto) e (nell'immagine a destra) il repubblicano Antimo Di Maio

Il pri disposto a cedere il sottogoverno ma gli altri vogliono una trattativa globale

Si scoprono le prime carte e la trattativa sul dopo-Zanone si complica. Pri e pli non riescono a trovare l'accordo sul sindaco e sulle conseguenti «compensazioni» in termini di incarichi istituzionali (assessorati) e di sottogoverno (consigli d'amministrazione). In più ci sono le richieste di psdi, verdi-verdi e pensionati. Vogliono contare di più. Di programma di governo, del futuro europeo di Torino, non parla più nessuno. Non è un argomento che può trovare spazio all'interno di questo mercato del potere. Contano solo i posti occupati e ognuno - a parte dc e psi che per il momento stanno in disparte - sa il prezzo della propria partecipazione alla maggioranza.

La trattativa è ripartita questa mattina alle 9,30. Molto distanti le posizioni all'interno del polo laico. I repubblicani hanno aperto l'incontro con una posizione precisa: «Siamo disposti a cedere subito gli incarichi di sottogoverno in cambio del primo cittadino. Per i vertici istituzionali, invece, la trattativa va fatta in seguito». Durissimi i liberali: «L'incarico di primo cittadini deve essere affidato contestualmente ai rimpasti in Provincia e Regione. Il sottogoverno lo trattiamo successivamente».

Dunque si parte da una situazione di stallo. E' probabile che gli uomini dell'edera prendano un po' di tempo per discutere al loro interno, le «compensazioni», infatti potrebbero smuovere pericolosamente gli equilibri del partito. Una conferma di questa delicata situazione è venuta dal fuoco di sbarramento iniziato ieri dai repubblicani. L'obiettivo? Limitare il rimpasto solo al Comune di Torino. La prima salva è partita da Bianca Vetrino, vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'Industria, una di quei politici che dovrebbe pagare personalmente (dovrebbe perdere la vicepresidenza e acquisire un assessorato minore) se il «gioco» della compensazione dovesse venire approvato: «Un conto è mantenere il dibattito a livello comunale, un altro è estendere le compensazioni a Provincia e Regione. Se i liberali vogliono questo, saranno i responsabili dell'allargamento della crisi». Una posizione che questa mattina poco prima di iniziare le trattative veniva ribadita dal segretario cittadino dell'edera, Mauro Marino, ribadiva: «Non siamo disposti a toccare i vertici istituzionali di Provincia e Regione mentre siamo disposti a trattare gli incarichi di sottogoverno basta che i cambi avvengano con persone in gamba e capaci di amministrare».

Pronta la replica del pli. Paolo Poveraro, segretario cittadino liberale: «Le dichiarazioni della Vetrino non facilitano la soluzione della crisi». Aggiunge Riccardo Formica, segretario provinciale: «Non si tratta di fare un mercato delle poltrone ma di ricostruire un equilibrio fra i partiti».

Posizioni che trovano subito riscontro durante la trattativa. La «durezza» repubblicana è motivata anche dalle difficoltà interne che sarebbero conseguenti all'accettazione dell'incarico di sindaco. Si tratterebbe infatti di «sminuire» il ruolo di Bianca Vetrino; di togliere un assessore in Provincia, Antimo di Maio, proveniente da una zona elettoralmente forte per l'edera, quella di Ivrea; di ridurre il peso di un assessore comunale, Beppe Lodi che qualcuno ha già pensato di compensare con la promessa di un seggio senatoriale. Poi ci sono le municipalizzate; FinPiemonte, Satti e Aem. Ma questo sembra il problema minore.

Sì, perché i liberali sono intenzionati a fare sul serio nella richiesta di ottenere un riequilibrio soprattutto nei vertici istituzionali. A parte la richiesta di un peso maggiore in Regione e soprattutto in Provincia l'oggetto del contendere. In movimento c'è il potente consigliere di palazzo Cisterna Giancarlo Vacca Cavalot. Cavalot arriva da Cuorgnè - dove detiene un consistente pacchetto di voti - e le sue richieste di contare di più non possono essere sottovalutate dal partito. Soprattutto perché c'è una diretta concorrenza fra pli e pri nella zona del Canavese (Di Maio contro Cavalot) e i voti che possono muovere le due sezioni possono diventare determinanti soprattutto in vista delle elezioni politiche.

Poi ci sono le richieste dell'Intergruppo. Il psdi chiede un posto in più nel sistema di sottogoverno; i verdi-verdi l'accorpamento delle deleghe in campo ambientale o altrimenti lo sport; il pensionato Scardicchio vuole una delega per la terza Età. Richieste che gli altri partiti non sembrano proprio disposti ad accogliere. E lo hanno ribadito di nuovo questa mattina in modo unanime: «Non rompete» è stata la risposta poco diplomatica fornita alla «banda dei sei».

Socialisti e democristiani per il momento lasciano fare: «Sono loro che devono trovare un accordo». Nessuno del due partiti maggiori della coalizione avanza pretese. Certo che in fase di definizione degli accordi il psi non è disposto a perdere assessorati pesanti (sport, case o metropolitana) mentre la dc potrebbe rivendicare un posto in più all'Acquedotto e maggiori deleghe in Comune. Il «mercato delle poltrone» continua.

Maurizio Tropeano

FLASH

Protesta
Martella digiuna

Fernando Martella, l'ex leader dei Cobas (ora confluiti nel Salp, il sindacato della Lega Nord), ha iniziato stamane lo sciopero della fame davanti alla Satti. Protesta contro la sua sospensione a tempo indeterminato. E' accusato di «truffa», cioè essere andato a mangiare in mensa in giornate di riposo. Il Salp chiede ora che «tutti gli autisti che hanno commesso lo stesso reato vengano denunciati: graduati e dipendenti che si recano con mogli o amici in un bar di Porta Nuova, e utilizzano i buoni mensa per pagarsi le consumazioni». Circostanza già verificata da un consigliere della Lega Nord.

Sfruttamento
Geraci resta in carcere

Il giudice per le indagini preliminari, Giuseppe Casalbore, ha respinto ieri l'istanza di scarcerazione presentata dal legale di fiducia dell'affittacamere.

Moncalieri
Un arresto per droga

Cassilo Picciau 32 anni, via Perugia 4, Torino, pregiudicato e tossico è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri. L'accusa è detenzione a fine spaccio di sostanze stupefacenti.

Protesta in Posta

Elementari Sclarandi: perdite d'acqua, tetti fragili, servizi insufficienti

Il refettorio che è una «trappola»

I portalettere protestano e da ieri in alcune zone della città la corrispondenza non viene recapitata. Una protesta che continua anche oggi e che continuerà finché non si risolverà il motivo del disservizio: il mancato pagamento, da parte delle direzioni provinciali Pt, del personale a disposizione per le sostituzioni (tecnicamente si chiamano abbinamenti). Anzi, regolato contrattualmente, questo personale non viene remunerato da oltre due mesi. E Nino Sciarra, sindacalista della Filpt Cgil, spiega: «E' un disservizio sicuramente non voluto dai lavoratori. Occorre infatti ricordare che gli operatori dell'arrivo e distribuzione (A.D.) di via Nizza 10 hanno da sempre cercato di sopperire all'inefficienza dell'azienda Pt. Non c'è volontà da parte di chi è impiegato al recapito postale di creare disagi all'utenza, ma bisogna comprendere che i lavoratori rivendicano una nuova organizzazione del recapito, alla luce del nuovo traffico postale e dell'assetto urbanistico della città».

L'uscita di sicurezza della Sclarandi di via Baltimora

Un'altra storia di ordinario degrado per il «libro nero» della scuola torinese. La denuncia arriva dall'elementare «Sclarandi», via Baltimora 171, 35 anni di attività e pochi interventi di manutenzione alle spalle. Si potrebbe parlare dei cornicioni pericolanti, dei servizi igienici praticamente inutilizzabili, del riscaldamento che ogni tanto fa i capricci, delle perdite d'acqua dal tetto della palestra che costringono i bambini a fare sovente ginnastica in mezzo alle bacinelle o di altre grane più o meno grandi che, purtroppo, sono pesante fardello comune a tanti altri istituti cittadini.

Il problema che distingue la situazione della «Sclarandi» dalle altre sta invece tutto nella salmonella. I due locali che, subito dopo mezzogiorno, per un'oretta ospitano i 260 bambini della scuola sono infatti una rischiosissima trappola. Dice Michele Pece, bidello in via Baltimora dal '66: «Due anni fa vennero gli operai del Comune ad aprire un buco nel refettorio per l'uscita di sicurezza. Piazzarono la porta, lasciando una fessura di dieci centimetri dalla quale d'inverno arrivano spifferi terribili e poi sparirono. Di tanto in tanto passa un geometra a dare un'occhiata, ci promette un interessamento ma i nostri bambini intanto restano al freddo e, soprattutto, in trappola».

Per anni il palazzo della scuola è rimasto senza manutenzione

«Capitasse qualcosa all'ora di pranzo sarebbe un vero disastro — spiega l'economa Adriana Rizzo —. La via di fuga è ostacolata da un muretto e la scala che servirebbe per superarlo giace arrugginita in mezzo alle sterpaglie. Continuiamo a lamentarci, appoggiati dai genitori, ma il Consiglio di Circolo ci risponde sempre che mancano i fondi per finire i lavori».

E a rischiare restano così i bambini. «Loro forse nemmeno se ne accorgono — sottolinea Pece —. Protestano invece per altri motivi e hanno tutte le ragioni. Vedono mattonelle rotte da ogni parte ed il pavimento pieno di buchi. Noi usiamo dei pezzi di cartone per terra e dei poster appesi al muro per coprire qualche magagna ma sono loro che mangiano in mezzo alla polvere, in condizioni igieniche tutt'altro che ideali».

«Speravamo finalmente di risolvere il problema a Natale — aggiunge l'economa —. Ci avevano promesso un intervento durante le vacanze, quando la scuola era chiusa. Anche stavolta, però, non abbiamo visto nessuno. Nei prossimi giorni ci sarà un'altra riunione del Consiglio di Circolo. Non vogliamo rassegnarci, ma temiamo di dover ascoltare la solita musica».

Roberto Condio

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 813/1926
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento dif. stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66 211 - FAX (nuovo numero) 6521500

PINEROLO Condanna a 4 anni per il crack dei container

Nel 1987, ancora latitante a Marsiglia, aveva ingoiato barbiturici

Candellero aveva tentato di uccidersi

Il tribunale di Pinerolo lo ha condannato a quattro anni e due mesi. Ma Nuccio Candellero, l'uomo dei falsi container, colui che prometteva interessi straordinari ai 1500 risparmiatori poi truffati, non c'era ieri ad ascoltare la sentenza. Ha preferito aspettare nell'appartamento poco lontano da Bergamo dove vive ormai da due anni con la moglie e i suoi due figli e dove lavora nel settore del legname.

Ma non c'è da stupirsi della sua assenza: da sempre ha scelto la strada del silenzio, da sempre ha parlato esclusivamente con il legale e i giudici. Non a caso soltanto ieri si è scoperto che durante il periodo della sua breve latitanza (conclusasi dopo essersi costituito al confine di Ventimiglia) ha tentato il suicidio. E' accaduto a Marsiglia: aveva ingerito una forte quantità di barbiturici.

Ieri, fuori dall'aula non c'erano neppure i pinerolesi, quella stessa gente che prima lo aveva osannato e considerato un autentico mecenate e poi aveva scoperto di essere stata incredibilmente raggirata. All'apparenza, di fatto, poteva sembrare un processo come tanti altri, una vicenda di ordinaria giustizia in quell'Italia che gioca all'alta finanza.

Eppure la storia di Nuccio Candellero rappresenta un pezzo importante di quella di una cittadina ricca, benestante. Nel bene e nel male. Lui, uomo politico liberale, manager con la terza media, era riuscito a costruire un piccolo impero. Nel cartapesta d'accordo, comunque un impero. Aveva iniziato seguendo la ditta paterna di parquet, aveva proseguito intervenendo nella società calcio Pinerolo, nel settimanale «Il Pelitico» e nel quotidiano «Il Corriere alpino». La Ra.co - così si chiamava la società che si occupava dei container - rapidamente era poi diventata sempre più conosciuta, aveva coinvolto sin dall'inizio amici e parenti. In quegli Anni 80, a Pinerolo, ogni cosa poteva essere possibile. Per superare difficoltà e aprire porte che altrimenti sarebbero rimaste chiuse, era sufficiente fare il nome di quest'uomo che tutti le mattine andava a messa e metteva pure la cravatta. Candellero, l'anima buona di una città, Candellero, l'uomo al di sopra di ogni sospetto.

Ora nessuno vuole parlare di un crack da 35 miliardi. Il curatore fallimentare è già riuscito a ridistribuire ai creditori oltre il 34 per cento dei soldi recuperati, ma tutti preferiscono tacere. Almeno ufficialmente. Questa storia per molti versi anomala, scandita da elemosine milionarie o da raggiri tanto semplici quanto incredibili, è stata un duro colpo per l'intera cittadina. Tutti sanno, hanno piccoli e grandi episodi da raccontare, ma il silenzio è diventato regola ferrea. Nei bar vicino al tribunale, sotto ai famosi portici, si può ascoltare soltanto qualche battuta colta al volo. Affrontare direttamente l'argomento è soltanto un sogno. Questo racconto di miliardi andati in fumo, di apparenze da salvare a tutti i costi sembra voler essere archiviato a tutti i costi. Anche l'ira scatenata nei primi mesi dell'inchiesta adesso è stata sopita.

Non è però tutto. Accanto alla Pinerolo ricca e benestante che aveva trovato negli interessi dati da Candellero un modo facile e comodo per vedere aumentato il proprio capitale - ed è la stessa Pinerolo che ha già cominciato a fare i conti con il fisco visto e considerato che non tutti avevano inserito nella propria dichiarazione dei redditi gli interessi arrivati dai container -, c'è quella piccola e più povera che ha visto bruciati i risparmi di una vita. Gente semplice che si è fidata e ha perso molto se non tutto, che si è affidata a Candellero soltanto nell'ultimo periodo. Gente come quella signora, cappotto grigio e volto stanco, che ieri mattina ha salito lentamente le scale che portano al primo piano del tribunale. Aveva dato, negli ultimi mesi di vita della Raco, un'ottantina di milioni. Non addice il proprio nome, mormora soltanto: «Volevo vedere se si presentava, volevo guardarlo in volto. E' stata una rovina per me, per la mia famiglia. Non sapevo più che cosa fare, il mondo mi è crollato improvvisamente addosso. E alla fine ho dovuto anche spendere i soldi per un avvocato».

Paolo Negro

Polvere di stelle: tutti vogliono «condanne pesanti» per «Nuccio» Candellero

FLASH

Chivasso
Foro Boario c'è l'appalto

L'amministrazione comunale di Chivasso ha predisposto il capitolato d'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo Foro Boario. A darne notizia è l'assessore al Commercio e Lavoro Alfredo Tentoni. Il nuovo mercato del bestiame sorgerà su di una vasta area in regione Pozzo e a Nord dell'autostrada Torino-Milano, facilmente raggiungibile dalle principali strade. L'avvio dei lavori forse già entro l'anno.

S. Raffaele
E' già tempo di Carnevale

Con l'investitura di Munsù e Madama Polacurdin e Masnà, si sono ufficialmente aperti i festeggiamenti dell'11ª edizione del Carnevale di S.Raffaele Cimena. A vestire i panni di questa popolari maschere campagnole, l'apposito comitato del numeroso gruppo della Famija del Polacurdin ha scelto Giampiero Podestà, 44 anni, industriale, e Anna Piumatti, 39 anni, impiegata e i piccoli Andrea Lana e Federica Podestà. Conclusa l'investitura, il sindaco Angelo Corrù ha consegnato ai personaggi le chiavi della città.

Brusasco
Polemiche su scuola media

La proposta di trasferimento della scuola media statale di Brusasco, che raggruppa centinaia di studenti della collina chivassese, tuttora sede autonoma, in sezione staccata delle scuole medie di Verolengo e Torrazza Piemonte, ha provocato l'immediata reazione del sindaco di Brusasco, Roberto Tosi, che è pure presidente del consorzio scolastico locale. L'amministratore ha scritto al Provveditore esprimendo parere sfavorevole alla proposta.

Grugliasco
Vendeva eroina a minorenne

Giorgio Spalliti, 24 anni, via Nitti 20, Torino, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco, subito dopo aver venduto una dose di eroina ad un minorenne. I militari, gli hanno trovato addosso 8 dosi di polvere bianca già pronte per essere piazzate sul mercato, e 190 mila lire, proventi della vendita appena avvenuta.

La città dei due laghi: oltre 10.000 anime tra antico e moderno

Avigliana: cento nuclei familiari fanno fare il salto demografico

Avigliana, città dei laghi, ha superato i 10.000 abitanti, arrivando a quota 10.028. Il risultato emerso dal censimento non è ancora ufficiale e solo a fine febbraio potrà essere confermato dall'Istat. Tuttavia un dato è certo: la gente abbandona le grandi città per cercare zone ancora a misura d'uomo, dove vivere tra il verde.

Nel 1991 almeno 100 nuclei familiari si sono trasferiti dalle grandi città alla periferia dove sono state costruite ville a schiera, ognuna con giardino. Chi lascia la metropoli ha bisogno di uno spicchio di verde per non sentirsi soffocato. Cento famiglie in più significano 300 persone che hanno esigenze diverse e che chiedono di conseguenza servizi più puntuali per quantità e per qualità: scuole, mezzi di trasporto, sanità, saranno nei prossimi anni messi a dura prova.

Si prevede, infatti, che la costruenda autostrada contribuirà ancora di più all'aumento dell'utenza. Il piano regolatore, in attesa di essere approvato dalla Regione, creerà i presupposti per arrivare, in dieci anni, alla soglia dei 14.000 abitanti con residenza fissa. Ma la città dei laghi, per il suo clima mite e la leggera brezza che d'estate spira tra le vie medioevali, è ormai legata al turismo, anche se mantiene ancora una connotazione «paesana» che la caratterizza e la differenzia dagli altri centri, obbligati ad ostentare una innaturale voglia di vita metropolitana, costi quel che costi. I rumori, ad Avigliana, giungono ovattati e quasi si perdono nei boschi. Passeggiare nel borgo è ogni volta un'avventura, piacevole e ricca di scoperte.

Per quanto tempo ancora?

Secondo il sindaco Paolo Amodeo, bisogna mantenere le caratteristiche che oggi richiamano i cittadini stanchi del caos: «Vorremmo evitare uno sviluppo selvaggio - dice -. E stiamo lavorando perché tutto sia in equilibrio». Ma, intanto, le cifre sono quelle che sono e parlano chiaro: nella città dei laghi, vivono 4984 maschi e 5044 femmine, in totale 3672 famiglie. Gli stranieri sono 25, tutti extracomunitari, che lavorano in valle. Il fatto di aver raggiunto quota 10.000, implica il passaggio, nelle prossime elezioni amministrative, da 20 a 30 consiglieri, con il conseguente adeguamento di tutta la macchina comunale. Avigliana sta vivendo probabilmente un momento importante. Sta diventando un centro moderno dove tradizione e cultura devono convivere con il nuovo, mantenendo comunque inalterati i propri valori.

a. m. a.

Una casa a Nord-Ovest di Volpiano

Vista sulla discarica

Ho una bella casa — esordisce il medico Luigi Malandra — però purtroppo sono circondato da un enorme deposito di materiali inutilizzati che nessuno riesce a far togliere, forse anche perché chi dovrebbe fare questa operazione è proprio colui che ha creato questa specie di discarica».

Il dottor Malandra abita nella zona Nord-Ovest di Volpiano e dal 1989 sta cercando di far bonificare i prati intorno alla sua casa ma inutilmente. Il caso vuole che il presunto inquinatore dei terreni sia proprio il titolare della ditta cui il Comune di Volpiano ha dato l'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti: l'azienda Gariglio.

«Tre anni fa — racconta il medico — in un prato qui intorno, usato come deposito per copertoni d'auto, si sviluppò un incendio: intervennero vigili del fuoco, carabinieri e polizia municipale. I vigili urbani, oltre a fare i rilievi, segnalarono alla pretura di Rivarolo, allora competente in materia, a Regione, Provincia e Comune che il signor Dario Gariglio aveva allestito una discarica di rifiuti speciali senza autorizzazione. Presero i miei dati e quelli di altri vicini nel caso in cui ci fosse stato bisogno di testimonianze. Da allora nessuno di noi è stato interpellato».

Quello che stupisce oltre al mancato intervento delle autorità è che i rifiuti non circondano solo l'abitazione del dottor Malandra e di altri vicini ma la casa stessa del signor Gariglio.

Nelle stanze del palazzo comunale di Volpiano il nome della ditta Gariglio è conosciuto non tanto per l'appalto della raccolta rifiuti quanto per i vari contenziosi che il municipio ha aperto: «Voglio precisare — commenta il vicesindaco Francesco Goya — che l'appalto alla ditta in questione fu dato dalla precedente amministrazione e che la giunta attuale ha ben tre cause aperte con l'azienda Gariglio: si va dalla truffa all'abusivismo edilizio, alla creazioni di discariche abusive».

Luigi Malandra davanti al prato ingombro di macerie, copertoni e immondizia. Si lamenta: «Ho una bella casa ma come si fa a vivere davanti a una specie di discarica? Qualcuno deve intervenire»

La truffa consisterebbe nel fatto che la ditta avrebbe utilizzato per scaricare i rifiuti di un altro Comune la discarica che viene pagata dal Comune di Volpiano per lo smaltimento della propria attrezzatura, l'abusivismo edilizio a causa di alcune tettoie ed infine la causa per i danni all'ambiente è legata alla creazione di uno o più discariche abusive nella zona del Comune chiamata «Lama». «Purtroppo adesso non ci resta che aspettare — spiega il vicesindaco — l'iter burocratico delle diverse inchieste».

Ma questo non sembra accontentare gli abitanti dell'area in questione che si domandano: «E' mai possibile che nel frattempo non si possa costringere il signor Gariglio a bonificare i terreni?».

Domanda senza risposta. L'unica consolazione per gli abitanti è che il Comune sembra determinato, alla scadere dell'appalto, a rivolgersi a un'altra azienda.

a. a.

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DELLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE

Avviso di licitazione privata per i lavori di:

- Costruzione e manutenzione reti - impianti di derivazione acqua/gas; depurazione fughe acque; scavo, rinterro e ripristino (manto stradale).

Importo a base d'asta: L. 800.000.000 + Iva.
Procedura prevista: art. 1 lett. a) L.n. 14/73.
Richiesta di invito su carta legale a: **A.S.M. Via del Mille, 6 - 10036 - Settimo T.se**
Termine: ore 12.00 del 10/02/1992
Documenti richiesti: copia autentica certificato A.n.c. - cat. 10/a - imp. minimo L. 750.000.000
Informazioni 011/8011555 int. 25

IL DIRETTORE
dott. E. Biraghi

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT MASSIMA VALUTAZIONE PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G ANG. VIA CORMA - TORINO TEL. 011/688.386.2
APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optionals delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle 9 alle 17**, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a **Città Mercato di Venaria**, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi. In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/36.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

5M Quinta marcia
CA Cambio automatico
SPS Sedile posteriore sdoppiato
COND Condizionatore
TA Tetto apribile
ACCESS Accessori vari
VM Verniciatura metallizzata

FIAT LANCIA ALFA ROMEO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
126					
UP BIS	rosso corsa	TO1S	acces	91.10	011 2237545
LP BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011 2424790
FIAT PANDA					
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx or	91.06	011 377285
4X4 TREK.	azzurro	TO2R	sp dx	91.03	011 3173274
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.10	011 2040311
DANCE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 9625326
YOUNG	rosso	TO4R	acces	91.04	011 990716
YOUNG	bianco	TO4R	acces	91.05	011 352855
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.12	011 6068401
YOUNG	bianco	TO7R	acces	91.07	011 3855023
YOUNG	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011 644946
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 376030
YOUNG	bianco	TO1R	acces	91.03	011 714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 6193327
YOUNG	turchese	TO7R	acces	91.06	011 3997735
YOUNG	bianco	TO5R	acces	91.05	011 7806664
YOUNG	turchese	TO8R	acces	91.07	011 3594493
YOUNG	rosso corsa	TO0S	sp dx	91.09	011 613968
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	grig vm	TO6R	acces	91.05	011 3979344
CL 750	bianco	TO5R	5m	91.05	011 6274317
CL 750	rosso	TO5R	acces	91.06	011 3096011
CLX 750	bordeaux vm	TO8R	acces	91.06	011 396526
CLX 750	bianco	TO7R	acces	91.06	011 9016165
CLX 750	rosso sh vm	TO0S	acces	91.10	011 8191136
CLX 750	bordeaux vm	TO6R	acces	91.09	011 6068539
SHOPPING	rosso corsa	TO8R	acces	91.07	011 783738
SUPER 750	bianco	TO4L	acces	88.10	011 5213077
FIAT UNO					
60 S 5P	verde ch vm	TO2R	acces	85.12	011 7392801
70 SX 3P	blu sidney	TO6R	acces	91.06	011 6807242
70 SX IE 3P	grig vm	TO4R	ta check	91.05	011 9658732
70 SX IE 5P	blu mare vm	TO5P	ta	90.12	011 9012419
STING 3P	blu delphi	TO0H	acces	88.07	011 7801730
TREND 3P	azzurro vm	TO8R	5m	91.07	011 6466861
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 3788753
TREND 3P	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 727902
TREND 5P	grigio vm	TO6R	acces	91.05	011 3191539
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011 9092020
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011 3499342
TREND 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.05	011 670948
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 762643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 611289
TREND 5P	rosso shi vm	TO8R	acces	91.07	011 7802027
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011 9065526
TREND 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 614444
FIAT UNO DIESEL					
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	acces	90.09	011 8313345
TURBO 5P	blu mare vm	TO8R	ta	91.07	011 6065206
TURBO 5P	rosso corsa	TO6P	acces	90.12	011 6042231
TURBO 5P	blu mare vm	TO9M	acces	89.09	011 2120031
FIAT UNO FIRE					
3P	rosso corsa	TO1P	fen nab	90.09	011 6120089
3P	bianco	TO0R	acces	91.01	011 5795178
3P	bianco	TO7R	acces	91.07	011 7398090
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011 9369588
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 9625306
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 860217
45 3P	bianco	TO5N	acces	90.08	011 9865861
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	acces	91.07	011 826571
45 5P	blu	TO9N	acces	90.06	011 872731
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.10	011 9017665
45 5P	blu mare	TO8R	acces	90.09	011 6272765
45 5P	blu sidney	TO8R	acces	91.07	011 3020587
45 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011 3066775
45 5P	bianco	TO0R	acces	91.03	011 2797068
45 S 3P	bianco	TO5R	acces	91.05	0121 542382
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	0121 57892
45 S 3P	azzurro raut	TO3G	acces	87.05	011 9997180
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011 9997168
45 S 3P	rosso shir v	TO4R	acces	91.05	011 3000899
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011 678395
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 267948
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.05	011 737380
45 S 3P	azzurro raut	TO3M	acces	8905	011 2051318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011 6153450
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011 6811667
45 S 3P	blu delph vm	TO0R	acces	91.01	011 9240742
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011 678395
45 S 3P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 368554
45 S 3P	bianco	TO8R	acces	91.07	011 799787
45 S 3P	azzurro vm	TO6N	acces	90.02	011 8068816
45 S 5P	grig vm	TO8R	acces	91.06	011 2262702
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011 2264235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 615436
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.06	011 6062079
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen nab	87.09	011 7397517
45S 3P	blu abisso	TO0R	acces	9103	011 6404765
5P	bianco	TO0R	acces	91.07	011 799787
5P	azzurro egeo	TO0N	acces	89.10	011 351860
60 5P	blu acuto	TO4R	acces	91.04	011 794155
60 S 3P	grig quartz	TO0R	acces	91.04	011 9017665
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 9011668
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	91.06	011 8990289
60 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011 9800494
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	91.07	011 830542
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011 7750492
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011 9057313
60 S 5P	rosso shiraz	TO5R	acces	91.05	011 3471424
60 S 5P	blu mare vm	TO8R	acces	91.05	011 6063112
60 S 5P	rosso shir vm	TO5R	acces	91.06	011 9481061
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.06	011 361835
60 S 5P	grig zer vm	TO7M	acces	90.03	011 3091528
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011 727171
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 766076
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 6191639
60 S 5P	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011 345938
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	91.02	011 671416
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011 701585
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 6807164
60 S 5P	bordeaux vm	TO6R	acces	91.06	011 705008
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 7714944
60 S 5P	grig zerm vm	TO6R	acces	91.05	011 4051223
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.07	011 963603
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011 9016623
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011 9801148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011 9481061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 6068529
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 6272782
60 S 5P	grig zer vm	TO8P	acces	91.01	011 345406
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 6199594
60 S 5P	grig zer vm	TO8P	acces	91.06	011 6199474
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 712611
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011 2422778
60 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.12	011 2242470
60 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 3094761
60 S 5P	bianco	TO9P	acces	91.01	011 9011704
60 SL 5P	grig sc vm	TO6H	sps chek	88.03	011 2620782
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	acces	91.03	011 2050901
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011 9673385
60 SX 5P	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011 2204032
60 SX 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011 6134878
60 SX 5P	azzurro vm	AT31	acces	91.03	011 8870750
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011 9421893
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta ri	91.03	0124 513248
60 SX 5P	bianco	TO5R	passar	91.05	011 8125958
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011 352911
60 SX 5P	blu mare vm	TO6P	accessi	90.10	011 9064717
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX 5P	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011 3497979
60 SX 5P	grig vm	TO6R	acces	91.05	011 9908030
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011 726676
60 SX 5P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011 9064520
60 SX 5P	rosso sh vm	TO7R	acces	91.06	011 887096
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.06	011 9014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011 9801828
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6065416
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.05	011 793378
60 SX 5P	rosso sh vm	TO8R	ris aut	91.07	011 9067828
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011 7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011 3294495
60 SX 5P	grig glas vm	TO0S	acces	91.09	011 2050901
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 301282
60 SX 5P	blu mare	TO7R	acces	91.07	011 9734165
60 SX 5P	grig gl vm	TO0S	acces	91.07	011 3056901
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.03	011 9808030
RAP 3P	nero	TO8R	acces	91.09	011 6063129
TIPO					
1100	grig quartz	TO7M	acces	89.07	011 2238785
1100	grig sc vm	TO5M	sp dx	89.07	011 377295
1100 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.08	011 6067875
1400	grigio city	TO1P	acces	90.06	011 3173710
1400	azzurro vm	TO1P	acces	90.05	011 610803
1400	grig vm	CA83	acces	90.05	011 350897
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	91.06	011 9008716
1400 AGT	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011 4155643
1400 AGT	azzur raut	TO9P	acces	91.01	011 441970
1400 AGT	blu mare vm	TO2R	acces	91.07	011 346576
1400 AGT	bianco	TO8R	acces	91.08	011 2997143
1400 DGT	blu mare	TO2R	acces	91.03	011 6192559
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011 4532624
1400 DGT	grig mir vm	TO4P	ta sp dx	90.09	011 9092085
1400 DGT	grig vm	TO7P	sps	90.11	011 6166917
1400 DGT	grig zer vm	TO0R	acces	91.04	011 4532624
1400 DGT	grig zer vm	AT30	acces	90.04	0141 67875
1400 S	green st vm	TO0S	acces	91.09	011 3011000
1400 SX	grig zer vm	TO1S	acces	91.10	011 613311
1600 AGT	rosso shir vm	TO6R	acces	91.05	011 9534774
1600 AGT	green st vm	TO6R	acces	91.06	011 7297888
1600 AGT	grig zer vm	TO0R	acces	91.07	011 290472
1600 DGT	bianco	TO4R	sp dx	91.05	011 9235437
1600 DGT	bianco	TO4R	idr sps	91.04	011 670395
1600 SX	rosso sh vm	TO1S	acces	91.11	011 9627351
1800 DGT IE	grig vm	TO3P	sps spdx	90.11	011 9493442
2000 IE 16V	rosso shi vm	TO7R	acces	91.06	011 9152100
DIESEL DGT	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	011 6811130
TEMPRA					
1400	blu abisso	TO5R	sps	91.06	011 376365
1400	bianco	TO5R	acces	91.05	011 3098638
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 359437
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011 3498738
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	91.06	011 7072725
1400 SX	blu mare vm	TO5R	acces	91.06	011 362641
1400 SX	grig zer vm	TO1P	sps	90.06	011 6068694
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011 345926
1400 SX	grig mir vm	TO5R	acces	91.05	011 626244
1400 SX	grig sc vm	TO6R	acces	91.06	011 3487483
1400 SX	grig vm	TO5R	acces	91.05	011 3489658
1400 SX	grig zer vm	AT32	acces	91.06	0141 215169
1400 SX	grig zer vm	TO6R	acces	91.07	011 9047685
1400 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 3192710
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011 345938
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011 6052315
1600 SX	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011 4471186
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 7803030
1600 SX	grig zer vm	TO6R	sps	91.05	011 3499668
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.05	0172 633682
1600 SX	grig vm	TO7R	acces	91.07	011 6064219
1600 SX	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 9207446
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 7800090
1600 SX	azzurro vm	TO7R	acces	91.06	011 612214
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.06	0172 633682
1600 SX	grig arbc	TO6R	acces	91.07	011 726542
1600 SX	blu storm	TO7R	risc	91.06	011 7091671
1600 SX	rosso shi vm	TO1S		91.10	011 8271541
TEMPRA SW					
1400	rosso shiraz	TO2R	sps	91.03	011 3981219
1400	blu mare vm	TO5R	aps	91.05	011 9424978
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011 306841
1600	grig mirage	TO0R	ta	91.06	011 3099424
1600	grig ch vm	TO6R	acces	91.04	011 301944
1600	verde vis vm	CN80	acces	91.04	0172 423489
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.06	011 6811130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011 6192694
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011 9187844
1600 SX	green st vm	TO6R	acces	91.06	011 6068696
1600 SX	green st vm	TO4R	fend nab	91.04	011 359703
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.05	011 3099364
1600 SX	grig vm	TO0S	acces	91.09	011 6192693
Y10					
1100 KATALIT	grig sc vm	VC59	acces	91.06	0161 402530
1300 GT IE	bordeaux	TO2N	ri risc	89.11	011 9986915
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	91.02	011 671330
1300 GT IE	bianco ar vm	TO1P	acces	90.05	011 612243
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	011 7431132
FIRE	bordeaux vm	TO4R	acces	91.04	011 6963031
FIRE	rosso corsa	TO8P	acces	90.05	011 6901146
FIRE	rosso corsa	TO5R	acces	91.06	0121 353657
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011 6191621
FIRE	ardesia vm	TO7R	acces	91.06	011 765417
FIRE	bianco ar vm	TO8R	chek p	91.07	011 9411122
FIRE	grig vm	TO6R	chek p	91.07	011 204983
FIRE	bordeaux vm	TO7R	acces	91.06	011 3002350
FIRE	blu petr vm	TO9M	acces	89.04	011 8294896
FIRE	blu petr vm	TO9R	acces	91.09	011 3716002
FIRE	bianco	TO6R	acces	91.06	011 4341085
FIRE	blu petr vm	TO9R	simi	91.09	011 3721226
FIRE	grig sc vm	TO9R	acces	91.05	011 3641730
FIRE	blu p vm	TO9R	acces	91.09	011 3721226
FIRE	blu delph vm	TO4R	acces	91.07	011 2160246
FIRE	blu p vm	TO6R	acces	91.07	011 687164
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011 3482452
LX IE	grigio vm	TO6R	acces	91.06	011 2000687
LX IE	ardesia	TO2P	fen nab	90.03	011 714760
LX IE	bordeaux vm	TO4P	acces	91.05	011 206476
LX IE	bordeaux vm	TO8P	sp dx	91.07	011 8002577
LX IE	bordeaux vm	TO3P	fen nab	91.06	011 291114
LX IE	bianco	TO4P	ta	90.07	011 2201309
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 390238
LX IE	blu p vm	TO6R	sp dx fe	91.07	011 6547937
LX IE	bordeaux vm	TO8R	sp dx	91.07	011 8983577
LX IE	rosso scuro	TO2R	acces	91.05	011 9628466
LX IE	blu madras v	TO1S	acces	90.10	011 6810272
DELTA					
1100	rosso	TO9P	sps chek	91.01	011 3470647
1300 BASE	rosso rubino	TO4N	acces	90.01	011 2731470
1300 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.05	011 3472408
1300 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.04	011 343209
1300 LX	grig vm	TO0L	acces	88.07	011 3863627
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 9622904
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 213702
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 9622904
1500 LX	verde derby	TO8R	check c	91.07	011 754802
ALFA 164					
V6 TURBO	bordeaux vm	TO6R	full opt	91.06	011 546429
ALFA 33					
1300	bianco ar vm	TO3P	sp dx fe	90.07	011 9676070
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011 2622380
1300	rosso alfa	AT30	acces	90.04	0141 213616
1300	bianco ar vm	TO8R	acces	91.07	011 6803006
1300 S	ardesia vm	TO4M	fen nab	89.05	011 6493363
1300 SW	rosso alfa	TO6R	acces	91.06	011 637693
1300 SW V	verde mir vm	TO5R	acces	91.06	011 6066193
1300 VL	ardesia vm	TO4R	acces	91.05	011 7295447
1500 IE	verde mir vm	TO5R	acces	91.05	011 9359428
1700 16V	grig ardesia	TO4R	acces	91.04	011 9012318
DEDRA					
1600	bordeaux	TO4R	clim	91.04	011 9172743
1600	blu mare vm	TO9R	acces	91.07	011 6406628
1600	grig vm	TO9R	acces	91.06	011 7872960
1600	blu midw vm	TO7R	chek con	91.06	011 8581654
1600	bianco	TO3P	ruote le	90.07	011 3580316
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011 3085773
1600	grig vm	TO5R	cond	91.06	011 379217
1600	grig sc vm	TO5R	fend nab	91.05	011 5681325
1600	rosso amar	TO6R	tag ru le	91.04	011 3294406
1600	blu midw vm	TO5R	fen nab	91.05	011 616985
1600	bianco	TO7R	acces	91.05	011 8372290
1600	blu midw vm	TO7R	acces	91.07	011 357024
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 6406628
1600	nero vm	TO4R	acces	91.04	011 366658
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.06	0141 436896
1600	bordeaux vm	TO0P	acces	90.07	011 9681055
1600	beige sh vm	TO2R	acces	91.03	011 8890289
1600	grig vm	TO2R	check	91.07	011 790752
1600	bianco	TO8R	condiz	91.08	011 3171926
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011 614022
1600	blu mare vm	TO6R	condiz	91.06	011 5013853
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 729922
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011 714560
1600	blu mare vm	TO7R	sps	91.07	011 6810732
1600	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	0121 397044
THEMA					
2000 IE	nero vm	TO4R	acces	91.04	011 9778003
2000 IE SV	blu vm	TO7N	ta ru le	90.05	011 3171926
CROMA					
2000 CHT	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 622716
2000 CHT SX	grig sc vm	TO9P	fen nab	91.01	011 8274256
127					
DIESEL 5P	rosso	TO3Y	acces	82.10	0121 542369
RITMO					
60 CL	azzurro vm	TOX2	acces	82.04	011 659141
60 CL	azzurro vm	TOY4	acces	82.11	011 930998
VOLKSWAGEN					
GOLF GTI 16V	bianco	TO1M	ta	89.05	011 9600095
PASSAT TD6SW	azzurro vm	TO0A	ta	90.12	011 253259
POLO CL DIEST	grig sc vm	TO0N	ta sps	90.00	011 6053751
ROVER					
114 GTI 16V	verde vm	TO0R	acces	91.01	011 737059
LANCIA					
BETA 1300 C	beige vm	TOX1	acces	81.11	011 9840350
TALBOT					
HORIZONT	azzurro vm	AL43	acces	81.07	011 587392

Ogni sabato a Città Mercato di Venaria.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

L'Auto del Dipendente vi aspetta a Città Mercato di Venaria. Ogni sabato, dalle 9 alle 17, troverete oltre 200 vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo di 4-6 mesi, ancora garantite dalla Casa. E potrete acquistarle subito, trattando direttamente col dipendente del Gruppo Fiat, dunque senza intermediari. **DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE.** Tanto più che notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche sono a disposizione sul posto. Finalmente il sabato, mentre fate la spesa grande, potete fare una grande spesa. L'Auto del Dipendente è solo a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi, telefono 011/45.51.889 - 45.51.910.

ARTE USA

Bush nudo (con Schwarzkopf e Saddam) esposto in galleria ma dietro un paravento

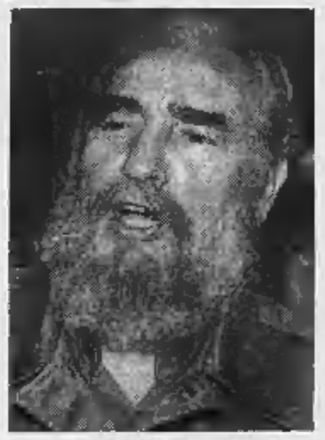
FREDERICK (Usa) ■ Un dipinto in cui il presidente statunitense George Bush appare nudo ha spinto cinque parlamentari dello stato del Maryland ad annullare una donazione di 500.000 dollari (pari a circa 670 milioni di lire) ad una galleria d'arte di Frederick, dove è esposta la tela. Il quadro, dell'artista austriaco Josef Schutzenhofer è intitolato «Un trattato di pace e il nuovo ordine mondiale». Al centro si può vedere il Presidente nudo alla sinistra della cantante folk Dolly Parton ed alla destra del senatore repubblicano ultraconservatore Jesse Helms, vestito da soldato nazista. Sulla tela appare anche il generale Norman Schwarzkopf vestito solo di un corsetto medioevale. Il vincitore dell'operazione «Tempesta del deserto» ha uno scudo con il viso di Hitler e tiene un piede sul presidente iracheno Saddam Hussein inginocchiato. La direzione della galleria per venire incontro alle proteste ha deciso di isolare con un paravento il quadro incriminato dal resto dell'esposizione. *(Ansa-Afp)*

Il dipinto per il quale è stata punita la galleria d'arte del Maryland

L'AVANA

E' stato fucilato il cubano che voleva destabilizzare il regime con il terrore

L'AVANA ● Nonostante i molti appelli internazionali per un atto di clemenza, è stata eseguita all'Avana la condanna a morte per fucilazione di Eduardo Diaz Betancourt, il cubano di 38 anni che nove mesi dopo essere fuggito negli Stati Uniti venne catturato insieme con due esuli il 29 dicembre, mentre sbarcava clandestinamente sulla costa settentrionale di Cuba, ed accusato di prefiggersi un programma di attentati terroristici per destabilizzare il regime di Fidel Castro. L'annuncio dell'avvenuta fucilazione è stato dato dall'agenzia governativa «La Prensa Latina» in un breve dispaccio delle 19,43 di ieri ora locale, corrispondenti all'1,43 di stanotte in Italia. Vi si diceva che era stato eseguito il verdetto emesso per «la causa n. 1 del 1992» dal tribunale provinciale dell'Avana contro Diaz Betancourt. I due uomini catturati insieme con Diaz Betancourt, Daniel Santovenia Fernandez, 36 anni, e Pedro de la Caridad Alvarez Pedroso, 26, anch'essi condannati a morte, hanno avuto la sentenza commutata in 30 anni di carcere. *(Agi-Efe-Ap)*



Il leader cubano Fidel Castro

Un'inchiesta condotta sull'evoluzione dei principali prezzi e delle tariffe in Italia negli ultimi quaranta anni

Guinness dei rincari Poste prime assolute

MILANO ● L'ultima ondata di aumenti è scattata solo cinque giorni fa, giovedì 16 gennaio, con una serie di ritocchi alle tariffe della corrispondenza interna e per l'estero. Con questo nuovo significativo balzo le Poste hanno proseguito quella corsa al rialzo che, sul fronte dei prezzi, le ha viste come indiscusse protagoniste dell'ultimo decennio.

La retrospettiva storica 1950-91 sul costo di alcuni beni e servizi è stata condotta da Marco Mariani del quotidiano «Il Sole 24 Ore», sulla base dei nuovi parametri Istat per la rivalutazione della lira, e non lascia alcun dubbio. L'onere dell'affrancatura per una lettera ordinaria, dopo aver registrato un lungo periodo di stabilità, ha spiccato il volo proprio recentemente. Il costo del francobollo era infatti rimasto pressochè invariato tra il 1950 e il 1980, oscillando da un minimo di 400 a un massimo di 497 lire (valori attuali). Invece, proprio negli Anni 80 è via via lievitato fino a raggiungere l'attuale livello di 750 lire.

La tendenza in ascesa delle tariffe postali si conferma anche per altre due voci-standard non inserite nella tabella di prima pagina. L'affrancatura di una cartolina illustrata costava 5 lire nel 1950, corrispondenti a 103 lire attuali: la tariffa, dopo un lungo periodo di graduali incrementi e un balzo piuttosto recente, si è sestuplicata in 41 anni. Anche il telegramma «minimo», così denominato dalle statistiche storiche che prendono in considerazione un messaggio di dieci parole, ha spiccato un salto tariffario negli Anni 80 (da 2674 a 3600 lire), mentre i costi attuali risultano più convenienti.

Quando si scavalca l'inflazione. Uno tra i pochi prodotti alimentari a registrare forti aumenti in termini reali è il pane: per acquistarne un chilo nel 1950 occorrevano 2380 lire «attuali», poco di più rispetto alle 2638 del 1980 e molto di meno rispetto alle 3150 dello scorso anno.

La retrospettiva storica dimostra, poi, che oggi è diventato più caro il tempo libero. E' il caso del biglietto d'ingresso per il cinema, il cui costo medio a livello nazionale si è attestato lo scorso anno a 7327 lire contro le corrispondenti 1970 del '50. E si spende di più, molto di più, anche per una semplice tazzina di caffè (616 lire quarantuno anni fa contro le 1100 di oggi) e per una corsa sul bus in città (462 di lire contro 1000). Ma in quest'ultimo caso il deficit delle aziende di trasporto municipalizzate potrebbe giustificare tariffe ancora più alte.

Quando i prezzi rallentano. La frenata più vistosa si registra per il canone di abbonamento alla Rai-Tv, al quale è stata applicata una dinamica al ribasso forse per non scoraggiare gli utenti radiotelevisivi, già riluttanti a pagare questa tassa. Per un apparecchio in bianco e nero all'inizio degli Anni 60 bisognava pagare 14 mila lire, corrispondenti a 203 mila lire «attuali»: il canone colore, ritoccato quest'anno di sole 6 mila lire, costava invece 142 mila lire nel '91.

Nonostante il crescente peso della componente fiscale, risulta oggi più conveniente il prezzo di un litro di benzina super che è passato, facendo riferimento agli attuali valori monetari, dalle quasi 2.500 lire del '50 alle 1.535 dello scorso anno. Ancora più accentuata, da 659 a 178 lire, è stata nello stesso arco di tempo la diminuzione del costo di un chilowattora elettrico per uso domestico.

Quando vince la stabilità. A parte il pane, nel confronto storico con l'andamento dell'inflazione la stabilità regna in tavola. Tra i prodotti alimentari il discorso interessa soprattutto il latte e la fettina di carne che rappresentano per le famiglie di oggi un costo identico a quello del 1950. Le uova risultano ancor più a buon mercato: 300 lire l'una nel '91, 378 nel 1970 e 636 nel primo dopoguerra.

LA RETROSPETTIVA SULL'INFLAZIONE

Evoluzione del costo al consumo di buoni servizi: valori storici e valori attualizzati in lire del 1991

	1950		1960		1970		1980		1991
	Prezzo storico	Prezzo rivalutato	Prezzo storico	Prezzo rivalutato	Prezzo storico	Prezzo rivalutato	Prezzo storico	Prezzo rivalutato	Prezzo
PANE (1 kg)	115	2.380	133	1.934	161	1.799	762	2.038	3.150
CARNE BOVINA (1 kg)	870	17.853	1.286	18.782	2.842	20.294	7.750	20.724	17.000
LATTE (1 lt.)	69	1.416	84	1.222	134	1.332	485	1.297	1.490
CAFFE' (tazzina al bar)	30	616	50	727	70	696	300	892	1.100
EN. ELETTRICA (1kwh per casa)	32,1	659	41,3	601	45,4	451	44,29	118	178
TRASP. URBANO (1biglietto ord.)	22,5	462	35	509	100	994	200	535	1.000
BENZ. SUPER (1 lt.)	121	2.483	135	1.963	140	1.391	655	1.751	1.535
TRENO (70 km. in 2ª cl.)	315	6.464	450	6.544	600	5.963	1.800	4.813	4.600
CANONE RAI (colore dal 1980)	—	—	14.000	203.602	12.000	119.256	78.910	211.005	142.000
LETTERA (affrancatura ord.)	20	410	27,50	400	50	497	170	455	750
CINEMA (costo medio)	95	1.976	162	2.356	346	3.439	1.660	4.439	7.327

Fonte: elaborazione de "IL SOLE 24 ORE DEL LUNEDI" su dati ISTAT, ENEL, ATM MILANO, CIP, FS, RAI, POSTE, AGIS e SIAE

TRINO Convenzione per l'impianto a gas vapore tra Provincia, Regione ed Enel

Si fa la centrale da mille miliardi a Leri

Previsti investimenti massicci per opere di pubblica utilità

L'ingresso al cantiere della centrale a gas vapore di Leri Cavour

VERCELLI ● Via alla centrale di Trino. Ieri il Consiglio provinciale e la Regione hanno approvato la convenzione con l'Enel per l'impianto a ciclo combinato «Il Leri Cavour». Fra poco il documento sarà firmato dalle parti (oltre alla Regione e alla Provincia c'è anche il Comune di Trino) e potranno cominciare i lavori. La centrale a gas-vapore, che fornirà energia elettrica a tutto il Piemonte, costerà circa mille miliardi, e forse entrerà in funzione fra due anni. La potenza è di 766 mila kilowatt.

Con il «sì» alla convenzione si è chiusa la lunga trattativa con l'Enel, nella quale la Provincia ha fatto da ago della bilancia. Ieri tutti i gruppi consiliari si sono detti soddisfatti dei risultati raggiunti, e il testo è stato approvato quasi all'unanimità (astenuti il dc Rosso e Anna Sartoris di Piemont). Dalla costruzione della centrale il Vercellese ricaverà investimenti per circa 45 miliardi, nuovi posti di lavoro (si parla di 600 operai in cantiere), nuove strade, appalti per gli imprenditori locali e l'avvio di iniziative sperimentali sulle nuove fonti di energia.

Il maggiore beneficiario sarà il Comune di Trino, che in tutto ricaverà dall'Enel contributi per più di 30 miliardi. Saranno usati per ristrutturare alloggi nel centro storico (destinati ai lavoratori), per bonificare una discarica, per piantare nuovi alberi nel bosco della Partecipanza, per far nascere in paese un museo dell'agricoltura e per restaurare la chiesa della Madonna delle Vigne e la bellissima abbazia di Lucedio. Sono previsti anche il potenziamento dell'acquedotto, la costruzione di un depuratore e di un palazzetto dello sport. Infine, l'Enel darà al Comune un contributo di 2.200 lire per kilowatt di potenza, che servirà per opere di urbanizzazione.

La Provincia invece ricaverà finanziamenti per le strade: in tutto più di 10 miliardi. L'Enel ha accettato quasi tutte le richieste di Sala delle Tursie, prima sotto l'amministrazione dal dc Antonino Filiberti, poi, negli ultimi mesi, con la giunta guidata dall'attuale presidente Gilberto Valeri, del pds.

Il maga-cantiere di Leri occuperà circa 600 lavoratori, la maggior parte dei quali saranno scelti fra gli abitanti della zona. Lo stesso accadrà per il personale della futura centrale. Le aziende vercellesi potranno spartirsi circa 100 miliardi, per opere edilizie. Il resto dei lavori sarà eseguito da imprese più grandi, associate alle locali. Restano alcuni problemi aperti, come il tentativo di portare a Vercelli un centro di ricerca dell'Enel che potrebbe collaborare con la facoltà di Ingegneria, e come impiegare i dipendenti della centrale Fermi, in smantellamento.

GEORGIA Voleva la guerra civile

Il presidente fugge per la seconda volta

MOSCA ● Fonti del partito nazionale democratico, una delle principali formazioni che appoggiano il nuovo governo a Tbilisi, hanno riferito ieri sera che il presidente Zvind Gamsakurdia avrebbe nuovamente abbandonato la Georgia per rifugiarsi nella Cecenia Inguscezia fidando nell'appoggio del presidente di quella Repubblica. La notizia tuttavia non ha potuto essere verificata. La stessa fonte ha affermato che in giornata le forze fedeli al nuovo governo sono entrate senza incontrare resistenza a Zugdidi, Poti e Vani, tre roccaforti fino a ieri delle forze di Gamsakurdia.

Proprio ieri sera il presidente della Cecenia, Jokhar Dudaev, intervistato telefonicamente dalla «Tass», ha dichiarato che il suo governo riconosce «solo il governo costituzionale della Georgia ed il presidente eletto dalla volontà del popolo», e cioè Gamsakhurdia.

Tuttavia, ha soggiunto Dudaev, a Gamsakhurdia si può prestare aiuto solo nella forma di «sostegno politico, qualora noi fossimo invitati e richiesti di interventi consultivi, parlamentari ed altra attività di intermediazione». «Tutto questo è possibile - ha sottolineato Dudaev - purché non si sparga sangue».

Il deposto presidente georgiano era ritornato il 16 scorso nella sua repubblica, dopo una rocambolesca partenza il giorno precedente da Erevan, ed aveva invitato tutti i suoi sostenitori a marciare su Tbilisi, annunciando l'inizio della guerra civile in Georgia. Secondo fonti ufficiali sanitarie georgiane, negli scontri armati protrattisi a Tbilisi dal 22 dicembre al 6 gennaio, almeno 113 persone sono morte e 400 sono rimaste ferite. *(Agi-Tass)*

L'ingresso dello stabilimento Eternit di Casale Monferrato

CASALE

Una manifestazione davanti al Senato per sollecitare la legge sull'amianto

● «Se la legge sull'amianto non viene approvata in settimana, è molto difficile che passi in futuro, visto l'approssimarsi delle elezioni». ha detto Luciano Lama, vice presidente del Senato, a Casale per la commemorazione dell'eccidio della Banda Tom. L'ha espressa ad una delegazione di sindacalisti. E in poche ore è stata decisa la mobilitazione: un centinaio di persone è partito da Casale e ha raggiunto Roma per un «sit in» che si tiene oggi davanti a Palazzo Madama, sede del Senato. Spiega il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce: «L'iniziativa serve a sollecitare il Senato ad approvare con rapidità la legge, già passata alla Camera». Alla manifestazione partecipano, oltre alla nutrita delegazione casalese, altri esponenti del settore amianto dal Piemonte, tra cui addetti della casa di Balangero. Domani, è in programma un altro «sit in» di rappresentanti del settore provenienti da altre regioni. La legge risolve, in pratica, tre questioni: l'utilizzo dell'amianto, la bonifica e la tutela di lavoratori ed ex lavoratori.

Gian Paolo Brizio

CORTEMILIA

Tutti i parroci della Valle del Bormida giovedì in Regione per i veleni Acna

● Sul «caso Acna» tornano a mobilitarsi i parroci. Giovedì prossimo una delegazione di sacerdoti della Val Bormida sarà a Torino per incontrare il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio. A Brizio i sacerdoti chiederanno di mantenere fermo l'impegno della Regione nella lotta all'inquinamento causato dall'azienda chimica di Cengio. La riunione avverrà nella sede della giunta, in piazza Castello. «Il nostro è un invito a non mollare - spiega il parroco di Cortemilia S. Michele, don Vincenzo Visca - e a continuare in un impegno che sta dando ora i primi frutti. Il problema dell'inquinamento della Val Bormida è un problema etico che come cristiani abbiamo il dovere di affrontare». Aggiunge: «Abbiamo costituito un comitato di parroci che coordina le iniziative anti-inquinamento e vuol funzionare da stimolo anche per le istituzioni. Il nostro impegno è in linea con il documento dei vescovi di Alba, Acqui Terme e Mondovì, che concordano su una soluzione che tuteli l'ambiente e salvi i posti di lavoro».

La «diserzione» di Cossiga dalla trasmissione di Enzo Biagi

Tutti contro il presidente

Parlano cinque direttori di testate giornalistiche

ROMA ● Enzo Biagi ha raccontato ieri sera in diretta ai telespettatori le modalità dell'annullamento improvviso del «faccia a faccia» tra il presidente Cossiga e l'onorevole Ciriaco De Mita, che avrebbe dovuto inaugurare la sua rubrica televisiva su Rai Uno intitolata «Una storia». Dichiarandosi a disagio per quanto accaduto, Biagi rivolgendosi ai telespettatori ha ricostruito minuziosamente la vicenda, ha trasmesso le schede dei due invitati, ha letto con voce quasi rabbiosa le domande che aveva preparato per le interviste e che erano state approvate da entrambi. Ed infine ha chiesto, telefonicamente, il parere a cinque direttori di giornali: Ugo Stille del «Corriere della Sera», Indro Montanelli del «Giornale», Paolo Mieli de «La Stampa», Mario Pendinelli del «Messaggero» e Bruno Vespa del «Tg1».

«Alle 17,15 di oggi il presidente Cossiga - ha detto Biagi alle 19,35 su Rai Uno - mi ha fatto sapere dal suo capo ufficio stampa, il ministro Oriana, che dovevamo rinviare questo programma ad un'altra data. La decisione, mi ha detto, era stata presa in pieno accordo con l'on. De Mita, che da me successivamente interpellato si è invece dichiarato pienamente disponibile per questa serata. In poche parole è Cossiga che ha disdetto l'appuntamento pregando De Mita di dichiararsi consenziente».

Davanti alle telecamere Enzo Biagi ha detto che la richiesta dell'intervista a due con l'on. De Mita è stata fatta al presidente Cossiga prima del suo viaggio in America e da questi accettata. Anche De Mita aveva dato il suo assenso ed entrambi avevano avuto le domande, concordato i modi delle riprese e parlato perfino dell'abbigliamento. Biagi ha detto di aver saputo da un comunicato del Quirinale che Cossiga riteneva opportuno rinunciare all'incontro tv.

«Mi sia permesso di dire che mi pare impossibile - ha detto Biagi in tv a proposito del comunicato congiunto Cossiga-De Mita - che due persone che avevano difficoltà a guardarsi sul teleschermo si siano incontrate per discutere pacatamente della situazione italiana dopo che una delle due dichiarava che era disposta a far visita all'altra solo dopo il ricovero in clinica. La salute del Presidente della Repubblica è eccellente tanto è vero che dal Quirinale non è uscito nessun bollettino medico».

A Ugo Stille, direttore del «Corriere della Sera», Biagi ha chiesto se gli risultava che in America il Presidente degli Stati Uniti prendesse accordi con le reti televisive rimangiandosi la parola all'ultimo momento. «No, non credo sia mai avvenuto», ha risposto Stille. La politica giustifica il fatto che si può rimangiare la parola? «No - ha detto Stille - è ovvio che l'uomo politico ha il diritto di decidere quando e in che sede parlare, ma una volta preso un impegno è suo compito mantenerlo».

«Sono letteralmente sbigottito della tua ingratitudine - ha esclamato Indro Montanelli direttore del "Giornale" - questa sera stai facendo il più grande sconcio della tua vita, stai annunciando all'Italia e al mondo che Cossiga non si presenta e non parla. Questa non è una notizia, ma è un evento. Dovresti mandare un grande cesto di fiori di ringraziamento a Cossiga».

«Io sono molto sorpreso - ha detto il direttore del "Stampa", Paolo Mieli - perché ero abituato a considerare il Presidente della Repubblica una persona che rispettava un certo codice cavalleresco anche nelle esternazioni più bizzarre. Questa assenza mi stupisce molto e non comprendo il riferimento fatto nel comunicato del Quirinale a delicate situazioni politiche: io non ne sono a conoscenza, le leggerò sui giornali nei prossimi giorni».

Secondo Mario Pendinelli, direttore del «Messaggero», «la gente non comprenderà la decisione improvvisa di Cossiga, a meno che non sia il frutto di una riflessione sulla inopportunità di continuare le esternazioni nel corso della campagna elettorale praticamente in atto. Mi auguro che Cossiga sia coerente con questa decisione e che da oggi rinunci ad ogni altro intervento nel dibattito politico».

Il direttore del «Tg1», Bruno Vespa, ha detto: «Non si lascia un giornalista senza trasmissione a due ore dalla messa in onda. Credo che esistessero mille ragioni per venire e altrettante per non andare, ma non era giusto lasciarti senza ospiti all'ultimo momento». *(Ansa)*

Il presidente Cossiga nell'occhio del ciclone per la rinuncia, due ore prima di andare in onda, del faccia a faccia con De Mita

Sandro Pertini con la moglie Carla Voltolina nel 1945

SAVONA La troupe lavora in silenzio senza lasciarsi coinvolgere dalle polemiche

Continuano le riprese del film su Pertini

Carla Voltolina e alcuni politici: «Lasciate in pace Sandro»

SAVONA ● Il film su Sandro Pertini, destinato agli schermi di Rai 2, è in fase di lavorazione nonostante le discussioni che sta sollevando anche a livello politico, dopo la ferma presa di posizione della vedova Carla Voltolina . La troupe guidata dal regista Franco Rossi è da oltre una settimana a Savona, la città del Presidente più amato dagli italiani. Attorno al set il clima è quasi da cospiratori. La casa di produzione, la «Videa», alimenta il meno possibile le indiscrezioni, anzi, in questo momento preferirebbe il silenzio.

Carla Voltolina è irritata, non gradisce che si romanzi la vita del Presidente scomparso. Qualche tempo fa aveva minacciato, addirittura, azioni di sequestro. Ora che ha appreso che si sono iniziate le riprese, lancia segnali perentori alla produzioni perché sospenda la lavorazione. «Lasciate in pace il mio Sandro» tuona. La troupe, invece, continua nelle riprese, pur muovendosi in punta di piedi: fino a questo momento ha evitato perfino le riprese esterne per evitare clamori. Si è barricata per alcuni giorni a Palazzo comunale, nell'ufficio del vicesindaco, trasformato per l'occasione nello studio del procuratore del Re, la scenografia giusta per girare le scene relative alle frequenti convocazioni, negli Anni Venti, di Pertini davanti al magistrato nelle vesti di socialista rivoluzionario da tenere sotto controllo.

Adesso la troupe si è trasferita in caseggiato che fronteggia Palazzo comunale, in piazza Sisto IV. La stessa dove Pertini teneva i suoi infuocati comizi, durante i quali spesso controbatteva con salaci espressioni, talvolta dialettali, i comunisti che lo punzecchiavano dal lato opposto della piazza.

Regista e attori lavorano in un alloggio dove il tempo sembra essersi fermato. Un ambiente tra il dannunziano e lo stile liberty, dove è stato facile, senza il minimo ritocco, ricostruire lo studio milanese di Filippo Turati, l'abitazione savonese di Pertini e anche la cucina della cascina di Stella, sulle alture della città, dove Pertini dialogava con la madre, alla quale era affezionatissimo, quando era ragazzo e in occasione di qualche rapido ritorno in famiglia, tra un esilio clandestino e una pena dei tribunali fascisti scontata.

Protagonisti e comparse sono quasi tutti genovesi. Il regista ha pescato a piene mani fra gli attori dei vari teatri dialettali, una quarantina in tutto. Il copione prevede qualche battuta in dialetto («Ciao balettai», era solito dire Pertini ai ragazzini che incontrava per strada), meglio affidarle a chi ha la giusta inflessione. Per interpretare il ruolo di Sandro Pertini «giovane», il regista Franco Rossi ha chiamato l'attore Maurizio Crozza, un altro genovese. Giorgio Nencini, incaricato della produzione, ha passato al setaccio le compagnie dialettali liguri alla ricerca degli attori più adatti e, per le comparse, non ha avuto che l'imbarazzo della scelta.

Gli unici che si lasciano andare a qualche confidenza sono i cointerpreti, da Gianni Mangini a Bruno Pescia, Arrigo Previ, Ugo Molinari, Giovanni Maria Troverso. Tutta gente che calca i palcoscenici genovesi, impegnata da anni nelle commedie in vernacolo che hanno reso popolarissimo l'indimenticabile Gilberto Govi. A Gianni Mangini è stato affidato il ruolo del maresciallo dei carabinieri che arresta Pertini. Bruno Pescia, portuale in pensione, farà la parte del marinaio che trasportò Filippo Turati e i fratelli Rosselli in Corsica, a bordo di un motoscafo, in occasione dell'espatrio clandestino organizzato da Pertini e altri antifascisti savonesi. Il lavoro procede bene, il regista appare soddisfatto, ma evita dichiarazioni ufficiali. Donna Carla Voltolina incombe. **(i.p.)**

Allarme Aids da Sanremo dove fu scoperto in Europa

IMPERIA ● Si è verificato all'Istituto di malattie infettive di Sanremo, a seguito di un accertamento su sangue congelato, il primo caso di sieropositività registrato in Europa: e, dal 1986 al gennaio del 1991, nella provincia di Imperia si sono registrati 120 casi di Aids, 60 decessi e circa mille sono le persone risultate sieropositive. Secondo le cifre statistiche, dunque, i casi di positività al virus Hiv superano di ben tre volte la media nazionale, mentre quelli di malattia a livello pediatrico occupano i primissimi posti anche nella graduatoria europea.

E' allarme Aids anche nel Ponente ligure. Per arginare il preoccupante dilagare del fenomeno, oggi si tiene in Provincia un incontro di autorità, promosso dal presidente Luciano De Michelis e dall'assessore alla Politiche sociali Lorenzo Viale: lo scopo, emerso a dicembre, in una riunione del Comitato provinciale della pubblica amministrazione, convocata dal prefetto Giuseppe Piccolo, è di costituire un gruppo di lavoro e di studio, composto da rappresentanti di prefettura, assessorato regionale alla Sanità, Provveditorato agli studi, sindaci e Usl di Ventimiglia, Sanremo e Imperia.

Spiega il prefetto Piccolo nella relazione: «Questi dati preoccupanti non devono creare allarmismo, ma essere valutati come un chiaro segnale di allarme, che indica tutte le forze sociali a intervenire con ogni mezzo». Secondo il prof. Giorgio Orlando, primario del reparto di malattie infettive di Sanremo, «è soltanto la punta dell'iceberg, in quanto chi su di esse sieropositivo, specie se appartiene a categorie sociali intermedie, per paura di essere individuato, non utilizza i centri specialistici di cura, ma con molta incoscienza e poca sensibilità si rivolge a quelli consueti di assistenza sanitaria, mettendo a rischio l'altrui salute».

C'è un'altra indicazione che sgomenta: di recente, si è avuto modo di riscontrare una curva in crescita nel diagramma che raffigura l'andamento della malattia, con un'inversione dei soggetti a rischio. Mentre fino a qualche anno fa, nella scala delle categorie più colpite venivano indicati nell'ordine, tossicodipendenti, omosessuali ed eterosessuali, oggi al secondo posto si trovano invece questi ultimi. Avverte il prof. Orlando: «Occorre subito, e con tutti i mezzi, indurre la popolazione a seguire con scrupolo le indicazioni igienico-sanitarie per evitare il possibile contagio».

I timori di oggi assumono ancor più fondamento, prosegue il prefetto Piccolo, «se si procede a un'analisi dell'andamento della malattia nel prossimo futuro: più del 50 per cento degli attuali sieropositivi presenteranno entro il Duemila evidenti sintomi della malattia, e dovranno essere assistiti continuamente, in strutture ospedaliere idonee al caso».

NOVARA Proteste alla materna di Trecate

Punito a scuola: in piedi con la sedia sulla testa

TRECATE ● Maltrattamento o punizione impropria in una scuola del Novarese? La materna Russi di Trecate è al centro in questi giorni di una polemica che ha coinvolto docenti e genitori. La scorsa settimana una maestra avrebbe ordinato ad un bambino una punizione singolare. Rosy Parrucca, l'insegnante contestata, avrebbe ingiunto a un bambino di rimanere in piedi con una sedia sulla testa. La decisione sarebbe scaturita dal comportamento del bimbo, che correndo faceva cadere tutte le sedie. La maestra, secondo le accuse dei genitori, come «contrappasso» avrebbe deciso di far pesare sulla testa del bambino una delle sedie. Sul provvedimento, giudicato «poco educativo», sarebbero intervenute alcune madri, preoccupate che l'insegnante adottasse questi metodi anche con gli altri bambini. Della vicenda si è interessato Giovanni Valsesia, presidente dell'asilo. La sua posizione è quella di minimizzare l'accaduto. «Non appena ho avuto notizie dell'episodio - dice - ne ho controllato la veridicità. Oltre all'aver punito il bambino in questo modo, l'insegnante non ha preso in atto altri provvedimenti. Il problema non esiste: al fine di una rilevanza penale non ho trovato atti configurabili come maltrattamenti. E dai colloqui con il personale docente non sono emerse altre responsabilità a carico dell'insegnante». Della sedia incriminata, Valsesia ha stabilito il peso: circa un chilogrammo e mezzo: «Non è un peso insopportabile, che può aver procurato lesioni. Si configura l'ipotesi di un metodo improprio di correzione, per il quale è stata inoltrata la lettera di ammonizione». Il bambino è vivace, intelligente, seguito da uno psicologo. Forse la sua turbolenza ha scatenato le ire dell'insegnante. La vicenda pare destinata, almeno da parte della scuola, a risolversi fuori dal contesto giudiziale.

L'ITALIA OFF

È IN EDICOLA IL NUMERO 2:
MODA: ANTICIPAZIONI PRIMAVERA/ESTATE • JACQUELINE BISSET: IL FASCINO DELL'INCOSTANZA • DARK LADIES: VESTITE PER UCCIDERE • BELLEZZA: IL TRUCCO C'È E SI VEDE • PROFUMI: MAGIA IN GOCCE •
L'OFFICIEL DELLA MODA ITALIA

L'ANGOLO INSOLITO

Il veggente

Il veggente è un essere dotato di un particolare «senso», cioè di una facoltà supplementare che gli permette di sondare l'avvenire grazie a certe sensazioni che riceve soltanto lui e che sono invece impossibili da raggiungere da parte di altre persone.

Inutile dire dunque che la vera veggenza non si può imparare, dal momento che si basa su alcunché di definito, e non comporta nessuna regola; è un fenomeno rarissimo, un dono della natura riservato a pochissimi, e anche difficile da spiegare perché le tesi sulla «doppia vista», come vengono chiamati questi fenomeni, sono diverse e contraddittorie.

Si può dire che questo «sesto senso», se lo si giudica in funzione di basi particolari, si accompagna ad uno o più funzioni naturali, conferendo loro nuova attitudini.

Per esempio, aggiunge alla percezione diretta la possibilità di vedere «dentro», immagini che si inscrivono nel campo visivo, in particolare quello del «terzo occhio». Talvolta è come una pellicola cinematografica che si srotola nello spirito.

E' proprio così infatti che appaiono gli avvenimenti che hanno posto nel futuro. Rappresentazioni generalmente chiare, dirette o dunque raramente simboliche, perché in questo caso danno facilmente luogo ad errori di interpretazione.

La veggenza, una volta sottintesa al pensiero, chiede una «traduzione». Se l'interpretazione — naturalmente se fatta da parte di una seria professionista — è erronea, la sua voce interiore (cioè il nume tutelare) lo avverte. Questa voce misteriosa non ha il timbro della voce che gli è nota, bensì quello che sentono gli altri. E' difficile capire da dove provenga.

Scrutare con mezzi insoliti nell'invisibile passato, presente o futuro richiede inoltre la capacità di saper ascoltare con pazienza il racconto delle sfortune altrui.

Ed è qui, in questo momento, che il veggente si trova proiettato per qualche secondo in una specie di buco nero che può talvolta anche causargli un certo panico.

E' questione di attimi, perché subito dopo egli ritrova il suo particolare universo, la lucidità e la chiarezza interiore che gli sono necessarie per aiutare gli altri a risolvere tutti problemi.

Anna Caramello ha le stigmate della veggenza. Lo si capisce grazie all'interpretazione del suo oroscopo. Sole nel Medio Cielo in Pesci, Ascendente in Cancro, Luna in Scorpione: la natura, e non il caso, l'ha fatta nascere con questi tre punti capitali del tema in segni di Acqua, magico elemento che favorisce i contatti con misteriose dimensioni.

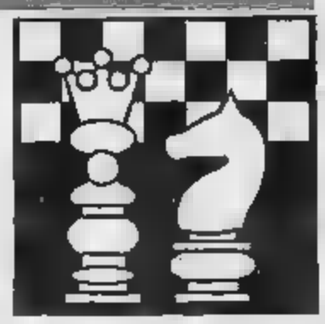
Unico e prezioso supporto che Anna Caramello usa: il grande libro dei tarocchi che, interpretato con perizia, le consente di compiere la sua meravigliosa missione. Rassicurando, illuminando e guidando creature inquiete, disorientate o soltanto desiderose di «sapere».

Anna Caramello riceve a Collegno, in via Ulzio 27, tel. 405.2555.

Franco Spinardi

SCACCHI

E adesso si pensa all'associazione Sport della Mente



Si è già parlato di Federazione Italiana Sport della Mente. Alcuni hanno già prospettato con comprensibili timori la nascita, sotto egida Coni, di un raggruppamento di discipline non motorie così diverse per caratteri intrinseci, storia valori socioculturali e tecnici da risultare incomprensibile. Niente di tutto ciò, almeno per il momento. La riunione tra la delegazione Fsi e la segreteria generale Coni, tenutasi a Roma l'11 gennaio scorso, ha semplicemente portato alla luce una proposta Coni per una Federazione che accorpi l'attività scacchistica e quella damistica in una struttura che ad un livello unico di rappresentanza nell'ambito Coni unisca una totale autonomia amministrativa e tecnico-sportiva di Fsi e Fid.

A consigliare la nuova federazione sarebbe l'attuale panorama politico e le oggettive difficoltà a fare subito della Fsi una Federazione sportiva nazionale. Prosegue, nel frattempo, l'iter per l'approvazione definitiva del nuovo statuto Fsi, giunto ora al vaglio della Presidenza del Consiglio. Un atto necessario per il mantenimento dell'attuale status di associazione al Coni.

La partita. Prestigioso successo e nuova norma di grande maestro maschile per la quindicenne Judith Polgar nel supercampionato d'Ungheria. La giocatrice è ormai ad un passo dal realizzare un record detenuto da Bobby Fischer,

essere la più giovane g.m. della storia. Nel torneo precedente, nell'ordine, Adorjan, Sax, la sorella Zsuzsa, Horvath, Lajos Portisch e Groszpeter. Vi proponiamo la sua vittoria contro quest'ultimo. J. Polgar-Groszpeter (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, Cc6 6. Ag5, Ad7 7. Dd2, Tc8 8. f4, Cxd4 9. Dxd4, Da5 10. e5, dxe5 11. fxe5, g6 12. 0-0-0, Ac6 13. Ac4, Cd7 14. The1, h6 15. Ad2, De5 16. Df4, g5 17. Df1, Ag7 18. h4, Cxe5 19. Ab3, 0-0 (**diagramma**). Il Nero sciupa una posizione discreta. Doveva proseguire 19. ..., gxh4 o se 20. Ce4, Axe4 21. Txe4, 0-0. 20. hxg5, hxg5 21. De2, Cg6 22. Dh5, Df5 23. g4, Df6 24. Axg5, Cf4 25. Dh4, Dg6 26. Axf4, b5 27. Dh5, Dxh5 28. gxh5, a5 29. a3, Af3 30. Td3, Axh5 31. Tg3, b4 32. axb4, axb4 33. Ce4, Ag6 34. Txg6. Il Nero abbandona.

Campionato regionale a squadre. La prima edizione della manifestazione, valida anche quale VI Trofeo Torino 2000, prenderà il via sabato prossimo, ore 15, 24 le formazioni impegnate. Eccovi gli accoppiamenti (fra parentesi il nome del giocatore in 1 scacchiera): Torinese A (Sarno)-Crevacuore (Rodighiero); Novi Ligure (Roatta)-Subalpina (Fabbri); Torinese B (Grinzi)-Ivrea A (Tradardi); Omegna (Temi)-C.S.Alfieri (Lampic); Torinese C (Cordara)-Acqui (Baldizzone); Dlf To B (Bonanate)-Pbt A (Moncalli); Asti A (Sguaizer)-Santhià A (Ferraris); Asti B (Beccaris)-Dlf To A (Di Donna); Alessandria (Ongarelli)-Rivoli (Bosetti); Ivrea B (Bellofiore)-Mondovì (Nilli); Pbt B (Digiugno)-C.S. Capablanca To (Mauro Musso); C.S. Tre Re Santhià (Invernizzi)-C.S. Vercelli (Ubezio).

I turni successivi già stati programmati nelle date 22 febbraio, 7 marzo e 4 aprile prossimi.

Torneo weekend a Santhià. Riservato alle categorie D, Bf nazionale ed esordienti, si terrà l'1-2 e 8-9 febbraio presso il Centro giovanile comunale di p.zza Giovanni XXIII 6. Ad organizzare la gara, nell'ambito del 3° Festival weekend della Lega Regionale piemontese scacchi, è il C.S. Tre Re. Le adesioni (30.000 i nazionali, 15.000 gli esordienti) dovranno pervenire entro le ore 20 del 31 gennaio. Per dettagli tel. al 0161—821.321/80589.

Ferruccio Ferrato

BRIDGE

Open a coppie: che grandi sbilanciate!

SONO in corso i Campionati a coppie open, per le serie nei cali di «C» e di promozione, con tutte le mani smazzate al tavolo e sono state distribuite delle gran sbilanciate, senza stavolta che potesse essere sotto accusa alcun computer. Eccone una.

Apre Nord in favore di zona di 1 S.A., Est in seconda è rimasto in primo giro silenzioso a tutti i tavoli, mentre Sud le carte non facili da gestire, infatti non ha valori sufficienti per un'interrogativa tipo Stayman e il rischio che ci sia manche a picche o fiori è rilevante; non sono carte per utilizzare la lecita scoraggiante di 3 fiori, non c'è Texas per descrivere quelle 6-4 nere; così molti Sud hanno mallineamente optato per il «passo». Vedete che la situazione di blocco del colore di quadri associata all'impossibilità da parte Ovest di interrompere le comunicazioni fiori consente al dichiarante impegnato in un qualsiasi contratto a senza atout di incassare almeno 10 prese con soli 22 punti in linea.

Sì passo di Sud, dopo l'apertura di 1 S.A. del compagno, Ovest non resiste e riapre i suoi 16 punti e la quinta picche, così scatena una reazione a catena che porta la linea Nord-Sud all'imbattibile contratto di 4 picche, magari con l'aggiunta del contro a sinistra ad aiutare il giocante a trovare la linea di gioco a fronte della cattivissima divisione delle picche.

Infatti, supponiamo che giochi Sud, idem per Nord comunque, il dichiarante taglia il normale attacco a quadri, non le atout, ma risale Nord con il sorpasso a cuori, taglia un'altra quadri, cuori per l'Asso e figlio dell'ultima quadri, ora si può anche incassare il picche e muovere fiori: il dichiarante realizza 7 levées picche: i tre tagli, il Re non ha che da aspettare per farsi le 3 picche rimaste in Nord; 2 cuori e una fiori almeno portano 60 minimo di 10 prese, facili preso.

Qualcuno è andato sotto e senza il contro di Ovest è anche possibile scegliere una cattiva strada, qualcuno è andato sotto anche con quel contro e il dio del bridge faticherà a perdonarlo; come faticherà a perdonare gli Ovest che hanno deciso di entrare con i loro 16: il compagno non può avere carte per tenere un contro di risveglio; sulla sua lecita ovviamente minima Ovest è in imbarazzo, magari poi la riapertura porta l'avversario a trovare la sua giusta strada e finisci per contrare dopo averli spinti al miglior contratto.

Carlo Grigoni

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Con la Luna benefica, che forma un trigono con Venere, amore felice e creatività in primo piano. Sul lavoro, ottime collaborazioni con persone di sesso opposto e varo di nuove imprese di successo. L'unico rischio è quello di rovinare tutto con l'impulsività.

TORO 21 aprile 21 maggio

Essere troppo seriosi e atteggiarsi a fustigatori dei costumi serve soltanto a suscitare delle critiche, mentre gli atteggiamenti conciliatori, la prontezza nell'accettare le novità e nel tradurre in pratica le intuizioni attirano la fortuna.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Il successo è stabile soltanto per i nati in Maggio. Il disordine e la confusione che regnano nei rapporti sentimentali e sociali dei nati in Giugno creano dei malintesi in amore e sobillano degli errori pericolosi in tutti gli altri campi.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Desideri e aspirazioni non riescono a trovare uno sbocco dinamico, intuito e raziocinio si combattono con risultati negativi. Un miglioramento di situazioni sarebbe possibile con l'aiuto di una persona equilibrata e influente, meglio se nata in Vergine.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Con la Luna nel Segno, in trigono con Venere, la fortuna in amore diventa sfacciata e assorbe tutti i pensieri del Leone, che accantona i problemi che lo angustiano e vive una giornata euforica, a tutto vantaggio della sua psiche.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Se escludiamo i fatti d'amore che tengono in ansia, il periodo è davvero fortunatissimo. Anche domani sono in arrivo belle occasioni da sfruttare, ottime proposte di affari atte a migliorare la situazione finanziaria, nonché imprese molto stimolanti.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Martedì caratterizzato da cocciutaggine mista a incostanza, da permalosità o da manifestazioni infantili e incoerenti. Il vantato equilibrio si vela e l'armonia scompare. E' possibile ritrovarla, appoggiandosi al partner e a un amico nato in Acquario.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Con la Luna quadrata a Plutone nel Segno, la sensibilità non riesce a coincidere con gli istinti e ne deriva un conflitto che sfocia in modi di fare impulsivamente incoerenti di fronte alle belle occasioni che si presentano. Occorre autodominio.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La Luna in trigono a Venere nel Segno spinge a concentrare tutti gli interessi nel campo sentimentale, molto fortunato da qualche tempo. Da un lato il Sagittario si sente euforico, dall'altro potrebbe commettere distrazioni o dimenticanze pericolose.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

La volontà, tesa all'affermazione personale, sembra implacabile e troppo aggressiva. Il pericolo è quello di perdere il senso della misura. Occorre far leva anche sulle doti extra-razionali, come intuito e fantasia, per comportarsi in maniera più umana.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

L'eccessivo impegno toglie la gioia di vivere e rende la giornata cupa e malinconica. Consolatevi stando molto con il partner o con persone di sesso opposto nate in Sagittario. E non preoccupatevi: la colpa è della Luna, opposta e capricciosa.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Amori e vita sociale continuano a essere deludenti, qualche occasione da cogliere si presenta e potrebbe far dimenticare i dispiaceri. La routine della giornata offre infatti delle piccole novità piacevoli: l'importante è dimostrarsi capaci di goderne.

RICETTA

Gli ottimi spaghetti alla ricotta infornata

500 gr spaghettini sottili
e meglio ancora taglioline,
gr burro freschissimo,
abbondante ricotta salata
cotta in forno,
sale

PER prima cosa procurarsi presso una delle gastronomie più rifornite, la famosa ricotta infornata: ricotta molto dura di colore nocciola scuro, tipica specialità della Sicilia dal sapore ineguagliabile. Cucinare normalmente, all'ultimo minuto prima di andare in tavola, è una pasta infatti che non può aspettare, e va servita immediatamente, gli spaghettini o i taglierini in abbondante acqua salata in ebollizione.

Scolare con un mestolo di acqua di cottura della pasta il piatto ovale fondo in cui poi si serviranno gli spaghetti, poi versare via l'acqua, mettervi il burro tenuto a temperatura ambiente, unirvi due o tre cucchiai di acqua bollente della pasta, farlo sciogliere bene ottenendo una crema.

Scolare gli spaghetti o i taglierini molto al dente, versarli nel vassoio preparato con la crema di burro sul fondo mescolare molto bene e far piovere sulla pasta una ricca grattugiata di ricotta infornata, grattugiata sia ai buchi più grandi della grattugia, sia tagliata a filtino sottilissimo di taglialardi. Mescolare nuovamente molto bene la pasta per distribuire uniformemente la ricotta, poi ricoprirne letteralmente la superficie con filtino sottilissimo tipo tartufo sempre di ricotta e servire in tavola immediatamente senza più rimestare.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Corrida, 1800 tori massacrati per il turismo

LA sensibilità crescente nei confronti degli animali è sicuramente un segno del nuovo umanesimo che dovrebbe caratterizzare l'imminente terzo millennio, almeno nelle attese dei «futurologi» più ottimisti; ma guardandoci intorno possiamo notare una maggiore considerazione per i problemi dei nostri cani e gatti, in zone non troppo lontane da noi creature nobili e pacifiche soffrono giornalmente tortura e la morte per il puro divertimento di spettatori (paganti). La corrida, vessillo turistico della vicina Spagna, comporta infatti ogni anno l'eccidio di almeno 1800 tori; quest'anno poi il massacro sarà ancor più intenso e selvaggio, poiché, in occasione delle Olimpiadi che si terranno a Barcellona, il numero delle corride verrà intensificato, e invece delle «normali» 380 corride annue se ne avranno 362 (in ogni corrida vengono ammazzati ben sei tori).

Invano il Comitato italiano contro la corrida, in accordo con il «Movimento spagnolo contro le corride» (che agisce quasi in segreto) si è appellato al Parlamento europeo di Strasburgo, al Papa, a tutte le Associazioni protezioniste, perché attraverso referendum e interpellanze chiedano l'abolizione della corrida in tutt'Europa. L'unica risposta è stata quella di Strasburgo che ha costituito un intergruppo a pro della corrida!

Ora la corrida, e i suoi orrori, ben più gravi di quelli forniti dalle

immagini cinematografiche e fotografiche, è sostenuta per un buon sessanta per cento proprio dal turismo italiano. Sì, noi che, attratti dai prezzi modesti proposti dalle agenzie di viaggio, ci precipitiamo in Spagna, pronti ad aderire allo proposte più o meno travestite da «tradizione» in cui viene veicolata la corrida. E non tutti sanno che il colpo finale del «matador», uccide un animale che ha combattuto semidissanguato dalle molte ferite che gli vengono profondamente inferte da banderillas e lance, accecato dalla vaselina che gli viene messa sugli occhi per confonderlo, con i muscoli già contusi prima ancora di entrare nell'arena da colpi infertigli con sacchetti pieni di sabbia (tanto per cominciare ad indebolirlo) e spesso con i testicoli trafitti da lunghi aghi, confiscati allo scopo di invervosirlo e «vivacizzarlo».

Ignorata poi quasi del tutto la tragedia dei poveri cavalli dei «picadores», in genere animali anziani, che vengono per di più bendati perché non possano vedere il toro, e generalmente drogati, quando addirittura non vengono tagliate loro le corde vocali perché non spaventino il toro con i loro nitriti. E tralta, e il lettore può ben capire, di spettacoli disgustosi, ben lontani dai fasti letterari che han dato loro celebrità. Talvolta gli stessi turisti stranieri escono nauseati e lasciano l'arena.

La fame di turismo in Spagna ha di recente portato alla costituzione di «Scuole di tauromachia», in cui sempre in nome della «tradizione» i bambini vengono allenati a «combattere» contro vitellini, e anche cani, che vengono trafitti, sbudellati, e comunque alla fine uccisi dagli «allievi», cui si chiede di cominciare ad apprendere il gusto sadico del massacro.

Questi i solazzi che la Spagna propone al turista: e ciò senza contare le moltissime feste «religiose» spagnole, in cui capre vengono gettate dall'alto di campanili, folle di uomini, donne e fanciulli inseguono giovani tori e asinelli per tutte le vie di un paese divertendosi a colpirli in tutti i modi e con ogni tipo di arma, sino all'atto finale del macello che spesso consiste nello strappare all'animale i testicoli mentre, ancora vivo, si dibatte nel lago del proprio sangue. C'è ancora qualcuno che abbia voglia di andare in Spagna?

Mario Di Rocco

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

PIACERE INTATTO, SENZA PIOMBO.

SPORTWAGON 1.3 IE L CATALIZZATA.

Sportwagon in versione catalizzata evidenzia ancor di più la sua propensione per l'aria aperta. Preservo l'ambiente [illegible] snaturare il suo carattere di auto sportiva. Quindi godetevi tranquillamente gli ampi spazi interni [illegible] la natura che vi circonda. Sportwagon in versione verde, senza perdere neppure un cavallo, vi porterà dovunque come solo un'Alfa Romeo [illegible] fare. [illegible] MONDO.

Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991-2 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

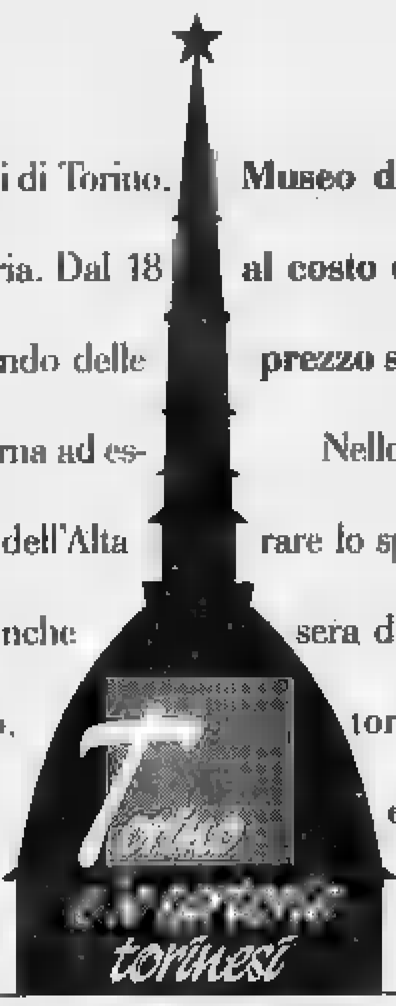
ECO

D.I. n. 6842 del 19/12/1991

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 2 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon che compare su "StampaSera" e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire.**

Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960. Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.



LANCIA MARTINI LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

Bomber originali americani scontati per gli eroi di «Top Gun» in miniatura

Da Punto e Virgola, in via Cavour 7, da oggi possiamo vestire i piccoli da zero a sedici anni con pochissima spesa. Gli sconti vanno dal 30 al 70 per cento: logico che gli sconti maggiori si abbiano sui capi unici, quelli di cui non c'è più assortimento. Andare a curiosare non costa nulla: se siamo fortunate vestiremo a nuovo i nostri bimbi con poche lire. Sempre interessante la linea di Laura Bagiotti: bermuda e gilet coordinati in velluto a coste, parka in alcantara (un nuovo materiale che imita perfettamente il camoscio, ma che ha il vantaggio di costare molto meno e di essere facilmente lavabile) nelle tonalità naturali, gonnelline in elegante velluto nero. Interessanti, per i maschietti, i bomber originali americani che ricordano gli eroi di Top Gun e gli impermeabili imbottiti agganciati da mascheroni in metallo sulla falsariga di quelli indossati dai pompieri americani (poco più di 100 mila lire). Jeans, felpe, maglielle, camicie, tute da neve e biancheria intima sono in vendita a prezzi incredibili. *(p. a.)*

Quel gusto tutto francese di rivoltare e mescolare e un capo... vale per tre

Sconti dal 30 al per cento da Formes et Couleurs, in via Giolitti 3. Un negozio del tutto atipico, almeno per l'Italia, dove ogni capo ha un suo ruolo ben definito: il blazer ha una connotazione sportiva, il giacchino corto da sull'elegante, il pullover deve essere in lana caldissima. Per i francesi di Formes et Couleurs il gioco è completamente diverso. Innanzitutto solo colore, estate e inverno: al massimo gli strati si sovrappongono. Risultato, un duplice effetto: quello di tenere più caldo e quello di mescolare i colori, fondamentali in ogni mise di nazionalità d'Oltralpe. Altra particolarità della linea proposta è l'intercambiabilità dei capi accanto alla loro trasformabilità. La semplice T-shirt, rivoltata secondo le istruzioni, diventa un elegante bolero, oppure, indossata al contrario, diventa una blusa sexy che lascia la spalle scoperte. Ogni pezzo ha diversi usi. I prezzi, interessanti già normalmente, ora sono più che mai invitanti: si parte dalle 8 mila lire per il patti tube, che viene usato come mini, top o cagoule. *(p. a.)*

IDEA SPOSA '92 Da giovedì al 2 febbraio al Palazzo del Lavoro l'undicesimo salone del matrimonio

Abiti nuziali e da cerimonia, servizi fotografici, agenzie di viaggio e tutto quanto serve ai fidanzati

Quell'abito da favola per il giorno più lungo

Sopra un modello dell'atelier Carlo Pignatelli, degli stilisti torinesi più noti del settore: a destra un originale modello presentato al salone della sposa in corso a Roma e a sinistra la copertina dell'ultimo di «Sposarsi in Piemonte» da ieri in edicola

E' l'abito più effimero che ci sia, quello che dura meno di tutti. Eppure l'abito da sposa è il più sognato e il definitivo più «faticoso» di tutta la vita. Rimasto per anni ai margini della moda, modello stereotipato per un rito che nonostante tutto non perde colpi, oggi riscopre tutta la sua bellezza.

Stilisti e atelier specializzati propongono abiti sempre più lavorati, in raso o seta, ricamati, arricchiti fiocchi, plissettature, passamaneria preziosa (anche d'oro o d'argento), addirittura paillettes e giochi di strass iridescenti. Nessun dettame rigoroso nella linea: abiti larghissimi di stile ottocentesco si alternano a modelli affusolati e fasciantl, il lungo spadroneggia ma anche il corto si fa avanti sempre più aggressivo, talvolta con il compromesso del corto davanti e lungo dietro.

Come muoversi tra tante indicazioni e controindicazioni? «Idea Sposa '92», il Salone di «tutto quanto fa matrimonio» realizzato dalla Promark da giovedì prossimo al 2 febbraio nel Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, è certamente un aiuto insostituibile. Chi si accinge «al grande passo» si trova davanti un completo panorama dei settori merceologici che interessano: dall'abbigliamento, naturalmente, per sè, i parenti e gli invitati alle bomboniere, alle cristallerie ai mobili. Per non parlare poi di quei servizi indispensabili perché la cerimonia possa dirsi davvero riuscita: servizi fotografici, video filmati, addobbi floreali, pranzi e rinfreschi, viaggio di nozze, noleggio auto, partecipazioni e così via. Chiunque sia già passato sa bene quanto tempo ci vuole per organizzare tutto quanto.

Agli abiti è ovvio spetti la parte del leone. Stilisti di primaria importanza hanno dato la loro adesione e i capi si presentano in assolutamente innovativi, in grado di dare una svolta alla tradizione senza comunque perdere d'occhio lo stile e la classe che l'evento esige. E protagoniste altissime saranno infatti le sfilate, in programma tutti i giorni feriali alle 20,45, il sabato e domenica alle 17 e alle 20,45: le passerelle presentati da Elsa Rossetti, giornalista ed esperta di moda, oltre 100 modelli nuziali, femminili e maschili, realizzati dalle ditte espositrici. Per le sfilate collaborano la Sartoria Artistica Teatrale per i costumi e il make-up, Beppe Unali per le acconciature, Sergio Rossi per le calzature, Cinzia e Maurizio per i bouquets, le calze offerte dalla Omsa.

Gli orari giorni feriali 17/23,30; sabato e domenica 16/23,30. Il costo del biglietto è di 6.000 lire intero, 3.000 ridotto.

Una rivista come guida

Quest'anno catalogo ufficiale del Salone sarà la novella-rivista «Sposarsi in Piemonte». Semestrale specializzato in tutto ciò che serve per il matrimonio, dall'abbigliamento al servizio fotografico, dal viaggio di nozze alle bomboniere e così via, che come particolarità ha proprio quella di dare informazioni relative ad atelliers, agenzie e negozi soltanto piemontesi, quindi non soltanto modelli più o meno copiabili o spunti per idee da sviluppare poi in proprio, ma realtà vere e facilmente raggiungibili. Su questo numero i vestiti per la primavera-estate, tanti consigli, tanti indirizzi utili per acquistare nelle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli e l'oroscopo di Rossaccio Boscolo per gli sposi. Il tutto corredato da numerose fotografie dedicate alle collezioni più belle e prestigiose.

L'agenzia «tuttofare»

E per chi non ha voglia e tempo di pensare a tutto, o più semplicemente preferisce affidarsi a mani sapienti anziché all'improvvisazione personale ecco la giovane società «Onda su Onda». La sua parola d'ordine è semplice e rincuorante: No. allo stress da matrimonio. In che cosa consiste? In un servizio completo che si fa carico di qualsiasi sogno o problema dei fidanzati: dal settore immobiliare, ai tessuti d'arredamento, dall'organizzazione della cerimonia, all'appuntamento dal parrucchiere, ai consigli finanziari. Insomma tutto ciò che dovrebbe fare la coppia.

Tiziana Longo

«Vicenzaoro» All'asta un orologio da 750 milioni

E' un Piguet-Meylan, ha forma di cuore in oro, smalto, perle e turchesi, è del 1815 ed è stato comprato per 750 milioni di lire. Questa costosissima meraviglia è un orologio da tasca che un fortunato svizzero è riuscito a far suo nel corso della prestigiosa battuta d'asta della casa ginevrina Antiquorum avvenuta la scorsa settimana a Vicenza, nell'ambito della manifestazione «Vicenzaoro». Nel corso dell'asta - che ha fruttato complessivamente cinque miliardi di lire - sono stati inoltre venduti, oltre ad una serie di Patek Philippe anni '40-50 piazzati a circa 150 milioni l'uno, un Oyster Zerograph, esemplare unico del 1938 in acciaio con quadrante nero, per 48 milioni e un Cronograph Antimagnetic, realizzato in 15 esemplari nel 1942, per 14 milioni.

Complessivamente i pezzi venduti sono stati 250, tra orologi da polso, da tasca e pendolo. Per stabilire le quotazioni base, i battitori hanno usato il metodo dell'asta «silenziosa», secondo il quale gli oggetti proposti vengono battuti in base a quotazioni raggiunte per mezzo di offerte scritte e depositate in un'urna. Tra gli oggetti di valore storico, un quadrante solare in avorio a forma di mandolino opera di un anonimo tedesco del XVII secolo, stimato tra i quattro e i sei milioni.

Tartufo bianco e Valentino, Albertville e Mila Schön

E parliamo un po' di stilisti. Il migliore esemplare di tartufo bianco d'Alba è stato consegnato quest'anno a Valentino. E' tradizione della città, infatti, assegnare il migliore tartufo a personalità italiane e stranieri che abbiano «tenuto alto» il nome dell'Italia nel mondo. Dal 1949, anno in cui fu istituita questa tradizione, il prezioso tubero venne dato a Rita Hayworth, Truman Capote, Winston Churchill, Eisenhower, Nikita Krusciov, Papa Giovanni Paolo II, Ronald Reagan, Giovanni Agnelli nel 1989 e Luciano Pavarotti nel 1990.

● Sarà firmata Mila Schön la squadra azzurra che parteciperà ai XVI Giochi Olimpici Invernali di Albertville in Francia a febbraio. Il blu è il colore dominante delle divise da cerimonia. Gli atleti infatti indosseranno blazer blu in lana e cachemire, pantaloni grigi dal taglio morbido, camicia azzurra in cotone, cravatta «reggimentale» in seta; un cappotto blu in lana e cachemire, completa il guardaroba insieme ad una serie di accessori: guanti, sciarpa, cappello, scarpe, cintura e borsa da viaggio.

Per la delegazione femminile un tocco di vivacità in più nella giacca appena affusolata, con scollatura girocollo, in lana a righe «reggimentale», rosso, blu ed un tocco di giallo.

Da Cargo in via Nicola Fabrizi un nuovo modo di offrire occasioni tutto l'anno

Moda per giovani: jeans, maglie e giubbottoni possono valere un televisore a colori in dono

La formula: meglio un cliente che non compra piuttosto che uno insoddisfatto

Cargo, nato in via Nicola Fabrizi 128, come punto di riferimento per chi voleva scegliere in jeans dalle migliori firme (Trussardi, Valentino, Krizia, Yves Saint Laurent compresi), ora si è moltiplicato.

Solo in via Nicola Fabrizi ce ne sono tre: uno al numero civico 128, uno al 107 A, uno al 107 B. Un altro è a Collegno in viale Partigiani 38 all'interno di un grosso Centro Commerciale, un altro ancora è in via Vibò 59: a fine gennaio è prevista l'apertura dell'ennesimo Cargo in corso Novara 29, all'angolo con corso Giulio Cesare.

In un momento in cui tutti i commercianti lamentano vendite e incassi magri, può sembrare strana una proliferazione del genere. Il segreto, spiega il titolare Roberto Bosco, sta nella scelte di mercato e nel saper attirare la clientela. Indispensabile un rapporto amichevole con chiunque entri in negozio: il cliente deve essere seguito, consigliato, aiutato nella scelta che non deve mai apparire forzata. Meglio un cliente che esce senza comprare nulla, ma che poi ritorna fiducioso nei nuovi arrivi, che un cliente, carico di pacchetti, ma insoddisfatto.

Altro segreto, non da poco, i prezzi, sempre inferiori a quelli della concorrenza. Bosco compera quantitativi enormi dalle ditte e riesce a spuntare prezzi eccezionali; anche calcolando il normale ricarico necessario a coprire Iva, spese di gestione, personale e affitto dei locali, ne risulta un prezzo al pubblico inferiore almeno del per cento rispetto a quelli di listino. Alcuni esempi: i giubbotti in cuoio firmati Schott costano 490.000, rispetto alle 680 mila regolamentari, i jeans Levi's vengono 65 mila contro le mille di mercato, i bomber in pelle non superano le 250 mila.

Il concetto, finora applicato a felpe e jeans, è stato allargato: ora il negozio tratta scarpe, stivaletti, borse, valigeria e piccola pelletteria. Non ci sono saldi o vendite promozionali: le occasioni ci sono tutto l'anno e anche prima di Natale sono state studiate offerte, con formule di vario genere.

Ora il richiamo punta su varie possibilità: ogni 100 mila lire di acquisto viene data una tessera che concede il diritto allo sconto del 20 per cento su un acquisto successivo; poi c'è la tessera oro (la si completa con dieci bollini che si ottengono a ogni acquisto) e si hanno in omaggio un paio di jeans; ogni due paia di jeans acquistati viene poi regalato un walkman; per ogni milione speso c'è infine il superpremio di un televisore a colori.

Niente saldi, quindi, che riciclano capi forse un po' vecchiotti, ma un modo diverso di risparmio che si protrae nel tempo: le diverse opzioni sono valide fino a marzo.

MALE' SATUTTO

Novità televisive notturne

Gli insonni su un sono già accorti, agli altri la cosa non interessa: e dunque la nostra segnalazione è puramente formale, diciamo che è una segnalazione di costume. Stiamo parlando delle novità televisive notturne, adesso che le reti nazionali, tre della Rai e tre della Fininvest, sono passate alla no-stop, ventiquattro ore su ventiquattro, anche se sovente l'espediente facile di replicare programmi dello giornata appena trascorsa. Ci sono adesso sei telepreposte di qualità buona e «rogolare», in opposizione marcata, le proposte modeste, un po' straccione delle piccole televisioni notturne. Una volta il blabla-bla della medium di periferia roggava, solo com'era, adesso appare davvero stonato, povero. Idem per il banditore frenetico di buono di pessimo gusto. Il gap che di giorno si può anche non avvertire troppo, quando fra un notiziario locale e una rubrica di divertimento la piccola privata «fame», diventa brutale nella notte. Rivediamo la celebre rubrica i celebri personaggi, impegnata contro l'offerta di villetta a schiera in un posto marino pieno di zanzare. La scelta pro televisioni private, a questo punto, può avvenire soltanto per tenerezza, o per gagliofferia accessiva delle grandi produzioni. Una scelta che impegna ormai anche sentimentalmente, e che dà agli insonni una occasione in più per non dormire.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO IERI

Spariti i veri barbieri

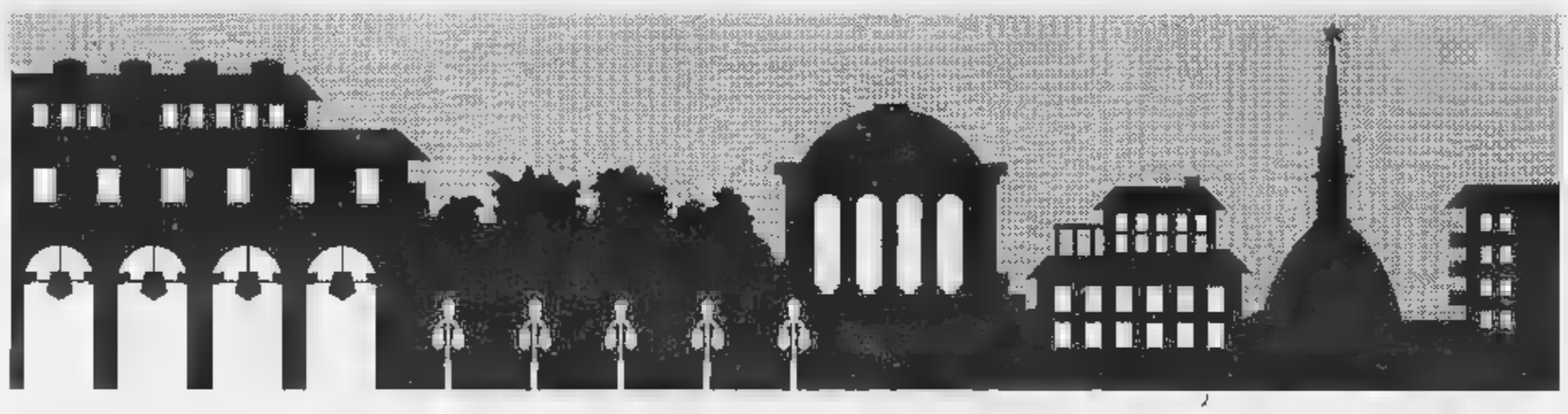
SONO spariti i veri barbieri dei vecchi tempi, quelli in giacchetta nera, stessa stoffa dei nostri grembiulini per la scuola. Loro con quattro passate di macchinetta ci facevano la tosatura all'Umberta o a spazzola, ci riempivano la schiena di polini aminuzzati e ci soffiavano sul collo per farci passare il prurito. Una raffica di velocissimi colpi di forbice e vuoto attorno alle orecchie e l'ultimo, secco, lasciava nei capelli uno scalino netto. Arrotavano la lama del rasoio nel palmo della mano e la pulivano nella carta di giornale, che qualche volta usavano anche per spolverarci dentro. Ma dopo la cambiavano. Ne tenevano sempre una pila, ben tagliata e quadrettata, accanto allo stick del sapone, alla bottiglia dell'alcol, all'utilissima pietra emostatica e al pacchetto di cotonina. Una serie di ordini secchi: «*Basso la crapa, tirla sù, piega a sinistra, giù a drita*». Appena ostentavano il rasoio tascnino, quel loro: «*Adess sta ferma*» mi raggiungeva ormai in stato di precoma. Il capo reclinato sul petto, gli occhi rovesciati a sbirciare nello specchio za vedere niente, sentivo la pennellata sul collo irrigidito. Poi la lama che lo accarezzava, talmente leggera che non mi accorgevo mai quando scivolava di sghembo incidendo la pelle. Ma quando vedevo allungarsi una mano per pizzicare un batuffolo di cotone sapevo che anche quella volta Zorro aveva colpito.

Vito Brusa

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
		5775
acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambul...

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zurlotti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
M. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
e, c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofano 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50901
Sisv. Gosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, s. Sposa 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza	6696259
P. 1	

Infermieri a domicilio

, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	562395
Ail, v. Stampini	2204232
Ami,	740984
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43 64 978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Azzurro,	
Aldo, v. Balardi 5	6961695
AIDS (13-17)	1678-61061
Telefono amico	3853131
Informagay	4385000
AVIS, v. Balardi 5	

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

soccorso noli. e fest.

Bachis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101	
Dr. Bigini, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 51/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	7052734
Dr. Bozzolino, v. S. Giulio 21	837305
Dr. Michelini,	589241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/B	263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	738 4782

Dove richiedersi

Pron. tel. cert. domicilio	4350166
Prem. certif. Vidoletti	a pagam. 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843

C. Sebastopoli	352723
V. G. 96/7	3081444
M. Moretta bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705856
V. Saccarelli 16	4731051
V. Carrera	726033
V.le Maghelli 16	735843
V. Sospello	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	7620854
V. S. Bonigno 22	264444
15	2741441
C. Monicalieri 78	689620
C. Unione Sovietica 393	6192645
V. Nizza 168	6957086
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 28.000, socc. riparaz. elettr. tel. 200.000 24 ore su	

verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050, Citroën 1678-60019; 1678-28050, Ford 1678-11013, 1678-30078; Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61069; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049, Volvo 02-5469545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar 6505625
Hertz	6508644; Maggiore 259309

Taxi urgente

Centrotaxi Radio	3399
Pronto taxi	5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5;45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Caselle ☎ 442525. Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo festivi; a Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25. Savona a. 8,44. Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01. Savona a ; Finale p. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo , o 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20, Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 8,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lido Ferrarese: p. lun. gio. sab. 7; Lido Spina a. 14,00; Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

IN

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57. Oulx a. 9,48. Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone p. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. ; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Grassoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Grassoney a. .

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - . P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Mar. ven. p. ore 7,30; a. ore .
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - . lun., marcol., ven., p. 15,45; a Barcellona 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,30; 15,12-21,55. 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,00; 22,10-5,56; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20, 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5776361 - biglietteria 5776372 - 3 - 4 - : p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.), - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30, 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; fest. ; Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 8,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11, 12; 18,15, 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: ; : 7,30; 8,30; ; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. ndre, p. G. Motto 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore . Fest. 8,30, 10; 11; 12, 18; 21. **Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 19 escl. fest. 11, 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: **S. Messe in latino,** tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio , tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. Pio V 12, : ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Sacchi , 537.283: dom. ore .
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 15,30
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 735.1234, giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 874.773: rnbr. ore 19, . ore 19,30, dom. ore 10.
bre , c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 54/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasioni delle solennità religiose): **SMS** Galvanizza (v. Garibaldi 24) e **Missionari della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; S. (v. S. Francesco d'Assisi 11). 10, in francese; **S. Francesco** Sales (v. Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - .

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611010
Moto-taxi, v. Bologna 220/85	2602
Moto-A.A.C., v. Susa	757675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	597682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
Allieri 10 ☎ 5612177; Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4476625, V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. 113, 534941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord 2514355; To-Sud tel.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Baby,** v. Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, g. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. M. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Guittardo 273, c. Toscana 135, c. Stradella 34, v. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bamezzo 50, v. Piffetti 2, c. Mongineyro 228; c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/b, p. Stampalia 4, v. Belbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 284, c. C. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. 81/b, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cimarosa 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **BRA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BRA:** c. Siracusa 82/h; : c. Trapani 71/a; **B. Pop.** no; c. Vercelli ; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr.** : v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. s Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro
B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, g. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 13; **Comit:** c. Roma 343, v. S. Teresa 9; . Italiano: c. Arsenale 23; . Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sel-**

In: p. Castello 139; **BAA:** v. P. Micca 14, v. Belgio 31; **Cr. Romagnola:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
Il rubino il Sanremo telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, .
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

...ie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino 24); Piazza Sabotino 6/d (fino 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione alle 23), Via Monginevro 69 (fino alle 2); Via Nazione 31 (fino alle ore 22); g. Dora .

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange. Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

...rino, San Secondo 57, ☎597.137
...ol Gran Salla Valentino via Virgilio 25, 650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 659.9550
Parc, c. R. Margherita 104, 521.5275
Farlino, via Cigna 47, 435.3147
Gerden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Torcito 268, 200.097
Sol, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatella, str. Cavoretto 2, ☎661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5, 695.795
Charming, via P. Clotilde 82, 484.118
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71, 740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.735
Disco Mirage, via San Donato 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 8, 650 3956
Elbos, via A. Doria 9 510.958
Extreme, via Genova 288, 605.0617
Gal-Away, colle Maddalena 170, 861.0342
Heaven, colle 172, 861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 650.5287
Hiroshima, via Belfiore 24, 630.633
Il Paparazzo, via Virginio 11
Lido Club, c.so Moncalieri , 681.0949
Manuja, via Tripoli 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Movie Club, via Quartieri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nizza, p.zza Gaeta 147, 616.169
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco Due, via S. Chiara 49, 485.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 698.5383
Pick-Up, via Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena, 861.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tabac, str. della Vetta 20 (Pecetto) 861.0304
Tamaré, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 13, 471.528
Tuxedo, via Belfiore 8, 658.690
Vanilla, via Sabaudia 25, 661.1288
L'Imperiale, via Montalcone 62,
Vsam-Vsam, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
via Bertolotti 1/C, 539.546

...

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.318
Columbia, Golto 5/bis, 669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 655.795
La Perrequal, Golto 15,
My Club, Madama Cristina 85, 669.9596
Tost-va, Rossini 14/C, 882.809

Prima uscita pubblica carnevalesca di Giandojo (Andrea Flamia) tra i bambini (dolo Alessandro Bosio)

MUSICA DI STRADA Stasera alle 22 alla Pioletta, locale di corso Francia 134, concerto di «musica di strada» del giovane gruppo torinese «Abesibè».

L'ECOLOGIA Al Broadway di piazza Matteotti 7, a Rivoli, si parla di «Ambiente e montagna». Moderatore: Mario Parodi. Sono attesi, tra gli ospiti, un pittore e un economista.

[illegible] & [illegible] Per la rassegna radiofonica degli spettacoli in cartellone a Torino, su Rete Universal (fm. 93,3) va in onda la registrazione della performance «Una notte ai cessi, ovvero: vorrei che...» di Angelo Antelmi. In studio: Renato Cosenza e Tiziana Valleuri. Alle 21.

EN CHANTIER Al Centro Culturel Français di via Pomba 4 si proietta il mediometraggio «Sous le vent» di Robert Kramer, alle 18,30. La pellicola rientra nella rassegna cinematografica «La culture on chantier».

TANTRA Alla Società Teosofica Italiana di via Pinelli 76/A si parla dei «Tantra», non Elio Richiardi. Alle 21.

PE[illegible] Il palcoscenico [illegible] circolo «Sono una donna, non sono una donna» di via Fratelli Carle 41 è a disposizione di quanti vogliono dilettarsi in canti e balli. Si comincia alle 22.

[illegible] VIANI Domani alla galleria Dantesca di piazza Carlo Felice 19 viene inaugurata la mostra di Lorenzo Viani. Alle 18. Fino al 9 febbraio.

JOAN MIRO' Al Caffè del Regio (via Po 3) alle 18, conferenza e audiovisivo su «Joan Mirò e la sua metamorfosi», commentato dal pittore Franco Valsecchi. A cura del Centro Studi Cultura e Società, già Kulisciòff.

MIRAGE Alla discoteca di via San Donato [illegible] alle 22 s'inaugura [illegible] ciclo di party «Stasera [illegible] buttoi», dedicati alla musica degli anni Sessanta. Alla consolle: [illegible] disc-jockey Claudio Manzoni.

ARTURO BRACHETTI E' il protagonista principale e il regista dello spettacolo «I mostrabili», in cartellone da oggi al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2). I testi sono di Marcel Aymé. Con Brachetti recitano anche la brava Mariangela D'Abbraccio e Pier Senarica. Repliche fino al 2 febbraio. Alle 21.

EROS, LIEBE Al Teatro Juvarra di via Juvarra 15 da oggi fino al 25 gennaio andrà in [illegible] lo spettacolo «Eros, liebe», con Marcello Sambati, che è anche [illegible] regista e l'autore dell'allestimento. Alle 21.

[illegible] LAVORO Al centro studi Legos di via Caserta 23 si parla di «La qualità della vita nel mondo del lavoro», con Franco Marmello. Alle 21.

LI[illegible] In via Maria Vittoria 5 Massimo Centini tiene una conferenza sulla magia, in occasione della rassegna «La lotta contro [illegible] magia e la stregoneria». Alle 21,15.

DARIO FO Rimarrà in cartellone fino al 2 febbraio lo spettacolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» di e con Dario Fo, che debutta stasera al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Il sipario si alza alle 21.

FILM A RIVOLI «Uno sconosciuto alla porta» è il film [illegible] John Schlesinger che si proietta al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, alle 18,30 e alle 21,15.

CINEMA A IVREA Al cinema Politeama di via Piave 3, a Ivrea, si proietta il film «Allucinazione perversa», regia di Adrian Lyne. Spettacoli: alle 17,30, alle 19,20 e alle 21,30.

IL [illegible]O Al cinema Zeta d'Essai di via Colleasca 12 [illegible] la volta della pellicola «Greencard - Matrimonio [illegible] convenienza», regia di Peter Weir. Tre spettacoli: alle 18, alle 20,15 e alle 22,30.

IL TACCUINO

Arte

Memorie, realtà, frammenti

Una tela [illegible] Luciano Di Bernardo

Insegnante all'Istituto Statale d'Arte di Bologna, Luciano Di Bernardo espone alla Galleria «Ipogea», in corso Matteotti 13, una scelta di grandi composizioni nelle quali si assiste a una personale definizione di superfici trattate in modo [illegible] definire una suggestiva figurazione: «Le [illegible] scherine, le sagome ed i vari materiali di studio che avevano partecipato alla realizzazione delle immagini sono diventati i protagonisti dell'azione riprodotta ovvero della descrizione — ricorda Di Bernardo — del momento in cui si toglie l'impalcatura [illegible] si scopre l'immagine compiuta». Con la sequenza delle «Azioni riprodotte», che costituisce il tema conduttore della mostra, si delinea - nota Vittorio Bottino nella presentazione in catalogo - [illegible] direzione espressiva in cui si ravvisa «una personale interpretazione oggettiva di frammenti emozionali (memorie e realtà) chiaro riferimento ad un trasformismo dialettico che corteggia il vero,...».

In particolare, Di Bernardo realizza opere nelle quali un tessuto dalle nitide spazzolature astratte presenta lacerazioni, strappi, segni graffiti che documentano [illegible] misurata stagione di ricerche. (Sino al 15 febbraio).

a. mi.

Una guida

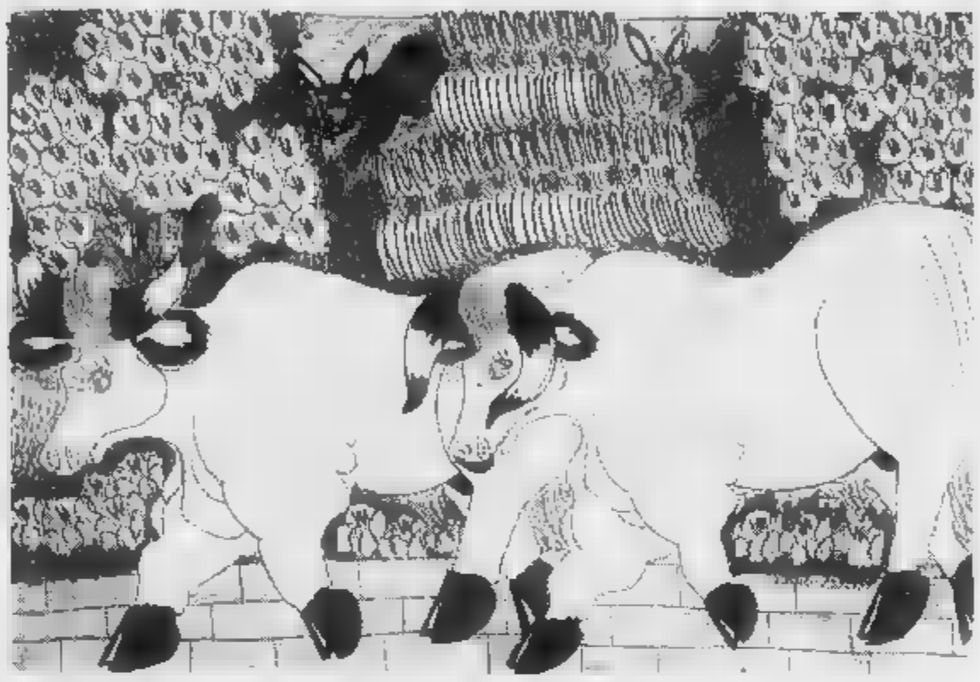
I musei del Piemonte

«Musei in Piemonte», è il titolo dell'ultima guida, pubblicata dall'assessorato per la cultura della Regione Piemonte. Il volumetto, tascabile, di facile consultazione, elenca per provincia, ed in ordine alfabetico, ben 146 musei, tra cui raccolte più o meno importanti, che tracciano la storia del Piemonte. L'elenco è affiancato da tutte le notizie che possono servire a chi desidera avventurarsi in un viaggio ideale a ritroso nel tempo: dall'indirizzo al numero di telefono, agli orari di apertura, al modo per raggiungere la sede che ospita la raccolta. La [illegible] consultazione del manualetto permette a chiunque di destreggiarsi tra vie e mezzi di trasporto, ma dà subito l'idea chiara di [illegible] è possibile scoprire tra le sale che ospitano le collezioni. In particolare, gli utenti della zona ad ovest di Torino che lo desiderano, possono compiere un viaggio ideale nel passato della Valle di Susa, partendo dal museo civico di Bardonecchia, ad ingresso gratuito, visitabile tutto l'anno su prenotazione, che nelle sue [illegible] ospita la storia etnografica di tutta la zona. Si può poi fare un salto al [illegible] civico archeologico di Chiomonte, situato nella pinacoteca Levis, che ospita tutti i reperti archeologici rinvenuti nella Valle, e che è spesso al centro di importanti momenti culturali, che si ospitano [illegible] dibattiti ed incontri ad alti livelli.

Chi desidera sapere di più sull'etnografia della Val Cenischia, può visitare gratuitamente il Museo di Novalesa, mentre chi vuole avere un quadro più vasto sulla storia locale, con solo [illegible] lire può visitare le sale del Civico di Susa, che raccoglie reperti che vanno dalla preistoria al periodo del Risorgimento. Non bisogna, comunque, dimenticare il museo di Arte Contemporanea di Rivoli, che è una delle ultime realtà inseritesi nel panorama culturale della zona ovest. Il manualetto è in distribuzione presso l'assessorato regionale per la cultura di Torino.

a. mi.

Collegno: un libro sui ricordi dal manicomio



Un disegno di Fedele Canuto, dal volume «Antologia di percorsi per [illegible] via d'uscita»

Quando [illegible] facevano anche l'elettrochoc

Che [illegible] rimane dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno? Reparti ancora funzionanti e chiusi con 200 malati e 140 anziani [illegible] Villa Rosa, comunità o servizi vari dell'Usl 24, per un totale di 700 persone, che ci vivono abitualmente. Nella vecchia struttura sono poi ospitate molte associazioni culturali o di servizio, quali circoli ricreativi, campi di bocce o di calcio, frequentati anche da «curiosi esemplari di archeologia manicomiale». La recente pubblicazione «Antologia» delle Edizioni Progest di Collegno, parla appunto di questi «esemplari», anzi [illegible] direttamente loro che raccontano che cos'era il manicomio e cosa significa oggi. Il sottotitolo, «Percorsi di una via d'uscita», indirizza già il lettore sul tema della libertà, sulla lotta ai diritti umani [illegible] civili che ha coinvolto medici, infermieri, operatori e gli stessi degenti, perché gli ospedali psichiatrici fossero strutture aperte. Il libretto, [illegible] pagine, raggruppa [illegible] testimonianze, le poesie, i disegni e le fotografie di: Felice Fischietti, Lucia Saltarin, Onofrio Sarino, Giorgio Barbero, Fedele Canuto e Vittorio Mordà. Tutte persone che in un modo o nell'altro hanno avuto a che fare con il Centro Sociale «Basaglia» di Collegno, tra le migliaia che hanno passato lunghi anni di internamento. Questo percorso verso la libertà viene illustrato nelle [illegible] sue diverse fasi, attraverso brevi, ma eloquenti flash del passato, per arrivare alla realtà di oggi. «Vivo in manicomio dall'età di sette anni e... non potevo essere pericoloso a me, né agli altri». «Io senza le cure non posso più stare... per me sono diventate [illegible] droga pura». «Mettevano le donne fuori, pelanate anche quando c'era la [illegible] tiravano i capelli a uno e all'altro». «Facevano anche l'elettrochoc. Era terribile! Io l'ho anche provato per punizione, quando mi rifiutavo di lavorare». Si parla poi del lavoro in manicomio: chi in cucina, chi in lavanderia, chi come impiegato, falegname, elettricista. Dieci o dodici ore al gi[illegible] «pagato per 10 sigarette». Del numero dei suicidi, quasi tutti per impiccagio[illegible] 37 in tutto dal 1957 al 1970. Della nascita delle cooperative di lavoro gestite direttamente dagli internati. Dell'apertura del manicomio e della nascita di piccole comunità: «della vita in comunità ti posso dire che è [illegible] bella vita, perché si fa quello che si vuole». In «Antologia» però, [illegible] si dimentica [illegible] dire che [illegible] Italia ci sono [illegible] moltissimi reparti chiusi, dove i maltrattamenti vengono alla luce attraverso le cronache dei giornali. Il volumetto è distribuito dalla libreria «Il Laboratorio» di via Regina Giovanna 3 - Collegno - tel. 781768.

[illegible] Vercellino

FLASH

Bach [illegible] Schumann al Caffè Fiorio

Il cartellone della seconda edizione di «Demiurgos», rassegna di spettacolo e cultura polivalente organizzata dall'Associazione «Ippogrifo» per la direzione artistica di Luigi Di Cesare, dopo l'esordio di due mesi fa si arricchisce della sezione dedicata alla musica classica che debutta stasera alle 21 sempre al Caffè Fiorio in via Po 8. Protagonista della serata è il pianista torinese Gianluca Angelillo. Il giovane concertista, diplomatosi con il [illegible] dei voti e la lode, frutto di una borsa di studio concessa dall'Associazione «De Sono» e, dal 1990, si è perfezionato al Conservatorio di Mosca. Ha seguito corsi particolari a Tours, Lubecca e Asolo, vincendo concorsi internazionali come quelli di Stresa e Carlo Soliva. Collabora con l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino e svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Il programma scelto da Angelillo propone musiche di Bach con la «Toccata n. 5» e la «Toccata n. 7», di Schumann con la «Novella op. 21 n. 2 in Re maggiore», di Webern con «Variazioni op. 27» [illegible] di Prokofiev con la «Sonata n. 6 op. 82 in La maggiore». Il ciclo musicale proseguirà fino al 7 maggio con altri [illegible] concerti e una serata d'autore.

(vol.bal.)

«Scimmie»

Manlio Pagliero

Appuntamento da non perdere all'Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24 dove stasera alle 21,30 sarà in scena Manlio Pagliero [illegible] nuovo spettacolo «Scimmie» scritto da Enrico Ottaviano. Fossanese, vincitore nel '90 del concorso «Il Buttafuori», Pagliero è fra i pochi cabarettisti di recente balzati alla ribalta in grado di proporre ogni anno uno spettacolo nuovo, e per di più valido. Attento cantellinatore della propria arte che deve far convivere [illegible] la [illegible] professione di veterinario, lo [illegible] vede poco nei cabaret ma quanto basta nelle [illegible] segne importanti. Da [illegible] logico aspettarsi molto: è uno che mantiene. *(ma.gio.)*

Teatro per i piccoli all'ospedale Oggi al Martini c'è «Kookaburra»

Anche quest'anno nell'ambito di Scuola & Teatro, l'iniziativa dell'assessorato per l'Istruzione del Comune indirizzata alle scuole della città, sono previste una serie di proposte di attività teatrali rivolte ai piccoli degenti dell'ospedale infantile Regina Margherita e dell'ospedale Martini di Torino. [illegible] tratta di un programma inserito all'interno dell'esperienza ludica che il Gruppo gioco in ospedale, servizio del settore infanzia dell'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino, propone già [illegible] alcuni anni [illegible] bambini e ragazzi ricoverati in ospedale. Primo appuntamento oggi alle 15 presso la sala giochi del reparto pediatrico dell'ospedale Martini [illegible] via Tolmo 71 dove verrà rappresentato lo spettacolo Kookaburra della compagnia Settimo Volfatro Teatro di Torino.

Si proseguirà giovedì 30 gennaio, mercoledì 5 [illegible] giovedì 6 febbraio presso i reparti di chirurgia, nefrologia e neuropsichiatria con l'intervento teatrale Spaventapasseri a cura della compagnia Alfieri Magopovero di Asti. Successivamente (aprile e maggio '92) interverranno presso gli ospedali anche le compagnie Stiliana e Teatro dell'Angolo. Nel frattempo proseguono le attività teatrali per le scuole per l'infanzia, elementari e medie inserite nelle rassegne L'Acchiappateatro, Messinscena e Teatrointro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Studi Teatro Ragazzi «Gian Renzo Morteo», tel. 885.604.

DA VEDERE

ALBERTO PEOLA - Rocca 29: Gyarmat.
ARX (via [illegible] 31): Michel [illegible] (roi di gioia. Ore 18 inaugurazione.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): chiuso per lavori.
GALLERIA AVERSA (via [illegible] Alberto 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte fra '800 e '900.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 28 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.209, presentano: «Il natale alle Gallerie P. Eugenio». Or.: tutti i giorni compresa la domen. 10-12,30; 15,30-19,30, lun. mattina chiuso.
LA TELACCIA: 16° Concorso di Pittura e scultura e grafica. Sono aperte le iscrizioni: per [illegible] tel. 516.220.
L'ARIETE (via Cava 4, telefono 832.075): Maestri '800-'900.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): C. Ballo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

[illegible] Artisti contemporanei.
[illegible] Lindsay Kemp.
[illegible] Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Dino Boschi
FOGLIATO: [illegible].
[illegible] **[illegible]** (via Juvarra 18, tel. 540.993): Autori contemporanei. [illegible]: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): G. De Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Piero Bussi.
LE IMMAGINI: Artisti [illegible].
[illegible] Marcolino Gandini.

PERRIN (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.
[illegible] **ARTISTICO-CULTURALE** (v. Roma 254): inaugurazione mostra [illegible] Tribaudino oggi ore [illegible].

MUSEI

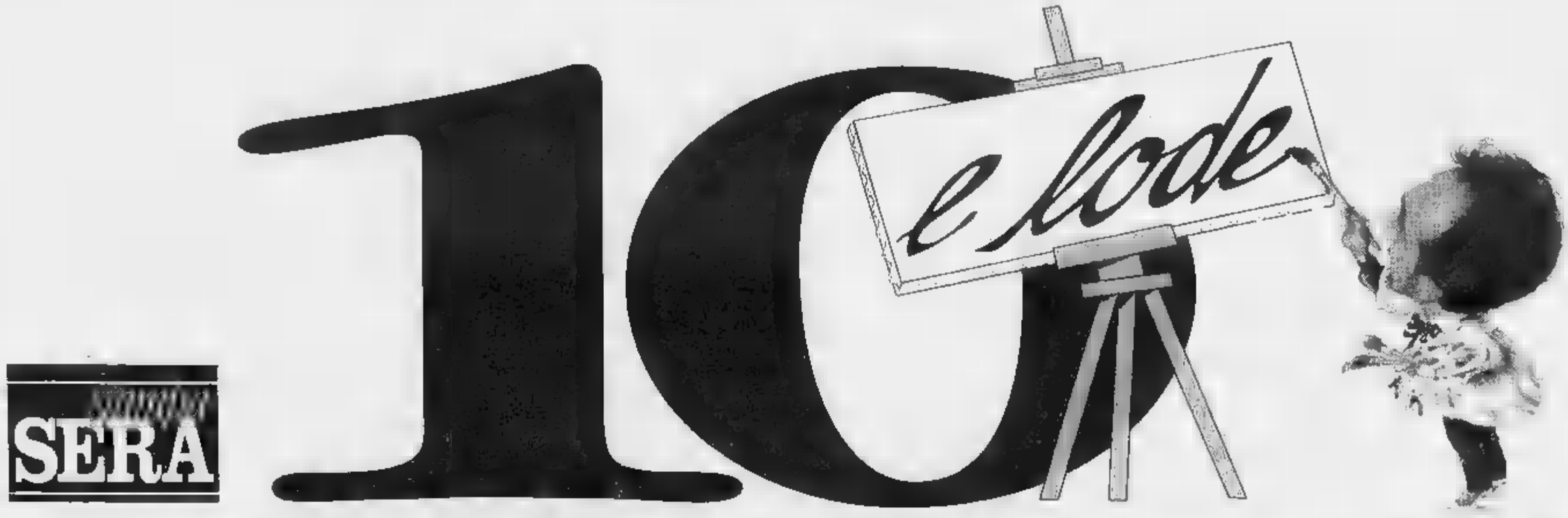
ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-18,30. Domenica e lunedì chiuso.
BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (telefono 890.083): Orario: ore 10-12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (p. 659.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10-18. Lunedì chiuso.
CASTELLO [illegible] RIVOLI (p. del Castello, telefono 956.7256): da mar. a [illegible]. 10-19. Lun. chiuso.
GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domeni[illegible] chiuso.
[illegible]GUTTO (via Mazza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.
MUSEI CIVICI [illegible] - **ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 6, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sa[illegible] dalle ore [illegible] alle 13, e dalle 15 alle 19; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì - giovedì 13,50; sabato domenica 9-11,50.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): [illegible] domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, [illegible] 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): domenica orario: [illegible] alle 18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible] domenica 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible]ZZO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

SCUOLE DI DANZA

TEATRO NUOVO: Adriana Cava Jazz Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martine Mattox. Dal 20 al 26 gennaio. Infor. e iscrizioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

FLASH MUSIC

STUDIO DUE Concerto heavy metal, stasera, alla discoteca [illegible] via Nizza 32, con i Death SS. Alle 22. Biglietti in vendita alla cassa.
[illegible] Gli allievi del Centro Jazz Torino di via Pomba 23 suonano in viale Virgilio 105 (parco del Valentino). Con loro: l'insegnante e jazzista Diego Borotti. [illegible] comincia alle 22.
DIVINA COMMEDIA Musica blues alla birreria di via San Donato 47, [illegible] gnile di Andrea Scagliarini e i Little Roadsters. Alle 22.
[illegible]O' Nei locali di piazza Montanari 141 si esibisce il cantautore romano Tullio Repone. Alle 22.
MIRO' I rockers Fend suonano in strada Settimo 154, alle 22.
OSTERIA M. I Musica italiana in via Garibaldi 59 con Tino e Renzo. [illegible]: alle 22.
[illegible] Il gruppo musicale Brother & Sister si esibisce alle 22 in via Tripoli 37.
[illegible] **CLUB** Musica africana [illegible] via P. Tommaso 5/D, alle 22.
[illegible] Giochi di ruolo, stasera, in via Silvio Pellico 4, dalle 22.
[illegible] In viale 25 Aprile 11 consueto appuntamento [illegible] il jazz di Dick Mazzanti e il suo quartetto. Alle 21.
DA GIAU Steve Mahal & Mammalive [illegible] in strada Castello di Mirafiori 346, alle 22.
BLACK CAT In via Pacchiotti 61 [illegible] di musica blues con i Redhouse. Apertura: alle 22.
PHILIP GLASS Costano [illegible] mila lire i biglietti per la performance che Philip Glass terrà venerdì al Regio col poeta Allen Ginsberg. Prevendite: alla cassa del Regio [illegible] al Cabaret Voltaire di via Cavour 7.
DE/CONTRO Concerto dei Voodoo in viale Cagni 37 (parco [illegible] Valentino). Prime note: alle 22.
LOU REED Il 30 Lou Reed sarà al Teatro Nuovo [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17. Consueto prevendite. Organizza Good Music.
[illegible] **LI** Domani al Broadway di piazza Matteotti 9, a Rivoli, spettacolo di cabaret con D[illegible] Vergassola. Si comincia alle 22.
LA CONTEA L'ex leader del gruppo Soft Machine, Ellon Dean, suonerà domani alla birreria di corso Quintino Sella 132. Con lui ci sarà anche Barry Beckett. Inizio: alle 22.
[illegible] **60** Musica degli Anni Sessanta domani al Metro di via Giolitti 33, a partire dalle 22.



10 Hostess per 10 & Lode

10 & Lode, bravo!

Nella sala del corso Raffaello 6, l'imponente carosello telefonico è in super-attività, ma Anna Maria la domina con classe.

"Lei è in via Cibrario, vuole sapere quando passeremo? Veramente siamo già passati e siamo già usciti due numeri sulla sua zona... Mi dispiace, forse lei non c'era quel giorno... Va bene, prendo nota. La inseriremo senz'altro".

"La sua caricatura è le somiglierà? Ma no, è così simpatica, vedrà che piacerà a tutti".

"Dimmi, hai un problema? Ti passo Tiziana..."

Tiziana prepara i programmi di visita e prende i primi contatti con i negozianti di Torino.

Saranno poi le sue colleghe Cristina, Adelaide, Elena, Paola, Valentina, Costanza, Roberta, Lara, ad andare di persona a presentare come funziona "10 & Lode".

Alcuni le attendono con impazienza, altri non conoscono ancora l'iniziativa e le accolgono un po' diffidenti.

Come vi accolgono i negozianti di Torino?

"Di solito bene". "C'è ancora qualche titubanza nei confronti della professionalità delle donne giovani: certi signori sono gentili, anche troppo, ma non ti danno credito. Sono rari però".

"I bar e le pasticcerie ci offrono spesso qualcosa, anche per le colleghe; la settimana scorsa siamo finite in sede con un grosso vassoio di paste in regalo".

A parte questi simpatici imprevisti, com'è il lavoro?

"Bello soprattutto per la sensazione di immergersi nella realtà della città, di conoscere la sua vita, come dire, dall'altro lato del bancone". "E anche perché scopriamo angoli di Torino e interi quartieri che non conoscevamo assolutamente".

Ecco le hostess di 10 & Lode per una volta, in questo primo numero del nuovo anno, parlano di loro anzichè di voi, negozianti. Forse le avete già incontrate, forse passeranno nel vostro negozio tra poco. Ve le presentiamo noi per una.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

Nella foto una hostess illustra ad un negoziante l'iniziativa 10 & Lode

****

VALENTINA BASSANO

Segno zodiacale - Toro
Quella volta che - "A un invito di ristorante volto una mia vecchia amica. Da quanto tempo non ci incontravamo! La vedo lontano con un gran sorriso. Anche lei mi riconosce, si alza, mi si avvicina sorridendo".
Cos'è la vita - "Una totale mancanza di certezze. Infatti quando siamo state a pochi centimetri io le ho detto testuale: Ehm! e lei: Roberta! Mi fai non ora Elena e io, evidentemente, sono Roberta".
E se domani - "Se domani incontrassi davvero Elena farei finta di non conoscerla..."

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "Mi piace la robiola, odio le lumache, bevo litri di chinotto, quando lo trovo".
Il look - "Non ho niente di particolare da dire sull'argomento".
Vedere e ascoltare - "Le comiche di Stanlio e Ollio, e due tipi di musica completamente diversi: Prince e Paolo Conte".
La serata - "Ballando!"
In viaggio - "Solo se vado verso il mare e il caldo. Gli ambienti nordici non fanno per me".
Lo sport - "Vivo lo sport se non fa stancare troppo".
E se domani - "Se domani incontrassi davvero Elena farei finta di non conoscerla..."

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "Mi piace la robiola, odio le lumache, bevo litri di chinotto, quando lo trovo".
Il look - "Non ho niente di particolare da dire sull'argomento".
Vedere e ascoltare - "Le comiche di Stanlio e Ollio, e due tipi di musica completamente diversi: Prince e Paolo Conte".
La serata - "Ballando!"
In viaggio - "Solo se vado verso il mare e il caldo. Gli ambienti nordici non fanno per me".
Lo sport - "Vivo lo sport se non fa stancare troppo".
Gli animali - "Viva gli animali se non restano e non piangono".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "5 secondi di silenzio".

****

ROBERTA TELLOLI

Segno zodiacale - Pesci
Quella volta che - "Di corsa, ero in ritardo, attraverso la strada, dò che sta arrivando il tram, e d'un tratto sento freddo a un piede: la scarpa era rimasta incastrata nella rotaia".
Cos'è la vita - "Un abisso di imbarazzo. Il tram si ferma, io non so come rattoppare, salto su un piede solo, tutti mi guardano. Poi quella maledetta scarpa non veniva via, qualcuno si è messo ad aiutarmi ma mi sembrava che avessero tutti un risolino di scherno...".
E se domani - "Se domani mi saltano i cinque minuti, pianto tutti e vado a vivere su un'isola deserta".

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "Vivo di frutta e detesto i pomodori. Bevo Lancier's rosso, niente superalcolici".
Il look - "Cambierei giganti, maglioni altrettanto (profumati con 'Montana'), mai troppo elegante. Pettinatura un po' da schizzata, lo ammetto, ma allo stile inflessibilmente".
La serata - "Con quei pochi amici veri, a sentire rock o jazz forse o andare a vedere film in bianco e nero.
L'importante è evitare quello tremendo serale passato a decidere come passare la serata".
In viaggio - "In tutte le parti del mondo ma non sola".
Lo sport - "Tutti quelli all'aria aperta".
Gli animali - "Cani. Detesto i serpenti, compresi quelli umani".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Non ti ho ancora incontrato".

****

LARA SARTI

Segno zodiacale - Cancro
Quella volta che - "A Firenze con delle amiche. Che facciamo? Ci hanno parlato di una bella discoteca, andiamo lì. Dov'è? E chi lo sa, chiamiamo un taxi. Il taxi arriva, l'autista compito ci apre la portiera, salliamo".
Cos'è la vita - "Un bravissimo viaggio. Appena sentita la nostra destinazione il taxista scatta, apre la portiera opposta, ci invita a uscire: la discoteca è lì sull'angolo.
Prezzo del nostro passaggio attraverso un taxi: lire settemila per la chiamata".
E se domani - "Se domani la mia macchina ha qualche problema dopo tutto quello che ci ho speso prendo Mimmo il carrozziere e la faccio nuova".

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "A Napoli, la pizza da Michele. Invece i fritti non mi piacciono mai e in nessun posto. E bevo acqua, non gassata e non fredda, perché sono delicata di stomaco".
Il look - "Cambia con le stagioni, le situazioni, gli umori, così come il profumo, che però non è mai mancato.
Quanto ai capelli, non dedico molto impegno a pettinarmi. Niente lacca, ricci e ciuffi imbalsamati".
La serata - "Con il mio fidanzato a sentire musica o a stare in silenzio, a ballare o a casa (no a guardare 'OK il prezzo è giusto'), o a cena con amici, senza andare a tutti i costi nei posti che fanno moda".
In viaggio - "Verso i mari del sud. Di nebbia e freddo ne ho abbastanza".
Lo sport - "Tutti i giorni senza agonismo. Odio gli esaltati"
Gli animali - "Li amo tutti, specialmente quelli che finiscono nelle pellicce delle madame. E odio la maderna con le relative pellicce".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Si' tutta 'a vvita mia!".

****

ANNA MARIA MORRE

Segno zodiacale - Pesci
Quella volta che - "In bicicletta sulle sponde del Lago Nero. Che impresa! Un fondo impossibile, pendenze alla Bartali, e gli automobilisti della domenica che mi sfioravano rombando e puzzando. Altro che ossigeno e quiete della natura! Mentre la strada saliva io sprofondavo nella depressione".
Cos'è la vita - "Un premio inaspettato. Quando arrivai finalmente lassù mi trovai in un altro mondo, con uno spettacolo che solo madre natura riesce a creare. Non ero più stanca arrabbiata e depressa. Ne era valsa la pena".
E se domani - "Se domani qualcuno mi regalasse un cane cucciolo impazzirei dalla gioia".

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "Tutto, tanto, con gli amici; ma senza bollicine. E senza dieta, per carità".
Il look - "Personale e mutevole secondo l'umore, con un tocco profumo di polito; odio l'odore di fritto che si attacca ai vestiti o ai capelli. E non mi piace chi si veste in modo anonimo, senza personalità e senza stile".
Vedere e ascoltare - "Le persone felici per condividere la loro gioia, le persone tristi per aiutarle se posso".
La serata - "Con il fidanzato e con tanti amici, ma non davanti alla TV".
In viaggio - "Ovunque ma sola".
Lo sport - "Bicicletta e tutto il resto. Odio la pigrizia".
Gli animali - "Tutti, sono per me la massima espressione di amore. E' sugli umani che avrei molto da obiettare".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Un grande amico con amore".

****

CRISTINA DURANDO

Segno zodiacale - "Leone con ascendente Scorpione. E' tutto detto!"
Quella volta che - "A cavallo sulla neve, ebbi di quei momenti magici in cui pare d'un tratto di capire tutto".
Cos'è la vita - "Qualcosa che va vissuto intensamente in ogni attimo". Sentire fino in fondo ogni piccola emozione. Senza paure per il domani".
E se domani - "Se domani, una multinazionale giapponese mi chiamasse come assistente del Direttore Marketing? Partirei al volo, ma sola con mio unico che si chiama Ipso, ha quattro corte zampe e una lunga schiena coperta di pelo ruvido ed è una 'persona' meravigliosa".

AMA/ODIA

A tavola - "Mi piacciono i dolci e la vodka al melone o alla fragola, non insieme, intendiamoci. Odio il merluzzo e la frisa".
Il look - "Sportivo ricercato, con poliestere naturale e Chanel n. 5. Non mi vedrete mai vestita alla skallona, con i capelli alla punk e un profumo da cesso".
La serata - "Buona musica e gente che ha voglia di vivere. Fuggo se c'è house music, se la gente è in vena di litigare, o al contrario pare morta in piedi".
In viaggio - "Ovunque ma non sola. Con Ipso, per esempio".
Lo sport - "Equitazione e jogging. Ma liberatemi dal calcio!"
Gli animali - "Cani, cavalli e quelle sorprendi".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Qualcuno di cui innamorarmi follemente".

in Simpatia

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ADELAIDE CAZZATO

Segno zodiacale - Pesci
Quella volta che - "Credevo di morire perchè il mio primo grande amore mi aveva lasciata!"
Oggi - "Lo ringrazio per avermi fatto".
E se domani - "Se domani lo incontrassi glielo direi di persona".
Cos'è la vita - "Fare le cose giuste. Se andrà ■■■ voglio io, potrò darmi da fare proprio perchè mi si comporti nel modo giusto. In divisa da poliziotto".
Sempre che - "Sempre che la vita resta nell'ambiente della polizia non mi riservi qualche grossa delusione. Il mio bisogno di giustizia no uscirebbe massacrato!"

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "Mi piace la pasta fatta in casa. Invece odio le interiora, fegato, cuore, trippe: non sopporto nemmeno l'odore. Bevo tè freddo e ■■■ di ananas, niente alcolici".
Guardare - "Un bel ragazzo, perchè non ce ne sono quasi più. Chiudo gli occhi davanti ai film horror e anche alla fantascienza".
Farsi guardare - "Vestendomi in mille stili diversi ma mai da 'mi-damin'. Per i capelli, giusto una pettinata alto mattino. Basta che non abbiano le doppie punte".
La serata - "Con gente simpatica, anche in famiglia, anche in silenzio. Odio chi parla parla e non sa ascoltare. E odio le serate passate a studiare".
In viaggio - "Mi mancano i fon■ per viaggiare".
Lo sport - "Lo lascio fare agli altri. E tantomi lontani gli iper-attivi e i fanatici del sudore a tutti i costi".
Gli animali - "Belli da lontano. Tranne i rettili: che anche da lontano sono brutti".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Dove sei? Vengo a prenderti".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

TIZIANA BUONARRIVO

Segno zodiacale - Ariete
Quella volta che - "Lessi l'inserzione ■ La Stampa in cui cercavano hostess per questo lavoro. Non riuscivo a immaginare di che cosa si trattasse".
Sopralluogo - "E sopralluogo non avrei mai immaginato di trovarmi a rispondere a un'intervista!"
Cos'è la vita - "Guardando al presente, sembrerebbe sia sposarsi, avere figli, e lavorare per 10 & Lode".
E se domani - "Sottolineo so... all'improvviso, vedessi in...".

AMA/ODIA

A tavola - "In compagnia tutto va bene, purchè non mi servano gamberetti o altri crostacei crudi. Bevo succo d'ananas e Lemon Vodka, odio le bibite gassate".
Il look - "Mutevole, mi piace cambiare vestito, pettinatura e profumo. Ma più che profumare, mi piace 'sapere di buono'. Odio certi ninzi che si sentono per esempio sull'autobus".
La serata - "Con persone intelligenti, compresa la mia famiglia. Detesto chi vuole avere sempre ragione e chi maltratta gli altri".
In viaggio - "Sì, viaggiare... e non solo in ferie. Non rinuncerei mai a viaggiare".
Lo sport - "Gioco a tennis, ho giocato con impegno a pallacanestro. Ma li seguo un po' tutti. Solo non sopporto il ciclismo e il Giro d'Italia".
Gli animali - "Tutti gli animali purchè vivi. Sono contro la caccia".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Ormai con i fidanzati ho chiuso... (mio marito avrebbe qualcosa da dire)".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

COSTANZA LOPARDO

Segno zodiacale - Pesci
Quella volta che - "Nevicò tutta la notte e al mattino la strada era un'unica distesa soffice e bianca. Assolutamente impraticabile. Anche gli uccellini arruffati e timidi cercavano inutilmente un ■■■ asciutto su cui posarsi".
Che fare? - "Tornai a letto invece di andare a scuola, anche perchè scoprii che erano già le dieci e tutta la casa era rimasta a dormire di un sonno da favola".
Cos'è la vita - "Un sogno per il domani, una battaglia da ■■■battere, una vittoria ■■ ottenere, magari su me stessa".
E se domani - "■■ domani tutti i miei sogni si avverassero? Forse mi dispiacerebbe non avere più sogni nè battaglie".

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "Mi piace tutto tranne i dolci. Mi piace anche il buon vino. Odio le bibite gassate, meglio l'acqua fresca".
Guardare - "Prati, cielo, mare... Assolutamente da non guardare è una città piena di auto".
Farsi guardare - "Seguo l'umore e non guardo la moda. I miei capelli per esempio restano neri e lisci anche se dominano le ■■■ lorazioni e i ciuffi, che io odio. Così uso i profumi un po' maschili e ■■■ mi vanno quelli dolci".
La serata - "Ovunque con chiunque compresa me stessa (odio quelli che non sono capaci di divertirsi), ascoltando musica classica, operistica, blues, reggae... ma niente musica leggera".
In viaggio - "Dove fa caldo".
Lo sport - "Nuoto, atletica, tennis, sci, karate e arti marziali in genere. Niente calcio per favore!"
Gli animali - "Tutti, compresi serpenti e scarafaggi".
IL MARITO IN CINQUE PAROLE - "E' il mio migliore amico".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ELENA VIOTTI

Segno zodiacale - Toro
Quella volta che - "Avevo studiato pochino, ma quell'esame a Scienze Politiche decisi di darlo ugualmente".
Cos'è la vita - "Un colpo di fortuna qua e là. Perchè l'esame andò bene".
Oggi - "Non lo rifarei. E se in quel momento ci fosse l'intervallo tra un 'qua' e un 'là' e non fossero previsti colpi di fortuna, almeno per me?".
E se domani - "Se domani si realizzassero le convinzioni di mio padre o io diventassi una donna in carriera? Forse la più stupita sarei io".

AMA/ODIA

Mangiare e bere - "Tutto, e si vede. Solo il coniglio non mi va giù. Nel bere sono più parca: solo acqua, al massimo un po' di moscato. E mi danno anche fastidio quelli che bevono troppo e troppo spesso".
Il look - "Soprattutto discreto, sportivo sul classico. Pettinatura secondo l'umore, esclusi i tagli punk. Il mio profumo è Paloma Picasso, non ■■ piacciono i profumi dolciastri".
La serata - "Mi piace vedere tutto e ascoltare della buona musica con il fidanzato e gli amici. Non mi piace chi fa discorsi inutili e la gente noiosa e indifferente".
In viaggio - "Sempre e ovunque, purchè nella compagnia ci sia gente che ■■■ fa la difficile e si sa adattare".
Lo sport - "In TV mi piacciono tutti tranne la boxe, dal vivo faccio un po' di nuoto e di aerobica in palestra".
Gli animali - "Mi piacciono i gatti e tutti i cuccioli, tranne i vermi. Esistono i vermi cuccioli?"
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Simpatico, sportivo, innamoratissimo di me".

★★★★★★★★★★★★★★★★★★

PAOLA CALCAGNI

Segno zodiacale - Vergine
Quella volta che - "Mi hanno rimandato ■ discussione della tesi. Fu solo per un mese, ma mi sembrava di non dovermi laureare mai più".
Ritorno al futuro - "Se fosse possibile tornare indietro non mi iscriverei più a Lettere, ■■ a Farmacia".
E se domani - "Se nonostante tutto potessi realizzare il mio sogno, aprirei una piccola farmacia in uno di quei paesini tranquilli dove tutti si conoscono. I clienti entrano dalla porta che fa dlin-dlin e poi ti danno del tu".

AMA/ODIA

A tavola - "Mi piace mangiar bene ■■■ ■■ piace mangiare troppo: bevo qualche cocktail e i vini bianchi, ■■■tre evito i rossi".
Il look - "Il solito sportivo elegante-in città, senza stravaganze o tocchi punk. Con ■■■ spruzzata di Jardins de Bagatelle di Guerlain, un profumo dolce ma non troppo".
La serata - "Con gli amici a teatro o al cinema (se non c'è un western ■ un film ■ guerra) e ad ascoltare musica. Cantautori sì, house-music no".
In viaggio - "Con entusiasmo ma non d'inverno, ■■■ fondi scivolosi, visibilità 50 metri e così via".
Lo sport - "Sci e body building. E nient'altro".
Gli animali - "Cani di taglia piccola. Ma niente gatti".
IL FIDANZATO IN CINQUE PAROLE - "Dolce, ■■■ un po' suscettibile".

Marisa Stratta

ARRIVEDERCI A PRESTO

NUOTO

Sette torinesi convocati a Milano per le gare di Coppa del Mondo

● Sette nuotatori torinesi sono stati convocati per le gare di Coppa del Mondo in programma martedì 28 e mercoledì 29 gennaio a Milano. Sono sei donne e un uomo: Cristiana Giordano, Nadia Pautasso, Raffaella Provitera, Laura Savarino e Ilaria Sciorelli (Libertas Sa-Fa), Alessandra Pernati (Sisport Fiat) e Stefano Rubaudo (Libertas Dino Rora). Anche l'allenatore della Sa-Fa, Corrado Rosso, dovrebbe essere aggiunto in extremis alla lista dei tecnici azzurri.

Pautasso, Sciorelli e Savarino hanno già gareggiato nella terza tappa della Coppa del Mondo, la settimana scorsa a Leicester ottenendo risultati modesti: dodicesima e quindicesima le prime due nei 100 stile libero, quindicesima anche la Savarino nei 100 dorso. Tra gli impegni che attendono le «sondine» torinesi c'è la finale nazionale della Coppa Caduti di Brema, il 9 febbraio ad Albenga (Savona). La finalissima della Coppa del Mondo si disputerà invece il 29 febbraio e 1° marzo a Palma di Maiorca.

Ilaria Sciorelli

CALCIO FEMMINILE

Il Torino Univer pareggia col Milan La Juventus è sconfitta ■ Verona

■ Bianco e Compagnoli squalificate, Massabò influenzata, Sanchez bloccata da un guaio muscolare: eppure, con quattro titolari fuori squadra, il Torino-Univer è riuscito ugualmente a mettere in serissima difficoltà il Milan, tradizionale «big» del calcio femminile nazionale. Per nulla intimorite dal blasone e dal secondo posto in classifica delle rivali, le granate hanno premuto per l'intero incontro racimolando però soltanto due traverse (prima Iannuzzelli e poi Venuto nel corso della stessa azione) e tanti applausi. Lo 0-0 finale permette comunque alla squadra di Bersano di mantenere imbattibilità ed inviolabilità della porta in questo avvio del '92 e di staccare la Juventus (0-2 a Verona) alla vigilia del derby di sabato prossimo.

Le bianconere hanno subito la seconda sconfitta esterna consecutiva, senza però demeritare sul piano del gioco: la cattiva giornata della bomber Guarino e le occasioni sciupate da Duò e Franco hanno impedito di rimontare l'uno-due veneto, realizzato nel giro di tre minuti.

Graziella Musumeci, della Juventus, in azione (maglia nera)

COPPA DEL MONDO L'ex campione sostiene che bisogna abolire le combinate

«E' ridicolo vedere i discesisti in slalom e gli slalomisti nelle discese libere»

Gros: «E' tutto da rifare»

Ma Tomba correndo i superG potrebbe vincere

«Girardelli è invece tagliato fuori: ormai il suo distacco è troppo forte»

Può ancora farcela, Tomba, o no? Lui, il diretto interessato, dà già appuntamento ad Albertville. Imitato (non si sa quanto sinceramente) dal suo diretto rivale Accola. Ma all'interno del Circo Bianco le possibilità del campione azzurro di aggiudicarsi la Coppa del Mondo rimangono l'argomento pressoché unico di discussioni, dibattiti, distribuzione... scommesse varie. E di interviste ad «esperti», ovviamente, che pure loro si dividono in opposte fazioni. Tutti d'accordo - almeno in teoria - e ciascuno con motivazioni altrettanto valide di quelle degli «avversari», nel considerare i giochi ancora tutti aperti. Per Accola e Tomba, in primo luogo, ma senza escludere del tutto neppure Girardelli.

Questo è anche il parere (quello ufficiale, almeno) di Piero Gros, che questa benedetta Coppa l'ha vinta nel '74 e ora la segue come esperto-esperto di Rai1.

«Girardelli, secondo è ormai tagliato fuori — afferma il campione valsusino —. *In discesa non ce la fa più, negli slalom non sale oltre il 5° o 6° posto. E superG ha vinto in Val d'Isère ma a Garmisch è finito indietro. D'accordo che quello ha sette vite come i gatti, ma ormai il distacco dai primi due mi sembra troppo pesante».*

Meno pesante quello di Tomba, certo, ma quasi altrettanto difficile da colmare. Soprattutto tenendo conto del prossimo calendario che prevede ancora quattro discese, quattro supergiganti e una combinata contro soli slalom e tre giganti: nove possibilità di fare punti per Accola, tre sole per l'azzurro. Se il bolognese non si deciderà a gareggiare in superG - e non farà ai livelli che gli sono consentiti dalla sua enorme classe - anche quest'anno il globo di cristallo pare destinato a restare una pia illusione.

«Correndo in tre specialità potrebbe ancora farcela — sostiene Gros —. *Con solo i due slalom è molto difficile per non dire impossibile. Soprattutto se Accola continua ad andare così. Non dimentichiamo che in undici prove Alberto non è mai sceso dal podio una volta o ha vinto la bellezza di sei gare. Se avesse sbagliato anche solo una volta adesso non saremmo qui a fare questi discorsi. I superG servirebbero a Tomba per contenere in termini poi recuperabili negli slalom il distacco che lo svizzero gli infligge con le combinate. Quello di Garmisch, ad esempio, era un supergigante da non più di 90-100 chilometri all'ora, non da discesisti. Potrebbe anche fare le discese, al limite: piano, addirittura a spazzaneve. Anche se arrivasse 80°, poi lo slalom potrebbe guadagnare bei punti per la combinata. Il che dimostra quanto sia assurda questa specie di quinta specialità».*

Gros si toglie finalmente il peso dallo stomaco: non gli piacciono le combinate, le considera un insulso ibrido creato con il teorico fine di favorire gli sciatori più eclettici, con l'unico risultato concreto di danneggiare gli slalomisti.

«Non si può condizionare la Coppa del Mondo a quei quattro o cinque che fanno le combinate — afferma —. *Perché, parliamoci chiaro, non sono più di quattro o cinque quelli che seriamente puntano alla combinata. Per chi corre, quello che conta è vincere le gare. Guardiamo il mio caso: tutti sanno che ho vinto un'Olimpiade, ma chi si ricorda che ho vinto anche una Coppa del Mondo? Con la creazione del supergigante sono già diventate due, le gare in più di cui dispongono i cosiddetti polivalenti: la combinata non ha più senso. E' ridicolo vedere i discesisti fare gli slalom come gli slalomisti fare le discese».*

Ma questa volta Gros non si limita a contestare: ha una sua idea, in proposito: *«Si potrebbe sostituire la discesa con un superG, magari. Avrebbe più senso e sono sicuro che allora parteciperebbe alle combinate anche Tomba. La discesa è una specialità a parte: non si può obbligare nessuno a farla, se non se la sente. A Tomba, poi, nessuno può imporre niente».*

Giorgio Dentefanis

Il piemontese Piero Gros (nella foto) quando era un campione: ha conquistato una Coppa nel Mondo ed ha vinto anche un'Olimpiade. Ora segue le gare come ospite di Rai1. Ma il regolamento della Coppa del Mondo gli piace

Sfida fra minicampioni per il circuito giovanile Crt

Favale e Dotta primi nel superG a Bardonecchia

I più giovani sono stati i più veloci allo Jafferau, nel supergigante del circuito Banco Crt, tracciato Flexten, che si è svolto sulla pista permanente di discesa libera a Bardonecchia.

Il supergigante non è disciplina facile. Un perfetto connubio tra velocità e tecnica diventa determinante per vincere. E' proprio ciò che Marco Favale e Paolo Dotta hanno mostrato, rispettivamente nella categoria ragazzi e allievi.

Marco partiva qualche numero indietro rispetto agli avversari, che lo attendevano al traguardo con il fiato sospeso. Ma lui già nelle ultime curve faceva vedere di essere in gran forma e con oltre un secondo si aggiudicava il primo supergigante della sua carriera.

«Però preferisco il gigante — ha detto dopo aver visto la classifica — *è la disciplina che pratico da più tempo».*

Marco Favale, nato l'8 agosto del '80 a Bruxelles, abita a Torino dove frequenta la scuola francese e corre con i colori dello sci club Sansicario. Uno sciatore «cittadino», dunque?

«Certo — risponde —, *anche mi rendo conto che non sarà sempre così facile vincere allenandosi solo il sabato e durante le feste».*

Anche per lui il dilemma del trasferimento, ma Marco preferisce la città: *«Non vado a vivere in montagna, i miei amici sono a Torino».*

In quanto alla gara che ha vinto, dice di aver rischiato molto: *«Era difficile su quella pista far correre gli sci. Mi è andata bene, ma il merito è anche dell'allenatore, Marco Campasso, che mi ha preparato bene all'esordio in questa specialità».*

Gara sul filo di lana, invece, nella categoria allievi: Paolo Dotta ha vinto con pochi centesimi sul favorito Andrea Giordano. Dotta è nato a Torino il primo agosto del '78, da sempre abita a Sauze d'Oulx e gareggia per il locale Sci club. Anche lui ha iniziato a sciare prestissimo. La sua finora è stata una carriera un po' sfortunata: in queste gare di inizio stagione non era ancora riuscito a tagliare il traguardo.

Ma allora quando finisci, vinci?

«Sembrerebbe proprio — risponde Paolo —. *Anche se un po' ci speravo, nella vittoria, mi rendevo conto che era difficile, perché sono al primo anno in questa categoria. Ma il mio allenatore, Gianni Gros, credeva nelle mie possibilità: ha avuto ragione».*

Cosa ti aspetti questa stagione?

«Penso di qualificarmi per il Topolino e di andare ai campionati italiani: preferisco questi ultimi, però, perché il Topolino è un nome che sa di bambini piccoli...».

Nelle categorie femminili hanno vinto Emilia Miconi (Sci Club Sestriere) e Chiara Ottone (Sci Club Promoski Oulx).

Il pallavolista bloccato per aritmia

L'incubo è svanito Pacotto è rilornato

Per più di tre mesi è rimasto a soffrire fuori dal campo, con la paura di non poter più giocare. I medici lo avevano bloccato ad ottobre: idoneità alla pratica agonistica negata per colpa di un'aritmia cardiaca rilevata sotto sforzo. Esami ripetuti più volte con il solo risultato di aver ottenuto (gradualmente) l'autorizzazione ad allenarsi. A ritmi blandi, però.

Bartolo Pacotto, venticinquenne pallavolista del Cus Torino Lascie Però di B2, non si è mai perso d'animo e giovedì scorso il suo incubo è finalmente svanito. Dal Centro di Medicina Sportiva arriva l'atteso nulla osta: dell'aritmia non si sono più tracce. Pacotto può tornare in campo in mezzo a quelli che sono i suoi compagni da più di dieci anni ed il Cus ritrova il suo capitano proprio alla vigilia del big-match con il Mondovì, secondo in classifica.

«Saluto ho giocato dal primo all'ultimo punto ed è stato tutto liscio — dice Bartolo —. *All'inizio ero nervosissimo, quasi fossi un debuttante assoluto. Poi, però, mi sono sciolto e credo ho contribuito ad una schiacciante 3-0».*

«Il recupero di Pacotto è stato fondamentale — sottolinea il ds Giulio Cappa — *Ivo è il nostro unico centrale di ruolo: ora è lui, veloce ed a molto positivo a muro. Sabato è stato preziosissimo. Così come Ippolito, impeccabile in attacco, e Bicchio, sempre più concreto».*

«Abbiamo giocato davvero bene — aggiunge ancora Pacotto — *e, grazie alla sorprendente sconfitta del Segrate a Chivasso, siamo anche tornati a sperare nel secondo posto. Questo è un campionato imprevedibile dove tutto può ancora succedere. Savona e Segrate oggi favorite ma io ho qualche dubbio sulla loro tenuta. Noi ci crediamo ancora. Abbiamo voglia matta di giocare finalmente in B1. Dopo questa brutta storia di cuore, per me la promozione sarebbe una soddisfazione immensa. Quasi quanto la laurea in ingegneria che spero di prendere l'anno prossimo».*

Pacotto ed il Cus non sono stati i soli a gioire in uno dei sabati più belli della stagione per il volley torinese. Olympus Pinerolo (3-1 a Valdagno), Dlm Cafasso (3-1 a Bergamo nonostante l'assenza della capitana Daniela Perona), El.Tel Chivasso (3-0 al Tassinovi) e Telerite Nichelino (3-0 al Pronetà) hanno infatti ottenuto punti importantissimi in zona-salvezza. Piange solo il Vallesusa, travolto a domicilio dal leader Alba, ed ora clamorosamente all'ultimo posto nella B1 maschile dopo aver iniziato l'anno sognando la B2.

Roberto Condio

Un club di bocce un po' anomalo: ha già cambiato sede (e anche nome) tre volte

Quei globetrotters della BM Strambino

Quest'anno il loro obiettivo è la promozione in serie A1

Il canavesano Flavio Avetta, punto di forza della BM Strambino

Dopo la fusione con la Bosco Legnami, la società conta ora su 12 giocatori. Si sono aggiunti Avetta, Negro, Nari, Pivotto e Adorno, che nel tiro tecnico ha stabilito un primato di 61 punti

La BM Strambino è una società di bocce un po' anomala. Niente a che fare con la bocciofila tradizionale: si tratta semplicemente di un gruppo di amici che hanno la passione di questo sport e giocano di anno in anno squadre di bravi giocatori nei campionati di società, vagando da una località all'altra. Non hanno una vera e propria sede: sono stati a Chieri, a Torino (al Cral La Stampa), a Carmagnola e dal '91 giocano a Strambino.

Anche il nome del club ha avuto una certa evoluzione. Una decina di anni fa c'era la Barbero Monti Bosco, così chiamata coi nomi dei dirigenti più coinvolti, poi diventata Bosco Monti Ferrero, quindi Bosco Monti ed ora soltanto BM dove la seconda sigla è quella di una persona che non vuole apparire. Il perno della società è Enrico Bosco, il presidente che nella conduzione della squadra si avvale della collaborazione di Renato Battaglino, direttore sportivo e ancora giocatore, e di Mauro Zucca.

L'anno scorso la Bosco Monti ha partecipato al torneo di serie A2 ed è stata battuta dopo lo spareggio con il Valpellice nella corsa alla promozione. Durante la stagione la squadra torinese ha vinto due gare nazionali, a Cogliantico e Vercelli, ed è andata quattro volte in finale, oltre a conquistare con Rossano Cavaglià il titolo di tiro tecnico della categoria A.

La società satellite, la Bosco Legnami Strambino, partecipante al campionato di B, aveva vinto dal canto suo due titoli nazionali di categoria, con la coppia Adorno-Fadigati e la terna Adorno-Fadigati-Stefani e si è classificata seconda nel campionato individuale con Giorgi. Un'annata molto proficua.

Quest'anno le due squadre sono fuse in una sola, ma di notevole peso, con 12 giocatori di alto livello che punteranno alla promozione in serie A1.

Agli elementi dello scorso anno (Fabrizio Daregibus, Carlo Novero, Silvano Bisarello, Flavio Risso, Enrico Birolo, Carlo Scarafiotti, Renato Battaglino) si sono aggiunti il canavesano Flavio Avetta, Franco Negro, Simone Nari, Giuseppe Pivotto e naturalmente Mario Adorno, un giovanotto di 27 anni che nel tiro tecnico ha stabilito nel '91 un primato di 61 punti: un pokerissimo di assi che aumenta la consistenza della formazione.

Enrico Bosco si limita a dire: *«Aspettiamo il giro di boa prima di considerarci favoriti».* Approviamo la prudenza, perché nelle bocce non si può mai dire, ma sarebbe davvero sorprendente che il BM Strambino non centrasse l'obiettivo nel '92.

Ha cominciato molto bene. Nella prima giornata ha inflitto un secco 14-2 all'Auxilium Saluzzo. Nell'uscita dell'esordio a Strambino, la squadra contava su questi giocatori: Daregibus per l'individuale ed un tiro tecnico; Avetta-Birolo nella coppia; Nari-Pivotto-Negro per la terna; ancora Avetta per l'altro tiro tecnico, Risso per il tiro progressivo e Risso-Nari per la staffetta veloce; in più ci sono ancora Novero, Bisarello ed una riserva di lusso come Scarafiotti, pronto ad intervenire dove occorre.

Giovanni Cappon

FACILE IN LIBERTA'

Orrico e Moana Pozzi

L'E dimissioni di Orrico, uno specialista della materia (l'unico ad alto stipendio in Italia che abbia presentato le dimissioni, tra accettate e respinte, ben sette volte) hanno provocato il più svariate reazioni. Che uomo, ha detto Zenga: più uomo di noi. Un uomo magnifico, ha detto Bergomi: ci ha insegnato molto. Che dolore, ha detto Berti: la colpa dei nostri guai non è sua, di quelli che boicottavano la zona. Un tecnico che si ritira davanti alle difficoltà, che si astiene dalla lotta, io lo approvo e non lo capisco, ha detto Matthaeus, il tedesco.

E' vero che gli anti zonisti hanno frenato il lavoro di Orrico stringendolo ad alzare bandiera bianca o è vero che Orrico si è spaventato davanti ai suoi stessi pasticci? Stabilire dove si annidi l'origine del male a questo punto una perdita di tempo. E molto tempo sarà perduto dalle trasmissioni calcistico-televisive che nel corso della settimana affronteranno l'argomento con interventi di sociologi, psicologi, opinionisti e pornodive. Ma, al di là dei risultati delle indagini, una cosa resterà chiara e certa: è l'Inter che ha chiamato Orrico e non Orrico che ha cercato l'Inter. Se alle dimissioni di Orrico avessero fatto seguito quelle del presidente Pellegrini, che lo ha scelto affidandogli la squadra più potente d'Italia dopo la Juventus, avremmo avuto un esempio di serietà e di coerenza. Troppo bello. Pellegrini non soltanto resta, punta deciso verso Suarez che nella sua precedente esperienza sulla panchina mise insieme dieci vittorie, dieci sconfitte e dieci pareggi dimostrandosi d'una caparbia imparzialità. Era la stagione '74-'75: posto, a tredici punti dalla

Juventus, il peggior piazzamento dell'Inter dal 1958. Suarez portò l'anno successivo la sua imparzialità a Cagliari. Esonerato dopo qualche mese.

Bravo Pellegrini, avanti così ché vai bene.

Le Rome va malissimo, il suo allenatore Bianchi è in bilico. Il Foggia ha gli stessi punti della Roma, ma tutti dicono che va che è un piacere e il suo allenatore Zeman è il tecnico del momento, il tattico alla moda. Piano con le ironie. La Roma possiede Voeller, Rhuasslar, Aldair e Rizzitelli, mentre il Foggia, poverino, presenta Codispoti, Matrecano e Consagra. Ah, sì? E Shalimov dove lo mettiamo? E Petrescu? E Baiano chiamato in azzurro? E Signori? Comunque, il Foggia continua a divertire. Il fatto che diverta soprattutto gli avversari consente a Zeman di mantenere saldo lo scettro della simpatia.

Torino ha massacrato l'Ascoli e il presidente Rozzi, uscito stravolto dalla ennesima granata, ha emesso storico comunicato nel quale spiega di aver licenziato De Sisti per eccessiva e ingiustificata allergia alle bombe-carta che gli esplodono davanti all'uscio di casa. Rozzi riconosce come provocatrici di comprensibili turbamenti dello spirito soltanto le bombe al napalm e quelle atomiche. Intanto continua il duello tra la Juventus e il Milan. Van Basten segna tre gol al magnifico Foggia vessillifero del gioco senza difesa, ma Schillaci gli risponde con rovesciata straordinaria, eccezionale, portentosa, mirabile. Attendiamo ansia che tale prodezza venga sottoposta al vaglio analitico di Moana Pozzi, una signora che sa sempre come porsi, anche al cospetto dei casi più complessi.

Gianni Mura

CABRINI A fine stagione lascerà l'incarico di direttore generale del Bologna

Il suo sogno è di tornare nel club che lo ha lanciato nel mondo del football

Se la Juve chiama arrivo di corsa

A fianco, Cabrini mentre saluta i tifosi bolognesi e, in alto, Boniperti: rivedremo presto i due personaggi lavorare insieme alla Juve?

La voce è di qualche giorno fa: Cabrini a fine stagione farà i bagagli e lascerà Bologna per tornare a Torino, la città che lo ha allevato, cresciuto e lanciato nel mondo del grande calcio. Quanto c'è di vero? Qualcuno ritiene che l'ex terzino dei tempi d'oro della Juve e della Nazionale *tricampeon* abbia già preso accordi precisi con Boniperti. E la firma del sia prossimo. Ma è lo stesso direttore generale del club rossoblù a parlarne. Senza nascondere un pizzico di sorpresa: *«Non ho mai dichiarato nulla di simile, pure semplici supposizioni della stampa. Nessun contatto neppure i vertici societari»*.

Allora non è vero niente?

«Di vero in tutta questa storia c'è il fatto che i miei rapporti con il Bologna sono più quelli di inizio stagione. state fatte delle promesse che non sono state mantenute. Mi avevano garantito un futuro dirigente e invece hanno cambiato le carte in tavola. Quindi se le cose dovessero cambiare nelle prossime settimane a giugno lascerò il posto a qualcun altro. Ma non è detto che abbandoni questa città alla quale sono particolarmente legato. Questione di feeling. Mi piace il carattere dei bolognesi: sono sempre pronti a sdrammatizzare. Anche quando le cose vanno storte non si fasciano mai la testa».

E Torino, allora... Non era forse affezionato anche a questa città?

«Certo, vi ho vissuto gli anni più belli della mia vita e della mia carriera di calciatore. Ho dei ricordi stupendi. Certo, adesso che è tornato Trapattoni l'espresso-Juve ha imboccato il binario giusto per tornare ad essere squadra da battere. Si è iniziato un nuovo corso».

Vuol dire che la Juve è pronta per ridiventare grande?

«Sì, anche se non mi va di fare paragoni con il passato. Penso che una squadra come quella di sei o sette fa non sarà facile ricostruirla. Non è soltanto una questione di campioni. Quelli ci sono sempre, ma il segreto di tanti successi dipendeva soprattutto dalla capacità di amalgama del collettivo. Un puzzle costruito in anni di paziente lavoro. Oggi mettere assieme un collettivo di quel tipo è un'impresa ardua. Perché? E' soprattutto una questione generazionale. Un tempo le generazioni si calcolavano ogni vent'anni, oggi si sono ridotte a cinque o sei anni. E' difficile far coesistere assieme giocatori con mentalità, modi di concepire la vita e lo stesso gioco del calcio così differenti tra loro. Sovente in antitesi. Non so se spiego... La Juve, comunque, resta il sogno di migliaia di giovani alle soglie del professionismo. E' stato ovviamente anche il mio».

Quante possibilità hanno Baggio e compagni di aggiudicarsi lo scudetto?

«Più di quante dica la classifica. Il Milan sta viaggiando forte, molto forte, ma non vorrei essere nei panni di Capello e sentirmi sul collo il fiato del Trap. E' un mastino non molla mai l'osso. Determinato, caparbio, ostinato quando . Fino a quando la matematica non la condanna non desisto dal combattere. Diciamo che tra le due squadre la differenza di pe c'è. I dispongono di un collettivo ormai collaudato e giocatori di prim'ordine, la nuova Juve è nata qualche fa».

Non ci ha detto però tornerebbe volentieri...

«Se lo negassi sarei un bugiardo. Ma la Juventus non ha bisogno di forzature. Se saranno loro verrò ben volentieri a Torino a discutere. Non però il sottoscritto a muovere il primo passo. Quando mi offrirono un contratto per tre stagioni come vice Trapattoni dissi di . Avevo in mente di intraprendere la carriera dirigenziale».

Ma dopo quest'avventura troppo fortunata il Bologna, è pentito non accettato quell'offerta?

«Assolutamente no. Le scelte che si fanno bisogna perseguirle fino in fondo. Soltanto così si può emergere. In qualunque campo della vita».

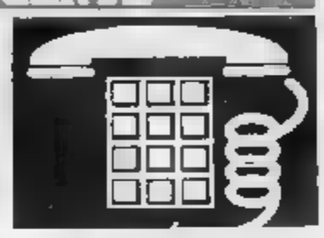
Un giorno lei disse che Torino è la città adatta per perseguire risultati calcistici...

«E' e continuo a pensarlo. E' una città rigorosa e anche un po' stralunata, per il calcio è le migliori, tra le più adatte perché ti lascia stare. Sei tranquillo, puoi lavorare con serenità. Purché tu dimostri serietà. Cioè quella dote che non penso mi abbia mai fatto difetto. E' scusate se posso apparire un po' presuntuoso».

Piero Abrate

L'URBANA URGENTE

Lentini: «Secondi, che sogno»



Al telefono con Lentini. quale comincia una rettifica: *«Ringrazio tutti quelli che mi hanno attribuito due gol nella partita di Ascoli ma debbo precisare che ne ho segnato uno solo e quindi resto in attesa della mia prima doppietta in serie A. In B, invece, avevo segnato due gol alla Triestina»*. Prendiamo atto e procediamo.

Dopo tanti guai fisici, un Lentini gira a mille. Finalmente ristabilito?

«Adesso sto bene e quindi anche il rendimento è migliore. La sosta natalizio mi ha veramente giovato. A mio favore hanno giocato anche favorevoli opportunità tattiche: avendo la possibilità di muovermi sulla fascia, per altro, incontro minori difficoltà. Avere marcatore addosso favorisce la serenità e propizia gli errori».

Mondonico ha dichiarato: analizzando la partita di domenica, non vorrei che si finisse per sottolineare i demeriti dell'Ascoli finendo per trascurare i meriti del Torino.

«E ha detta bene. Due settimane fa la Roma andò a pareggiare sul campo marchigiano e furono in tanti a mettere in risalto le difficoltà incontrate dai giallorossi e lo spirito di rivincita che aveva animato la formazione ascolana. Adesso che il Torino laggiù ha vinto nettamente, non vedo perché tutte queste considerazioni debbano essere dimenticate. Semmai c'è da dire che siamo stati sfortunati a sbloccare molto presto il risultato, questo sì che è stata una circostanza che ci ha favoriti liberandoci presto da ogni assillo».

La posizione classifica molto più lusinghiera determina anche dei rimpianti per le occasioni sciupate?

«Sì, per certi risultati che sono sfuggiti malamente di mano. C'è comunque la speranza di poter essere nel qualche volta a raddrizzare risultato compromesso».

Crede al quarto posto?

«Sì, e per riuscire a centrarlo dovremo cercare di raggranellare quanti più punti sarà possibile tra gennaio e febbraio, prima cioè che si riprenda ad essere assillati da troppi impegni. Quando ci si batte su più fronti è difficile mantenersi al massimo della condizione».

La terza piazza è da considerare... proibita?

«Improbabile, anche se quest'anno ritengo inaccessibile soltanto lo scudetto. Al punto che, pur rendendomi conto che si tratta di un obiettivo ipotetico, non escluderei neppure la conquista del secondo posto».

Lentini

Una riflessione dopo che, al pari dell'anno scorso, avete chiuso il girone d'andata con 19 punti.

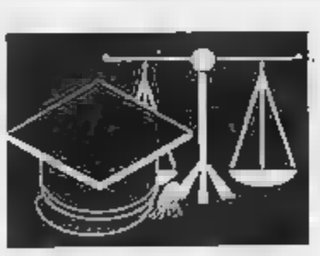
«Buon punteggio considerando che siamo stati impegnati in competizione in più rispetto alla stagione precedente».

Domenica comincia la seconda tornata stagionale: pensa che il campionato regalerà nuove sorprese?

«Per quanto concerne lo detto, no. Continuerà il duello tra Milan e Juventus che verrà vinto dai rossoneri. Potrebbe invece scaturire qualche novità nella lotta per la qualificazione alla Coppa Uefa. Non mi sorprenderebbe se si registrassero degli inserimenti. Come quello della Sampdoria, ad esempio, che già stata data per spacciata e che invece riaffacciando pericolosamente nelle prime posizioni».

Piercarlo Allemanni

IL PROCESSO AL PROCESSO



I milord dello stadio vanno al microfono

Enzo Biagi sostiene che *«i toni del Processo sono un'offesa all'intelligenza»*. Impossibile non essere d'accordo. Quando Dezan chiama Skubravy «Sukary» e quando lascia briglia sciolta ai tifosi del Roma Club Prenestino, vanamente tenuti a bada da Paris e Rizzica, due che Biscardi avrà sulla coscienza per tutta la vita, si ha soltanto il dovere di accettare i coffoni da qualunque parte arrivino e magari ringraziare pure se non sono di quelli che lasciano il segno delle cinque dita.

Stanco di dibattiti sulla violenza, sul costo della schedina o sul professionismo arbitrale, Biscardi ha riaperto le porte ai tifosi, quelli eccellenti, proprio quelli della curva Sud, che chiamano Biscardi *«dotto»*, che disconoscono la lingua italiana e che si sentono autori di *«gesti responsabili perché sopportano una situazione non più tollerabile»*.

Lo spunto è arrivato puntuale dalle dimissioni di Orrico e dal momentaccio di Bianchi. Rizzica e Paris stati dati in pasto alle belve romaniste (tra le quali facevano capolino anche due eroici interisti di cui a fine trasmissione si sono perse misteriosamente le tracce) e ben presto hanno smarrito il controllo della situazione venendo i un'orda di tifosi inferociti che chiedevano a gran voce la testa di Bianchi.

Ma prima si è celebrato il «funerale» di Orrico. L'orazione funebre è stata affidata a Prisco che alla fine di tante belle parole ha ammesso: *«Se i risultati non vengono...»*. La sensazione è che Orrico abbia fatto un piacere a tutti andandosene ed evitando a Pellegrini di cacciarlo alla prossima sconfitta. Ma queste cose si pensano e non si dicono.

Patetico il teatrino del Top 11 costretti da Dezan ad esprimere parere sulla vicenda. *«Un uomo onesto»*. E ancora: *«Un gesto coraggioso»*. Meno diplomatici i due tifosi-martiri di cui sopra: *«L'arrivo di Suarez ci riporta a tempi bui in cui l'Inter rischiò la B. Ormai siamo una barzelletta»*. E Brera ci fa sapere che *«i tedeschi dell'Inter ormai quanto a sceneggiate sono meglio di Merola»*.

Un suggerimento interessato arriva da un ultrà romano: *«Perché non vi siete presi Bianchi, ve lo impacchettavamo noi»*. E' il segnale della riscossa. Mentre Biscardi cerca di prendere tempo avendo capito che la situazione potrebbe degenerare da un momento all'altro e instrada il Processo su argomenti più distensivi guardando con impazienza l'orologio, i *fans* del Roma Club in ebollizione.

Ma Rizzica e Paris ormai rischiano in proprio, Biscardi deve dare voce alle proteste

Tacconi e Marchegiani ritratti a Saint-Vincent dove si sono ritrovati con i Top 11, coinvolti da Biscardi nella discussione su Suarez

giallorosso. è subito l'inferno. Rizzica ha una mano tra faccia e orecchio e non si capisce se per reggere l'auricolare o per un cazzotto che gli hanno appena assestato i rappresentanti della suburra giallorossa.

Ad alzare le folle pensa Stinchelli, giornalista-tifoso o forse tifoso-giornalista, che prende le parti di Bianchi, sostenendo che *«attaccarlo è demenziale»*. Apriti cielo. La cosa più tenera che si sente è che *«ha rovinato la Roma»*.

Anche Stinchelli ha la parte. Dice uno: *«Ma come, professò, ora lo difende? Su una tv locale gli ha dato del minestraro»*. Stinchelli affoga nell'imbarazzo e rivendica il proprio tifo: *«Essere romano vuol dire romanista»*. I tifosi si sentono presi in giro ed alla spicciolata se ne vanno. Restano Rizzica e Paris e la certezza che Biagi abbia ragione.

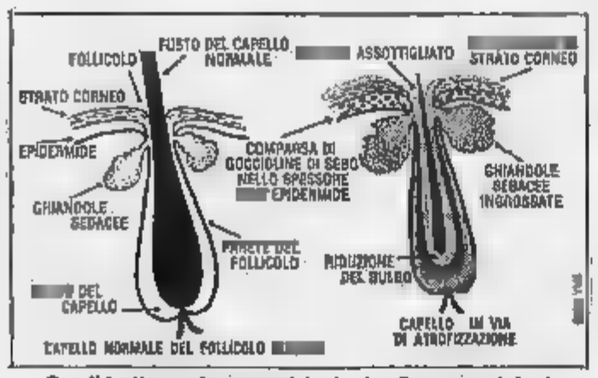
Pablo Verganno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1992 SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli, il controllo della seborrea oleosa, l'eliminazione della forfora ■ prurito, il modo di averli più folti ed avere una bella capigliatura.

Torino, gennaio 1992
Ha inizio oggi in tutta Italia ■ speciale settimana Svenson 1992 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condi- e dello stato generale capelli di tutti coloro, ■ donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte ■ tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento ■ questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache ■ salvando tante vite; partendo dallo stesso principio ■ al fine di evitare ■ maggior numero possibile di italiani ■ diventare calvi, ■ Svenson ha organizzato ■ settimana «salviamo i capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli ■ quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
«Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha problemi ■ capelli sia informato correttamente, in quanto ■ parte ■ troppi esperti improvvisati si propongono rimedi stici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa ■ intesa ■ soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso».
I centri saranno aperti 10 alle 13; 15,30 alle 19,30. Lunedì chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore Svenson esiste causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.
«Trascuratezza, scetticismo ■ cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli ■ e vedere che ■ fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci al massimo ad uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche ■ la nostra esperienza ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), ■ si interviene in tempo; il processo può essere controllato in maniera efficace».

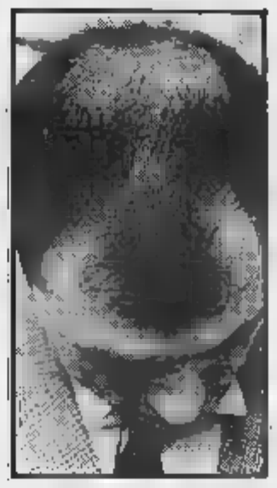


Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema anormale caduta dei capelli

Un Dottore in biologia durante l'esame dei capelli

Il tricogramma e formula
Sottoponendoci subito ad un esame presso i Centri Svenson apprenderemo seguenti notizie:
A) Un esame gratuito ■ riservato (che dura circa un'ora) eseguito dagli esperti Tricologi che hanno a disposizione ■ tecnica del TRICOGRAMMA, venendo così a conoscenza di provoca nel soggetto la calvizie precoce.
B) esperti decideranno in base ■ risultato accettare il caso ■ .
C) Nei casi in cui il TRICOGRAMMA ci permetta individuare e correggere i disturbi locali del cuoio capelluto e capelli, si provvederà all'approntamento del trattamento ne- al caso.
D) Il cliente potrà iniziare ■ trattamento ed eseguirlo ■ domicilio sotto un costante controllo ■ dei Tricologi.
E) Durante il periodo dei trattamenti, per stabilire la loro efficacia sul soggetto, vi ripetuti controlli. Pertanto in questi giorni approfittiamone chiamando il Centro Svenson più vicino onde ottenere l'esame del TRICOGRAMMA completamente gratuito ■ senza impegno. Non rimandiamo a domani continuando così ■ perdere altri capelli.

■ diradamento dei capelli ■ l'avanzare calvizie rendono la donna esteticamente inaccettabile


La stempiatura precoce si evolve in calvizie anche sulla nuca

Per consultazione gratuita che dura circa 40 minuti telefoni oggi stesso per fissare un appuntamento al Centro Svenson a Lei più vicino.

SVENSON INTERNATIONAL
I Centri Svenson sono a:
SVENSON S.R.L.
TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel. 53.39.64 - 53.39.65
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - 78.21.78 - 79.50.88 - Viale Sauli 5/20 - Tel. 58.72.92 - Via Frattini 12 - Tel. 80.31.720
BOLOGNA - Piazza del Martiri 1/2 - Tel. 24.60.66 - Vicolo Trivelli 6 - Tel. 42.277
LABORATORY SVENSON S.r.l.
- Galleria Borromeo 10 - Tel. 66.01.08
- Via Mestrina 6/c - Tel. 98.02.65
- Via Calimaruzza 3 - Tel. 21.63.08
LIVORNO - Via Grande - Tel. 88.93.68
PISA - Via C. Battisti - Tel. 48.205
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 76.43.144
ROMA - Via del Tritone 61/d - Tel. 67.96.971 - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671
INSTITUTES
LUGANO - Via Adamini, 28/A - Tel. 091 54.88.95
ZURIGO - Böckerstrasse 9 - Tel. 01 24.17.626
LOCARNO - Via Castelrotto, 15 - Tel. 093 31.18.84 - V.le Stazione, 8/A - Tel. 25.80.15

DIGITAL EQUIPMENT
& MICROSOFT
INVITANO I MANAGER
EDP, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO SOFTWARE
DI GRANDI E MEDIE AZIENDE A
OPEN '92.

Venite a Open '92 per conoscere le idee, i prodotti, le soluzioni dell'informatica individuale e aziendale anni '90. Per partecipare alle sessioni di presentazione e dibattito, alle dimostrazioni di tecnologia ■ applicazioni. Per verificare direttamente i frutti dell'alleanza Digital-Microsoft. Open '92 terrà **dalle 9 alle ore 18,** ma potete venire in qualsiasi momento della giornata. Per iscrivervi telefonate al NUMEROVERDE

MILANO - 23 GENNAIO '92 - Hotel Executive - Viale L. Sturzo, 45
ROMA - GENNAIO '92 - Hotel Parco dei Principi - Via G. Frescobaldi, 5
TORINO - 31 GENNAIO '92 - Unione Industriali - Via Fanti, 17

Microsoft® digital™

Ai
Pranzi veloci
della

10 e lode
in Simpatia SERA

IL «POLAR MUSIC PRIZE»

McCartney vince il premio svedese con 240 milioni farà beneficenza

STOCCOLMA ● L'ex Beatle Paul McCartney è il primo vincitore del Polar Music Prize, il più ricco premio al mondo in campo musicale. Nell'annunciarlo, l'Accademia reale di Svezia spiega di aver stanziato il superassegno di 200.000 dollari (240 milioni di lire) a favore del prestigioso cantante-compositore perché egli *«ha rivitalizzato la musica popolare in tutto il mondo negli ultimi trent'anni»*. L'Accademia ha deciso inoltre di elargire 200.000 dollari congiuntamente a Estonia, Lettonia e Lituania *«quale sostegno alla loro cultura musicale nazionale»*.

Il Polar Music Prize, conferito con cadenza biennale, viene finanziato con una donazione di 7,6 milioni di dollari fatta alla Accademia da Stig Anderssson, *«cervello»* del gruppo pop svedese degli Abba, uno dei più popolari negli anni Settanta. McCartney, già miliardario in proprio, ha annunciato che utilizzerà la somma del premio per *«aiutare una grande quantità di persone, giovani e anziane»*.

Paul McCartney

IN ONDA

Il film su Pertini in onda nel '95

ROMA ■ Nonostante il parere negativo espresso dalla vedova Carla Voltolina, è avanti il film «Sandro Pertini» i cui riprese sono iniziate a Savona lo scorso 13 gennaio.

Già pronto per seguire in tv la biografia del presidente bisognerà attendere però: a Raidue precisano infatti che il contratto con la Video, la società che produce il film, prevede una prima uscita nel circuito cinematografico nel gennaio del '93 e quindi la messa in onda sul piccolo schermo nel 1995.

Jason Connery

CAUSA PER DIFFAMAZIONE

Jason Connery: «Non sono un codardo» e il «Sun» gli paga settanta milioni

LONDRA ● Il figlio dell'attore scozzese Sean Connery, Jason, anch'egli attore, ha ottenuto un risarcimento di oltre 70 milioni di lire dal quotidiano *«The Sun»* che lo aveva definito un codardo. La condanna al pagamento del risarcimento è stata inflitta, ieri, al giornale dall'Alta Corte di Londra per aver pubblicato nel gennaio dello scorso anno, poco prima dello scoppio della guerra del Golfo, in occasione del ventottesimo compleanno di Jason Connery, un articolo in cui veniva quest'ultimo di codardia per essersi rifiutato di combattere.

Jason, figlio della prima moglie di Connery, Diane Cilento, ha immediatamente denunciato il giornale, negando di essere stato mai richiamato alle armi e smentendo di aver mai detto quello che il *«Sun»* gli aveva attribuito.

Al termine dell'udienza, Jason Connery ha detto di essere *«soddisfatto e sollevato»* per il verdetto che costerà al giornale oltre 200 milioni di lire, comprese le spese processuali.

Enzo Iacchetti in scena da stasera al teatro Erba

«Te lo dò io il bonsai»

E cerca clienti per il suo ultimo Lp

Enzo Iacchetti a 38 anni è un comico rimasto in professione, nel senso che ha trascorso gli ultimi dieci anni della sua vita passando attraverso alti e bassi, momenti di gloria e di crisi.

Da stasera è in scena all'Erba di Torino con lo spettacolo *«Troppa salute»*. Lo abbiamo intervistato.

«Sono andato giù come un'altalena, più volte. La prima nell'81, poi sparii; la seconda nell'84, la terza nell'87 e la quarta ora nel '91. Ogni volta i miei capelli diventano sempre più grigi, ma spero proprio che questa sia l'ultima volta, perché sono vecchio e se cado una volta non so se la farò a rialzarmi. Quindi rivolgo un appello a tutti: comprate il mio album, perché mi farà un'altra barca».

«Canzoni bonsai», questo il titolo del disco uscito lo scorso in tutti i negozi; il CD evidenzia una filosofia moderna molto particolare: fare tutto breve, in breve, per andare via il più presto possibile. *«Il bonsai è una pianta che ho inventato perché volevo dare il minor disturbo possibile. Non volevo dar fastidio, quindi ho cercato di condensare tutto, di dire in breve. Il principio che intendo dimostrare è che si possono fare sia libri che dischi, ma corti! Così vale anche per la politica. Vuoi farlo? Bene, però ti sbrighi a fare tutto e poi te ne vai. Lo piccolo bonsai infatti dimostra la capacità di ottimizzare tutto quanto»*.

Lo spettacolo che Iacchetti sta portando in giro per le piazze italiane però non è proprio bonsai, anche se dura poco più di un'ora, durante la quale le battute si susseguono senza alcun rispetto per niente: la guerra, la politica, la musica, la letteratura.

Ma che cosa vuol dire il titolo dello spettacolo?

«C'entra, e molto! - spiega Enzo sorridendo -. *Stanno tutti troppo bene e così hanno troppo tempo per pensare anche a quello a cui non dovrebbero. Prendi per esempio la guerra: se Bush quel 16 gennaio non avesse avuto troppa salute, forse non avrebbe deciso di fare la guerra. Lo stesso per quell'altro, l'arabo. Non muoiono mai! Vedi Andreotti no? E' sempre fresco, ecco perché riescono ad arrivare ottuagenari. E squamano, ma non muoiono!»*.

Poi Iacchetti, cambiando tono, aggiunge: *«L'argomento che però mi sta più a cuore è la guerra. Sai perché? Perché anch'io come i miei nonni potrò dire ai miei figli che ho fatto la guerra! C'era anch'io!»*.

Due espressioni di Iacchetti, all'Erba da stasera a domenica

Iacchetti però oltre alle musiche prepara anche dei libri, anch'essi rigorosamente bonsai. Li prende da una scatoletta dove sembrano ancora più piccini. *«Ne ho quattro. L'ultimo si intitola così: "Psicosi e comportamento del toro da monta gay". Il tema è profondo come vedi e scottante. I contadini infatti non sono ancora preparati a questo genere di problemi ed è per loro che quindi l'ho scritto; ma in un altro ho trattato anche degli animali minari, quelli di cui tutti si dimenticano; prendi per esempio quello intitolato "O vermino, di quelli che stanno nelle mele", ha uno scopo: far capire che drogarsi è sbagliato. Vedi che non sono poi tanto stupido le cose che scrivo?»*.

Nessuno metteva in dubbio, anche se il tono con cui Iacchetti parla aiuta troppo a prenderlo sul serio. Eppure il pubblico è tornato a seguirlo. *«Grazie a trasmissioni come quella di Costanzo, perché prima ho fatto tanta televisione commerciale senza grandi risultati»*. Ha potuto entrare infatti nei milioni di case e diventare quindi familiare, anche programmi come *«Sportacus»* sono stati per lui particolarmente belli.

«Infatti il mio anche autore dei testi e delle musiche - ricorda Enzo - *ed eravamo tutti molto liberi di fare quello che volevamo. Un programma quindi che ricordo con affetto»* conclude strimpellando un po' la chitarra. *«Un'esperienza irripetibile! Sì, però mi raccomando: scrivi anche questo, cioè che la gente si ricordi di comperare il mio disco. E grazie a tutti quelli che lo faranno!»*.

Miriam Paola Agili

Enzo Biagi da ieri sera conduce la sua nuova trasmissione su Raiuno: «Niente è più interessante delle storie di condominio», «Il TgS? Sbaglia e non occuparsi di politica»

Biagi: il buon cronista ha la Bibbia in mano e non stanca la gente

«Come modello ho la Bibbia: quale domanda è più sintetica ed efficace di quella che Domineddio fece a Caino "Hai notizie di tuo fratello Abele?"».

Enzo Biagi s'è inventato *«Una storia»*, solo quarto d'ora in televisione, su Raiuno alle 19,35. Debutto a sorpresa ieri sera con il rifiuto del presidente Cossiga di inaugurare la trasmissione e conseguente monologo di Biagi che comunque ha dato affatto l'impressione di essere spiazzato.

Nelle intenzioni dunque striscetta nervosa e riflessiva, in cui Biagi coglie dal vivo un fatto drammatico e una vicenda curiosa. In così breve tempo?

«Certo, basta - sapendo quanto tempo si ha a disposizione - non allungare il brodo. Sarà un quarto d'ora di gran corsa per presentare un pezzo di vita; evitando accuratamente risse, insulti, scontri». Ma un po' di risse in televisione fanno bene, aumentano l'ascolto... *«Sarà, ma io non ho il fisico, porto gli occhiali da quando ero un ragazzino, non urlare e odio la gente che strilla. Io vado bene parlando pacatamente»*.

La trasmissione è realizzata nel più piccolo (ma dalla scenografia più strapitosa, di Gae Aulenti) studio della televisione dalle sede milanese ed è realizzata con la collaborazione di Leonardo Valente, direttore del Telegiornale regionale che propone a Biagi le storie.

«Io scelgo di volta in volta le storie interessanti lasciando perdere quelle noiose. Questa sera, anniversario della morte di Lenin, avremo la figlia di Lenin, Giorgio Bocca, l'onorevole Occhetto».

Secondo l'argomento Biagi sarà affiancato dall'arcivescovo di Ravenna, Ersilio Tonini, il filosofo Giorello, lo psicologo Sigurtà, lo scrittore Pontiggia, il giornalista esperto di economia Turani. Biagi è sicuro, calmo, non emozionato: *«Non è la prima volta, ma preoccupato lo sono sempre quando inizio un nuovo programma. Fra l'altro spero di non stancare la gente: la tentazione di cambiare canale è forte, quando si vede ogni giorno la stessa faccia. Storie ce ne sono tante e molto interessanti, anche quella del barista vicino. Io sono convinto che niente è più appassionante delle storie del condominio. Certo 75 sere sono molte e molta sarà la fatica ma sono ben aiutato»*.

Cosa pensa dell'orario preserale, insolito per lei?

«Io sono preparato per qualsiasi orario. Comunque lo considero un ottimo orario: l'ora di cena. Tutti aspettano le notizie. E poi io sono frate Francesco: quando si accorse che gli uomini lo ascoltavano, si mise a parlare agli uccelli».

Di programmi prima o seconda serata ne ha condotti tanti: rivederli?

«Mai, sono come Fellini. Penso che in quel momento ho fatto il meglio che potevo fare. Quindi sono come un assassino che non torna sul luogo del delitto».

L'ultima domanda Biagi se l'aspettava: cosa ne pensa del Tg3?

«L'ho visto solo per una sera ed i giornalisti li conosco tutti, sono bravi. Penso però che non fare politica sia sbagliato: quello di Berlusconi era la televisione che poteva farla nel modo giusto, giornalisti e non paludati».

Adolfo Gallotti

Quella donna d'assalto amata da Filippo Turati

Stasera su Raidue in «Cara Italia» Ilaria Occhini è la Kuliscioff

«Che la tasa; che la piaso, che la staga in casa» (che stia zitta, che sia carina, che stia in casa). Sono parole del papà Pio che sentiremo questa sera nella seconda puntata di *«Cara Italia»* su Raidue alle 22,20, pronunciate da Ilaria Occhini che impersona Anna Kuliscioff.

La Kuliscioff-Occhini è il secondo personaggio intervistato dallo storico-giornalista Massimo Caprara nella sfilata, iniziata con Turati (Paolo Bonacelli), che riunisce tutti protagonisti storici del socialismo italiano.

Anna Kuliscioff, russa come molti credono ma ucraina, bellissima, viso nobile e severo, visse in Italia e si identificò con il nostro popolo. Affascinante come era, suscitò parecchie passioni; nel 1885 quando Filippo Turati la incontrò ne rimase immediatamente conquistato tanto da pensare almeno per un momento di lasciare la carica di deputato per poter vivere a Milano vicino a lei.

Anna fu l'antesignana dell'emancipazione femminile. Nel filmato le lamenta (*«tutte le risposte sono state elaborate su documenti. Idee, parole, concetti sono dei personaggi»* assicura Caprara).

Pur essendo una donna amata, riamata e compagna devota, combattè contro le leggi fatte uomini, sempre a loro vantaggio.

«Il maschio ha mobilitato santi, scienziati, poeti per combattere la concorrenza naturale femminile. E' tanto potente e tanto fragile da considerare la donna il primo animale domestico. La rivoluzione borghese l'ha ridotta serva del marito in casa e serva del padrone in fabbrica. Solo il socialismo ha saputo trarre la donna dal suo isolamento, svegliarne la dignità e farne lavoratrice cosciente».

Alla domanda sui rapporti con Turati si inalbera *«Perché una donna conta solo per il rapporto col suo compagno, questo è famoso»*.

Intelligente e pronta a dare risposte taglienti. Alla Camera dei Deputati nel 1912 disse che le donne non potevano avere tutti i diritti civili perché non facevano il soldato, Anna rispose: *«Noi facciamo di più, noi li fabbrichiamo i soldati»*.

Ilaria Occhini - Kuliscioff

La sfilata di personaggi — nata non per far propaganda (come qualche maligno potrebbe pensare) al socialismo in piena campagna elettorale, ma per celebrare il centenario della fondazione del psi — si chiude con Sandro Pertini. L'unico personaggio a non essere interpretato da un attore professionista.

«Non sarebbe stata possibile: il ricordo di Pertini è ancora troppo vivo per poter essere rivissuto con un volto diverso dal suo, che tutti noi abbiamo conosciuto e amato».

a.g.

Hollywood diventa la capitale degli indovinelli in tv

La vita Usa è tutta un quiz

HOLLYWOOD ● Più baldanzosi, ricchi e arroganti, i giochi televisivi si allargano conquistando spazio, rubandosi a vicenda il pubblico a suon di premi e trasformando Hollywood, da capitale del cinema, in capitale del quiz tv. E' qui che vengono preparati i programmi. Questa stagione hanno esordito, tra gli altri, *«The Challengers»* e *«The Trump Card»*, mentre a grande richiesta sono tornati quiz che si credevano dimenticati, come *«Tictacdough»* e *«Joker's Wild»*. Gli altri giochi procedono sicuri da anni: i presentatori cambiano e incanutiscono.

Quella del quiz è un'industria fiorente che attira per i suoi generosi compensi qualunque neolaureato in lettere e filosofia disponibile a scervellarsi per inventare nuove domande. Infatti, se la formula del programma resta la stessa, ovvero quella dell'interrogazione scenograficamente ambientata fra rutilanti bagliori da luna park, la creatività degli autori è messa a dura prova nel rinnovare i quesiti. Dopo tanto tempo, che cosa chiedere ancora? Non è facile essere originali quando la condizione è quella di tener presente i limiti: il concorrente medio, si dice, non ha più di duemila nozioni nella zucca.

Morale: le risposte possono essere più o meno le stesse, ma le domande devono fantasiosamente mutare. Sarebbe stupido chiedere a un concorrente qual è l'attuale Presidente degli Stati Uniti, ma non bisogna sottovalutare che, almeno questa cosa, lui la sa. Quindi bisogna sforzarsi di porgli un interrogativo che lo conduca alla stessa risposta. In caso di errore, il concorrente e il pubblico non si sentiranno umiliati dalla propria ignoranza. In fondo, potranno consolarsi, sanno benissimo chi è Bush: si sono soltanto un po' confusi. Anche la fortuna non può essere del tutto cieca, raccomandano i produttori, e una vittoria deve lasciare un concorrente con la sensazione di essersi meritato i suoi premi.

E in Italia il re del quiz rimane sempre Mike Bongiorno

Un'altra difficoltà sta nel trovare i concorrenti giusti: simpatici, ridenti, festaioli. Il vivaio è offerto dalle varie agenzie di turismo che, fra le altrettive di una visita a Hollywood, aggiungono la possibilità di partecipare al quiz tornando a casa con soldi, un'automobile nuova, servizio di piatti, il mobilio per il tinello e magari anche un doppio biglietto per il giro del mondo. Ecco allora che una settimana in città si trasforma in una frenetica avventura che inizia con telefonate ai vari studios. I turisti più astuti scrivono o telefonano alle redazioni anche prima di partire, riempiendosi l'agenda di appuntamenti per le audizioni che, di solito, non vengono negate a nessuno e consistono in una serie di esami, alcuni dei quali a tavolino.

Perfino Pico della Mirandola sarebbe scartato se non avesse l'essenziale qualità dell'entusiasmo. Per meritare una seconda audizione, che può essere decisiva, il turista intelligente deve ridere e fissare la risata fra le guance per un illimitato periodo di tempo; deve poi gaiamente parlare di sé, mostrandosi al pubblico come genuino prodotto della felicità americana; infine, gli è necessario avere un corredo adeguato. Dopo le eliminatorie, i prescelti partecipano, nel corso di una sola giornata, a tutte e cinque le trasmissioni mandate quotidianamente in onda la successiva settimana. Devono perciò portare in valigia, bene o male che vadano i test, abiti da cambiare cinque volte e scelti con diverso criterio, perché alcune trasmissioni vogliono ospiti eleganti, altri pretendono casual. Chi puntigliosamente partecipa alle selezioni per tutti i giochi deve quindi essere pronto a qualsiasi evenienza.

Franco Carraro

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
15 — **Cronache dei motori**
15,30 **Quarantesimo parallelo a Sud ■ Nord**, attualità
16 — **Big!**, varietà per ragazzi, ■ giochi, cartoni e informazioni, di Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Occhio al biglietto**, varietà
18,15 **Italia ■mo**, documenti. *Luisa Santolice*
18,50 **Il mondo di Quark**, documenti ■ cura di Piero Angela
19,30 **Una storia**, attualità, di Enzo Biagi
19,45 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 ■ Tg1 presenta: **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura ■ Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli, Enrico Messina
21,45 **Alta classe**. *Voglio vivere così*, spettacolo collegato con la Lotteria del Carnevale ■ Viareggio e di Putignano. Conduce Gianni Minà. *Stasera protagonista è Pino Daniele: la vita pubblica, artistica e privata del cantautore è al centro della trasmissione. Altri ospiti: Roberto Murolo, Massimo Troisi, Eros Ramazzotti*
22,45 **Tg1 Linea notte**
■ — **Alta classe**, seconda parte
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,40 **Mezzanotte e dintorni**, ■ Gigi Marzullo
1 — **Dse - Tesori nascosti**, documenti. *Sentinum*
1,30 FILM ● **Rita, Rita, Rita**, ■ Lewis Gilbert, ■ Michael Caine, Julie Walters. G. B. commedia 1983

6,55 **■■■■■■**, contenitore ■ attualità
10 — **Tg1 ■■■■**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Ellen Burstin show**, telefilm
11 — **Tg1**
11,05 **Provaci ancora Harry**, telefilm
— **Che tempo ■**
12 — **■■■■■ Raiuno**, presentano Gigi Sabani e Toto Cutugno, con Daniela Bonito. Prima parte

RAIDUE

13,45 **Segreti per voi**, attualità con Marina Viro
13,50 **Quando si ■■■**, sceneggiato con Perry Stephens
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato ■■■ Robin Wright, Mark Arnold
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, attualità
15,50 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio
17 — **Tg2 - Diogene**
17,25 **Da Milano Tg2**
17,35 **■■■■■ per voi**
17,55 **Rock Café**, musicale ■ cura di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **■■■■ ■■■ - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas
19,10 **Beautiful**, soap opera
— **■■■■ 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 ■ sport**

20,30 FILM ● **Scoop - Fattore umano**, di José Maria Sanchez, con Michele Placido, Alessandra Acciai, John Savage, Federica Mo■■. 1ª parte — *Michele Placido giornalista stavolta ■ in Calabria, in un paesino dell'Aspromonte, per intervistare un rapito ancora in mano dell'anonima sequestri. Ma all'appuntamento con chi ha l'incarico di condurlo dall'ostaggio non si presenta nessuno*
22,20 **Cara Italia**, documenti — *Ciclo su alcune figure del socialismo italiano. Stasera Anna Kuliscioff*
■ — **Appuntamento ■ ■■■■■**
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni, ■ ■■■ ■ Michele Mangiafico
23,55 **Tg2 Notte**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock Café**, musicale a ■■■ di Andrea Olcese
0,10 FILM ● **La tragedia del Bounty (Gli ammutinati del Bounty)**, ■ Frank William G. Lloyd, con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone. Usa avventura 1935

7 — **Piccole ■ grandi storie**, programma con telefilm e ■■■■■
7,55 **L'albero azzurro**, programma per i più piccini
8,45 **Agricoltura non solo**, a cura ■ Bruno Modugno
9 — **Dse Campus - Filosofia e attualità**
10 — FILM ● **Donatella**, di Mario Monicelli, ■■■ Elsa Martinelli, Gabriele Ferzetti. Commedia 1956
11,50 **Tg 2 Flash**
11,55 **I ■■■ vostri**, varietà condotto da Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - Il far da sé**, documenti
15,15 **Dse - Viaggio nel pianeta naif**, documenti
15,45 **Pallavolando**, settimanale ■■■ mondo del volley
16,05 **Pugilato**. Da San Pellegrino campionato internazionale ibf
17 — **Pomeriggio sul Tre. ■■■■ ■■■ ■■**
17,45 **La rassegna**, giornali e tv estere
18 — **Geo**, documenti. *Oasi di Farafra*
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 Piero Chiambretti è ■ **portalettere**
20,05 **Blob, ■ tutto di più**

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Parte civile**, conduce Donatella Raffai. *Per ogni tipo di segnalazione riguardante soprusi e violenze, i cittadini possono telefonare ■■■ redazione del programma al numero 06-32.44.666, attivo ventiquattr'ore*
22,30 **Tg3 Ventidue e tr■■■**
22,45 **■■■■■■ Nord**, conduce Gad Lerner. *Continua il viaggio attra■■■ contraddizioni ■ ■■■ aspetti della società «opulenta» dell'Italia settentrionale. Stasera si ■■ a Firenze: al centro dell'attenzione il problema del traffico*
24 — **C'era una volta Fiuff**, ■■■ Gianni Ippoliti
0,35 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, ■ cura di Enrico Ghezzi
— **Programmi in replica non stop**

12 — **Dse - Il circolo delle 12**, condotto da Romano Battaglia. Nel cor■■ del programma:
12,05 **Tg3**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato ■■■ Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **■■■■■■ ■ una donna**, telenovela
15,40 **Tu ■■ ■ mio destino**, telenovela
16,30 **Cristal**, telenovela
17,25 **■■■■ d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
■ — **Dottor Chambertain**, telenovela
18,30 **Il gioco ■■■■ coppie**, con Corrado Tedeschi
19 — **Primavera**, telenovela
19,45 **Naturalmente bella**, varietà
20 — **C'eravamo ■■■■ amati**, talk show, condotto da Luca Barbareschi

20,30 FILM ■ **Storia di una monaca**, di Fred Zinnemann, ■■■ Audrey Hepburn, Peter Finch. Usa drammatico 1959
23,30 FILM ● **I peccatori ■ Peyton**, di Mark Robson, con Lana Turner, Hope Lange. Usa drammatico 1957 — *Da un romanzo di Gra■■ Metalious: Michael Rossi giunge a Peyton candidato al ruolo di preside ■■■ scuole locali. Incontra la bella Constance che vive ■■■ la figlia Allison, ma scopre che drammatiche vicende si nascondono dietro la quieta appare■■■ della cittadina*
2,30 **La famiglia Addams**, telefilm
3,10 FILM ● **Il prefetto di ferro**, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Francisco Rabal. Italia drammatico 1977 — *Il prefetto Mori, noto per la sua inflessibilità, viene inviato a Palermo alla fine degli Anni Venti. Si scontrerà ■■■ ■ dura legge ■■■■ mafia ■ dell'omertà*
— **Film e telefilm non stop**

8 — **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **■■ mia piccola solitudine**, telenovela
8,55 **La valle dei pini**, telenovela
9,40 **Una donna ■■ vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra ■■■
11,30 **Stellina**, telenovela
12,30 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Tartarughe Ninja**, cartoni
— **Dolce Candy**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**. News
14,15 **Mondo Gabibbo**, varietà, di Antonio Ricci
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, ■■■ Linda Hamilton, Ron Perlman. *La maschera della morte*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Giustizia è fatta*
17 — **A-Team**, telefilm ■■■ George Peppard
18 — **McGyver**, telefilm con Richard ■■■■ Anderson. *Due ■■■ spezzate*
— **Meteo**
19 — **Studio aperto**, notiziario
— **■■■■■ sport**
19,35 **Il gioco ■■■ 9**, quiz, ■■■ Gerry Scotti

20,30 FILM ● **A tu per tu**, ■ Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Johnny Dorelli, Marilda Donà, Adriano Pappalardo. Italia commedia 1984 — *Emanuela, finanziere d'assalto, riceve un giorno la visita della finanza e capisce che ■ meglio per lui fare le valigie ■ correre in fretta a recuperare il prezioso dossier sul quale ha annotato i suoi traffici illeciti con personaggi altolocati. Il povero tassista genovese Sciaccaluga deve accompagnarlo nella folle corsa*
22,40 **L'appello ■■■ martedì**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca — *Nella trasmissione di stasera ci si occupa del Napoli, con l'intervento del portiere Giovanni Galli*
— **■■■■**
0,40 **■■■■■ aperto**, notiziario
— **Studio sport**
1,15 **■■■ a telefilm non stop**

CANALE 5

14,30 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, condotto da Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **Diventeremo famose**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni animati
— **La spaghettata**, quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **■■ ruota della fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg5 ■■■■** notiziario

20,25 **Striscia la notizia**, varietà ■ Antonio Ricci
20,40 FILM ● **Beverly Hills Cop (Un piedipiatti ■ Beverly Hills)**, di Martin Brest, ■■■ Eddie Murphy, Judge Reinhold. Usa poliziesco 1984 — *Un poliziotto simpatico e dai modi piuttosto spicci lascia ■ natia Detroit per il bel mondo scintillante di Beverly Hills per indagare ■■■ un omicidio che lo riguarda personalmente. Lotterà contro i malfattori e contro i suoi superiori*
22,45 **I Simpson**, telefilm a cartoni animati
23,15 **Maurizio ■■■■■■ Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Tg5 5 news**, notiziario
1,15 **Striscia la notizia**, Replica
— **New York New York**, telefilm
2,15 **■■■ ● I nomadi**, di Fred Zinne■■■■ con Deborah Kerr, Robert Mitchum, Peter Ustinov, Glynis Johns, Michael Anderson, Dina Merrill. Avventura 1960

GRP

15 — FILM ● **La corsa ■■■ morte**, di Raoul Walsh, con Alan Ladd, Gail Russell, Bruce Cabot. Usa drammatico 1945 — *Indebitato con un gangster, un uomo ■■■■ di saldare il conto vincendo una corsa di cavalli. A tal fine acquista un puledro selvaggio, lo fa domare e istruire ■■ una bella addestratrice*
17 — **Le più belle favole ■■■ mondo**, cartoni animati
18 — **Un ■■■■ e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Sanford & son**, telefilm
20,30 **Pallavolo**. Serie A2 femminile: Gallup Pinerolo-Alisurgel Palermo
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia ■■ Cetra**, musicale
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Vinovo corre**, la ■■■■■ delle corse di trotto dall'ippodromo di Vinovo
0,30 FILM ● **Canto d'amore**, di Clarence Brown, con Katharine Hepburn, Robert Walker. Usa biografico 1947 — *Storia romanzata della ■ vita del compositore Robert Schumann ■ della moglie Clara Wieck, rinomata pianista*

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale Mtv**, i migliori video, interviste ■ novità musicali
19 — **■■■■■■■**
20,30 FILM TV ■ **Cinema**, di Pupi Avati, ■■■ Carlo Delle Piane. Italia biografico 1979
22,30 **■■■■■■■■**
23 — **La auto ■■■■ settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
2 — **La auto ■■■■ settimana ■■■ stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (T■■■■■■)

14 — **Aspettando il domani**, novela, con Sherry Mathis
14,30 ■ **magnate**, telenovela con Salvador Pineda
15 — **Rotocalco ■■■**, attualità
15,30 **Telecity per ■■**, attualità
17,20 **■■■■ in allegria**, cartoni
19 — **I ragazzi del sabato ■■■■**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM ● **■■ jeans e ■■■ maglietta**, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Bombolo, Enzo Cannavale. Italia commedia ■■■■
22,10 **Mash**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz condotto da Maurizia Paradiso
23,30 FILM ● **Il ritorno dei morti viventi**, ■ ■■■ O'Bannon, ■■■ Clu Gulager, James Karen, Don Calfa. Usa horror ■■■■ — *Questa volta i morti si risvegliano in un'anon■■■■ cittadina statunitense. Succede che l'esercito ha stivato in un magazzino degli strani contenitori che, urtati inavvertitamente, si scoperchiano riversando sotto forma di zombi il loro carico di incubo*
1,20 **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario
— **Borsa oggi**
14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità dove sei**, novela, ■■■ Veronica Castro
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **■■■■■■■■ tv**, programma promozionale
20,20 **Tg4**, notiziario
20,30 **Accademia di Brera**
22,30 **Excelsior**, spettacolo di varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
— **Tg4 minuti**
0,45 **Andiamo al cinema**, i trailer delle ■■■ime visioni
1 — **Basket**. Serie A1

QUINTARETE

13 — **■■■ ■ Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. Usa drammatico 1946 — ■■■ *bellissima ballerina viene abbandonata dall'amante ■ si vendica sposando il ricco proprietario di una bisca ■ Buenos Aires. ■■ l'ex amante diventa ■■■■ di fiducia del biscazziere...*
15 — **Mileidee**, programma promozionale
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **■■■am**, cartoni animati
■ — **Mileidee**, promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **■■■■■■e**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, notiziario ■ Quinta rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **■■■■ ■ La voce dell'uragano**
22,30 **Mileidee**, promozionale
0,30 FILM ● **Rebecca, la prima moglie**, di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders, Julie Anderson, Nigel Bruce. Usa drammatico 1940
2 — **Film non stop**

TV7 PATHE'

13 — **Portami ■■■ te**, telenovela
14 — **■■■■ Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Matt e Jenny**, telefilm
16,15 **Cuori nella tempesta**, telenove■
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Sekigahara, l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
19 — **Il compra tv**, promozionale
20 — **Ramsie ■ strega**, cartoni animati
20,25 FILM ■ **■■■■■■ contro i robot**
22,20 **Il compra tv**, promozionale
23 — FILM ■ **Sciuscià**, ■ Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi, Rinaldo Smordoni. ■■■ drammatico 1946 — *Due «sciuscià» (lustrascarpe) nella Napoli ■■■■■ del dopoguerra. Uno dei film più importanti del Neorealismo italiano, che fece ■■■■■■ De Sica e il nostro cinema nel mondo*
0,30 **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, incontri dei campionati mondiali

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/318.912
16 — **Il pagnone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ■■■■ e condotto da Giuseppe Nori
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio ■■■ memoria in cerca di una spiegazione, con Lietta Tornabuoni
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzolatti
17,58 **Mondo Camion**
18,08 **Radiobay**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta ■ fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Note di placere**
20,30 **Ribalta**, presenta Mauro Mariani
21,04 **Radiouno Jazz ■■■**
22 — **Fatti misfatti e thrillers d'ogni ■■■po**, ■■■ Paola Pitagora, Duilio Del Prete
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

18,15 **■■■■■ e richiesto**
18,40 **Il trovamusica**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome: Pia■■■ rock**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Sanità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a più ■■■ diretta da Gianni Casalino
15,30 **■■2 Economia - ■■■■■ valute - Bollettino del mare**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti del quotidiano raccontati da ■. Lauritano, L. Paesani, ■. Pezzulli, S. Rossella. Un programma a cura di Franco Guerini
18,32 **Striscia comica**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue
19,55 **Questa o quella**, musiche senza tem■■. Regia di Vito Conteduca

■■■■ **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ■■■■■■■. Un programma a ■■■ di C. Castellano, ■■ ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Questa e quella**, musica senza tempo
23,28 **Notturno italiano**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,06 **Musica per voi**
22,33 **Successi in musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Palomar**, dagli studi ■ ■■ Asiago in Roma, presenta ■■■■■ Panarese
17 — **Scatola ■■■■■■**. Un programma di rubriche ■ cicli musicali ■ ■■■ di Marco Mauceri. La cantata del '700 in Italia
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione
18 — **Scatola sonora**. ■■ quattro mani
19,15 **Dse** La scuola si aggiorna. *Newwartu/Benvenuto*, italiano ■■■ ■■■■
19,45 **■■■■■■■ sonora**. La musica italiana di oggi con Mario Bortolotto
20,35 **Alla scoperta ■ Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — **Radiotre suite**, a cura di Stefano Geraci. In studio Carlo Maier: **Cavalleria leggera: dall'operetta al musical**
22,30 **■■■ note**
23,35 **Il raccordo della sera**, ■ Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale delle ■■■■■■■■ - Notturno ■■■■■**

RISTORANTE Le Lune
■ 20 Km da Torino
Fraz. Favari - Str. Prov. Villastellone, 143/4 - POIRINO (TO)
tel. 94.53.150
chiuso domenica sera e lunedì non festivi - è gradita la prenotazione

CUCINA CARATTERISTICA PIEMONTESE CON SPECIALITA' TIPICHE STAGIONALI
ANTIPASTI ORIGINALI CALDI ■ FREDDI - AGNOLOTTI DEL PLIN - TAGLIOLINI LANGAROLI E RISOTTI - CINGHIALE AL GINEPRO - SCAMONE BRASATO ALL'ARNEIS - CAPRETTO - FONDUTA - TARTUFI - FUNGHI - RANE - ANGUILLE - TINCHE - ASPARAGI -
CENE DI PESCE SU ORDINAZIONE.
DOLCI DI NOSTRA PRODUZIONE: BUNET - PANNE COTTE - BIANCO MANGIARE ALLO ZABAJONE - TORTA DELLA NONNA - TORRONATA - SORBETTO LIME ■ ROSMARINO - CREMA GELATO ALLA LAVANDA.
LISTA VINI DEI MIGLIORI PRODUTTORI DELLE LANGHE E NAZIONALI
SERVIZIO ALLA CARTA - PRANZI DI LAVORO - CONVENZIONI - CERIMONIE - NOZZE - SALA PER RIUNIONI - MEETING - TUTTI I CONFORT.

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16,30 FILM ● **Il ponte di Waterloo**, di Mervyn Le Roi, con Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico 1940 — *Tormentato amore tra un capitano e una ballerina nella Londra alla vigilia della prima guerra mondiale*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione tv Telestudio
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documenti

20,30 FILM ● **Scherzi da prete**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni. Italia comico 1978 — *Parodia delle vicende del vescovo ribelle Lefebvre. Un prete romano celebra Messa in dialetto: a nulla valgono le esortazioni della Santa Sede per indurlo a tornare alla tradizione. Anche una principessa, aiutata dal sindaco e da molti parrocchiani, dà man forte al prete. Ma alla fine il nostro, abbandonato da tutti, parte per l'Africa*
22 — FILM ● **Shaker Run**, di Bruce Morrison, con Cliff Robertson, Lisa Harrow, Leif Garrett. Usa avventura 1984
23,30 **La città allo specchio - Colloqui con...**, attualità
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, di e con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Ross. Usa commedia 1980 — *A metà strada tra «Happy days» e «American graffiti»: amori adolescenziali, folli corse in macchina, pasticci sentimentali d'ogni sorta in un carosello abilmente amministrato da Howard*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, notiziario
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 **Snacks**, cartoni animati
15 — FILM ● **Una ragione per vivere**, di Peter Levin, con Peter Fonda, Ricky Schroeder, Deidre Hall. Usa drammatico 1985
16,50 **Tv donna**, attualità, con Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm. *Giustizia cieca*
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Pattinaggio artistico**: da Losanna **Coppa Europa**. Programma originale coppie
22,20 **Festa di compleanno**, una festa con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,25 **Tmc News**
23,55 FILM ● **Il mistero del conte Lobos**, di Samo Hung, con Jackie Chan, Samo Hung, Yven Biao. Usa avventura 1984 — *Due venditori di bibite e panini a Barcellona si trovano coinvolti insieme con un amico investigatore nella ricerca di una donna misteriosa e di sua figlia Silvia, inseguita da una banda di gangster che le vuole trovare a tutti i costi e che usa anche «mezzi pesanti». Silvia viene fortunatamente salvata dai due giovani*
1,55 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario, edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis. *Ospite di oggi: Bruna Lelli*
12,30 **Get Smart**, telefilm. *Un uomo chiamato Smart*

SVIZZERA

12,55 **Sci**. Da Adelboden seconda prova del Gigante maschile
13,40 **Tg Tredici**
13,55 **Pomeriggio con noi** — **Hoopermann**, telefilm
14,20 **Alfazeta**, attualità
14,30 Telescuola: **Mozart on tour**, viaggi e concerti mozartiani presentati da André Previn
15,10 **Il meglio della natura**, documentario
16,15 **Alice**, attualità
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**, cartoni animati
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano** — **Sport** — **Temi e incontri d'attualità** — **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T.**, temi, tesi, testimonianze, attualità, a cura di Aldo Sofia. **Svizzeri? Svizzeri!** *Dopo il Settecentesimo e prima dell'integrazione europea: in che modo ci si sente svizzeri nella Svizzera italiana*
22,35 **Tg sera**, notiziario
22,45 **Martedì sport**, risultati, commenti e telecronache della giornata sportiva
23,55 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8 — **Maguy**, telefilm
8,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
9,10 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
10 — Il ritorno di Arsenio Lupin: **Il cannone di Junot**, dai romanzi di Maurice Leblanc
10,55 **Radici**, sceneggiato
11,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Un uomo in casa**, telefilm

TELE +2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. **Football Nfl**, speciale Superbowl
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese
18 — **Tennis - Australian Open** (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20 — **Tennis - Australian Open** (replica)
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali condotta da Mario Cotelli e Fabio Guadagnini
23,15 **Tennis - Australian Open** (replica)
1 — **Tennis** - In diretta da Melbourne: **Australian Open**. Telecronaca di Rino Tommasi — *Uno dei massimi appuntamenti della stagione tennistica, gli Open di Australia sono il primo dei quattro tornei inseriti nel Grande Slam*

9,30 **Tennis** - In diretta: **Australian Open**. Telecronaca di Rino Tommasi

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Jeannie**, cartoni animati
15,30 **1 2 3 Contatto Mr Smarties**
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Junior Box**, cartoni
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**
20,20 **Bollicine**, telefilm
20,40 FILM ● **...e tutti risero**, con Ben Gazzara, Dorothy Stratten, John Ritter, Audrey Hepburn. Usa commedia 1981 — *Angela, John e Charles sono tre investigatori in una New York molto strana dove metà della gente è sorvegliata e l'altra metà avrebbe bisogno di qualcuno che la sorvegli*
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — FILM ● **Ninja's force**, di Romano Kristoff, con Romano Kristoff, Ken Watanabe, Mike Monty, Jesette Morgan. Usa avventura 1986 — *I ninja, spietati guerrieri con strani poteri e armi tremende, qui sono coinvolti nella ricerca di documenti segreti sottratti a un senatore per scopi loschi*
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con inserti promozionali
19,45 **Diario**, agenda con la informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **L'uomo e i motori**, settimanale di anticipazioni motoristiche
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per Fiaba**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20 — **Geo**, documentario
20,30 FILM TV ● **L'apriscatole**, con Nino Castelnuovo
22 — **Sport e sport**, a cura di Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**. Seconda parte
23,30 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali

TELE +3

Ogni 2 ore dall'1 di notte:
— FILM ● **Mata Hari agente segreto H21**, di Jean-Louis Richard, con Jeanne Moreau, Jean-Louis Trintignant. Francia drammatico 1965 — *A Parigi durante la I guerra mondiale vive la bellissima danzatrice Mata Hari. In realtà la donna è una spia tedesca che usa l'arte della seduzione per estorcere segreti. Innamorata di un pilota russo, uccide per amor suo. Verrà scoperta e fucilata*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **I dominatori**
16 — **I detectives**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Finestra sulla città**. In collaborazione con la Filcam Cgil
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Colpo per colpo**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm
0,50 **Andiamo al cinema**

RETE 7 PIEMONTE

16,30 FILM ● **Il generale Quantrill**, con John Wayne. Avventura
19 — **Pietre vive**. *L'operazione Mato Grosso per la giornata mondiale dei lebbrosi*
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *Il cammino ecumenico 1*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **Tga**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Billy Bragg speciai**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the Air**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Alla scoperta dei mondei**, documenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — FILM ● **La grande battaglia di Sebastopoli**. Storico 1964
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

TELETIME

13,10 FILM ● **I deportati di Botany Bay**
15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Willy**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 **Ingresso libero**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sergente Preston**, telefilm
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Calcio club - Toro**
22,30 **Buonasera onorevole**, attualità
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **400.000 dollari sull'asso di cuori**
18,15 **La piccola Nell**, cartoni animati
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Roma città aperta**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film non stop**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
15,30 **Lucy Show**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Giudice di notte**, telefilm
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Bastardo vanno a mater**
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Varietà di cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
21 — FILM ● **...e tutti risero**, con Ben Gazzara, Dorothy Stratten, John Ritter, Audrey Hepburn. Usa commedia 1981
23 — **Sport**
23,30 FILM ● **Ninja's force**, di e con Romano Kristoff, Ken Watanabe, Mike Monty. Usa avventura 1986

TV IERI SERA

a cura di Dario Pontolan

Lezioni d'amore con Ferrara-Cupido

Giuliano Ferrara

Innanzi tutto - come correttezza consiglia - le frasi di prammatica. E' ancora presto per parlarne, è solo una prima impressione, vedremo come andrà in seguito e via discorrendo. Però è un fatto che *«Lezioni d'amore»*, ieri sera, sia partita bene. Trasmissione di lunghissima e sofferta gestazione, con all'attivo un esordio bloccato in extremis e un avvicendamento alla conduzione: tutte le carte in regola, insomma, per un bel fiasco stile *«Primadonna»*. E poi, come se non bastasse, la scelta di Giuliano Ferrara e signora per il ponte di comando. Ma come, si sono chiesti tutti con un pizzico di malignità, che c'entra Ferrara col sesso? Che razza di lezioni può dare? E proprio qui sta il punto, nel titolo. Lo speciale di ieri ha delineato con grande precisione e ottimo effetto quello che sarà il profilo della trasmissione. La quale, a quanto è parso, vuol essere, più che un corso, una specie di campionario, di elencazione, di rassegna. Non l'impotenza, la frigidità, l'omosessualità, ma quella determinata coppia con quel determinato problema, quell'individuo con quella particolare esperienza. Quali lezioni, allora? Una lezione presuppone una regola, un canone, una norma da insegnare. Se un grande pregio ha avuto la trasmissione di ieri sera è stato proprio quello di suggerire che, in questioni d'amore e sessualità, termini come norma e normalità (e quindi lezione), hanno davvero poco senso. Trasmissione felice, titolo infelice.

TV STASERA

Ritorna il Bounty quello autentico

RAIDUE 0,20

«La tragedia del Bounty» (di Frank Lloyd, con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone; avventura; Stati Uniti, 1935; dur. 132'). Prima versione di uno dei soggetti più fortunati della storia del cinema, *«Mutiny on the Bounty»*, tratto dal libro di Charles Nordhoff e James Norman Hall che raccontava la vera storia del leggendario vascello inglese, vanta ben due remake: quello del '62 di Lewis Milestone, *«Gli ammutinati del Bounty»*, con Marlon Brando nella parte di Christian Fletcher che fu di Gable e Trevor Howard in quella del perfido capitano Bligh, interpretato nel '35 da Laughton; e *«Il Bounty»*, girato da Roger Donaldson nel 1983, dove i due protagonisti erano Mel Gibson (Fletcher) e un ottimo Anthony Hopkins (Bligh). Penultimo film prodotto dal mitico Irving Thalberg, *«La tragedia del Bounty»* ricevette l'Oscar 1935 come miglior film. La storia è nota: nel 1787 il *«Bounty»* salpa alla volta di Tahiti in missione scientifica. Si tratta di tornare dai mari del Sud con un carico di alberi del pane. La vita a bordo è regolata rigidamente dal capitano Bligh, ufficiale esperto ma diabolico. A sopportare le sue angherie, il giovane guardiamarina Roger Byam e il secondo ufficiale Fletcher, stimato e rispettato dall'intera ciurma. Finirà, ovviamente, in ammutinamento, e sarà solo l'inizio dell'avventura.

Clark Gable

Quel «piedipiatti» di Eddie Murphy

CANALE 5 20.40

«Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills» (di Martin Brest, con Eddie Murphy, Lisa Eilbacher, Judge Reinhold; commedia; Stati Uniti, 1984; durata 105'). Primo exploit del fortunato personaggio di Axel Foley, poliziotto nero interpretato da Eddie Murphy. Amante dei metodi poco ortodossi, scatenato e disubbidiente, Foley riassume in sé tutte le caratteristiche della comicità demenziale che aveva reso famoso Eddie Murphy negli Usa attraverso lo show tv *«Saturday Night»*. In Italia il personaggio è noto per la sua risataccia multilionale, che però l'edizione originale non prevede. Né questo è l'unico difetto del doppiaggio, che spesso stravolge faticosamente dietro il ritmo delle battute di Murphy. A parte questo, e a parte certe grossolanità (*«Un paraculo con il culo in faccia»* è definito Foley), il film è divertente, pieno di trovate e ben diretto dallo specialista Martin Brest (*«Vivere alla grande»*, presentato a Venezia nel 1980). Axel, soltanto in servizio a Detroit, è in vacanza a Beverly Hills. Anche se i suoi superiori vorrebbero impedirglielo, è fermamente intenzionato a scoprire gli assassini di un ex-compagno di riformatorio. L'indagine lo porterà dritto dritto ad un'organizzazione criminale capeggiata da un losco figuro che si finge mercante d'arte ed è invece un grosso trafficante di droga.

Eddie Murphy

Squitieri, Gemma (con la Cardinale)

RETEQUATTRO 3,10

«Il prefetto di ferro» (di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Rossella Rusconi; drammatico; Italia 1977; durata 110'). Film di un regista controverso su un controverso personaggio storico. Squitieri, si sa, non è un finaur, i suoi lavori sono spesso stati accusati di essere rozzi e tesi alla ricerca dell'effettaccio pubblicitario. Se però si finge di non fare caso alla continua invocazione dello Stato forte, all'interpretazione di un Gemma sempre troppo cow-boy e poco prefetto, al ritratto eccessivamente oleografico del personaggio in questione, il film ha anche buoni momenti di azione e tensione. Certo non è un'opera storica di grande rigore, per quanto sia tratta da una biografia di Arrigo Petacco. La storia è effettivamente quella di Cesare Mori (1872-1942), prefetto inviato dal duce a Palermo con pieni poteri, dei metodi praticamente bellici che egli applicò contro i briganti, e del suo fratelloso licenziamento non appena cominciò a toccare uomini d'onore agganciati a Roma. Ma il film mescola fatti di cronaca con altri frutto di fantasia, dà troppo risalto ad una presunta antipatia di Mori per il fascismo e, soprattutto, non avanza neppure lontanamente l'ipotesi che l'idea di sconfiggere la mafia coi soli metodi polizieschi fosse a dir poco velleitaria.

Claudia Cardinale

AUCHAN

Pollo Busto Gustosa Fattoria
pronto da cuocere

al kg L. 2.950

Yogurt Danone Bio
x8 8 vasetti da gr 125

kg 1 L. 4.650

PIU' GUSTO...

Sottofilette a fette bovino adulto conf. famiglia - **al kg**	L. 16.900
Arrosto della vena bovino adulto **al kg**	L. 10.900
Cosce di pollo x6 GUSTOSA FATTORIA al kg	L. 4.500
Trote salmonate eviscerate - al kg	L. 6.500
Triglie grosse fresche - al kg	L. 13.900
Seppie nere fresche - al kg	L. 8.900
Patate provenienza Francia L. 368 al kg - **kg 10**	L. 3.680
Certosa GALBANI al kg	L. 8.800
Emmenthal svizzero - al kg	L. 10.950
Crostata di frutta mista nostra produzione x 6/8 persone - **kg 1**	L. 10.900

Pavesini
L. 12.300 al kg

gr 300 L. 3.690

Tonno Palmera 1/8 x3
L. 10.000 al kg

gr 240 L. 2.400

...PIU' RISPARMIO!

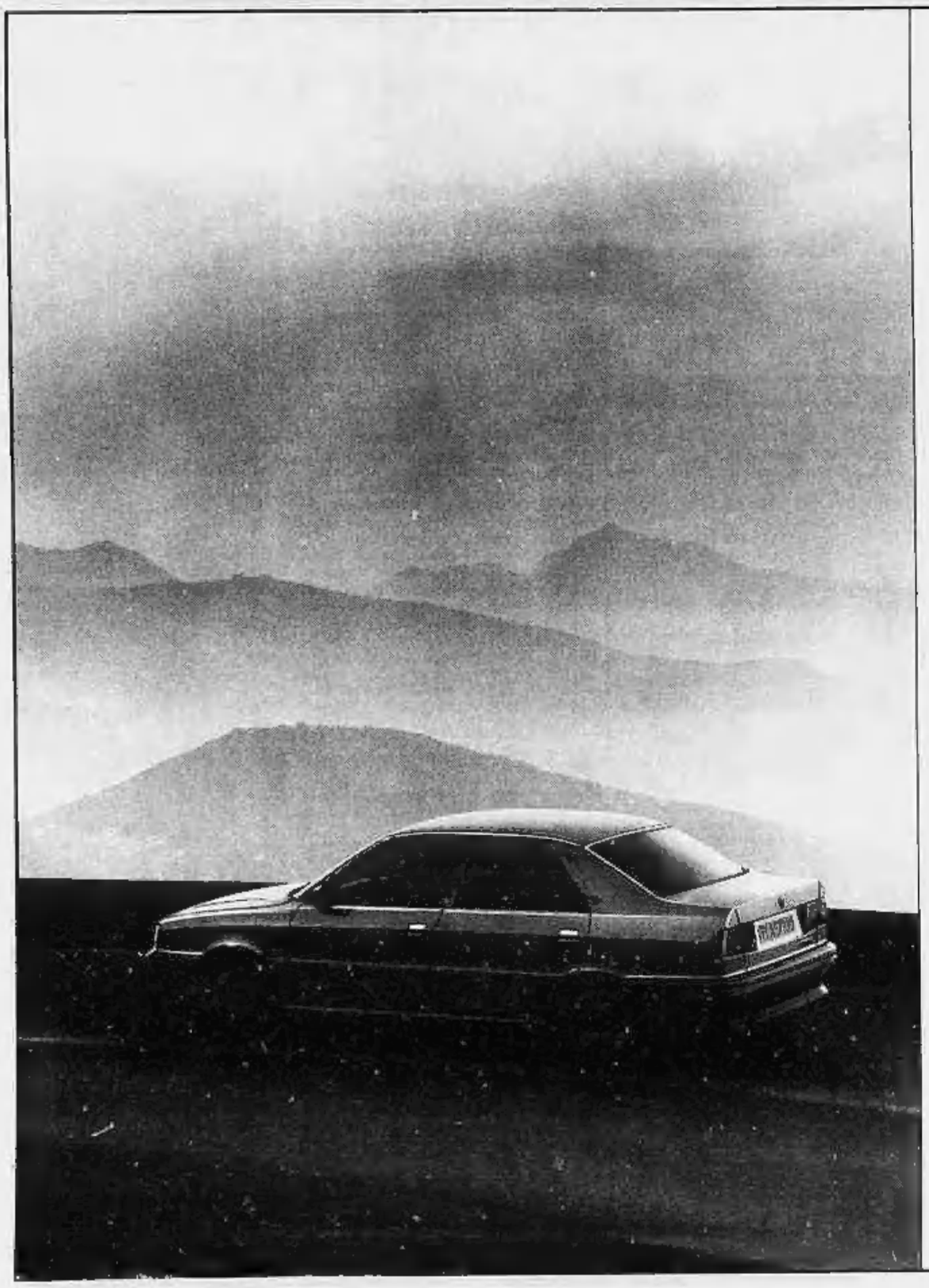
Nastrine MULINO BIANCO BARILLA L. 10.790 al kg - **gr 240**	L. 2.590
Caffè x3 VERGNANO Classico L. 10.253 al kg - **gr 750**	L. 7.690
Patatine SAN CARLO grande formato L. 6.360 al kg - **gr 250**	L. 1.590
Olio di Oliva DANTE l 1	L. 4.980
Pasta AMATO kg 1	L. 2.140
Baby Shampoo JACKLON L. 4.386 al l - **ml 750**	L. 3.290
ACE Color kg 1	L. 5.990
Fustone ATLAS lavatrice L. 4.207 al kg - **kg 3,8**	L. 15.990
Glassex Aceto ricarica L. 2.653 al l - **ml 750**	L. 1.990

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA



Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, e di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Labuladozione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savalcasing.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

I nuovi appuntamenti con il teatro

Chi è di scena? Satira e umorismo

E giovedì, Anatoli Balasz in «Uova giganti»

TORINO ■ Grande settimana teatrale all'insegna della satira o dell'umorismo. Oggi infatti al Colosseo ritorna Dario Fo con tutta la sua carica di grande affabulatore. Racconta la storia di *Johan Padan e la descoverta de le Americhe*, ovvero le tragicomiche avventure di un ciarlatano al seguito di Colombo, che abbandonerà l'esercito spagnolo per unirsi alla causa degli indios. Sempre al Colosseo Dario Fo incontrerà il pubblico giovedì pomeriggio nell'ambito degli appuntamenti di «Foyer/3» organizzati dal Centro Studi del Teatro Stabile.

Al Teatro Alfieri invece l'imprevedibile Arturo Brachetti si sottopone a un vero e proprio tour de force interpretando oltre trenta personaggi ne *I mossibilli*, un gioco di teatro nel teatro firmato da Marcel Aymé.

Ancora comicità al Teatro Erba con Enzo Iacchetti in *Troppa salute*, una divertita e surreale riflessione sulla mancanza di malattia dei più famosi personaggi storici: un raffreddore improvviso forse avrebbe cambiato le sorti del mondo!

Per gli amanti dei classici Marina Malfatti incarna al Carignano l'intramontabile Mirandolina de *La locandiera* goldoniana. Le sono accanto Emilio Bonucci, Antonio Casagrande, Stefano Lescovelli e Gianni Fenzi; la regia è di Luigi Squarzina. Lo spettacolo è in cartellone per la stagione del Teatro Stabile.

Al Teatro Macario la compagnia Nuovo Repertorio presenta *Poesie. L'uomo dal fiore in bocca* di Luigi Pirandello. Lo spettacolo, da locandina, è «recitato e cantato» da Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone.

Teatro di ricerca invece allo Juvarra, dove la compagnia Dark Camera debutta con *Eros, Liebe (Oratio carnis)*, una preghiera al Dio dell'amore scritta, diretta e interpretata da Marcello Sambati.

È ancora cabaret all'Hiroshima Mon Amour dove viene presentato *Scimmie* uno spettacolo «antropologico» di e con Manlio Pagliero, il vincitore della penultima edizione del «Buttafuori».

Mercoledì all'Alfieri i «Pomeriggi a Teatro» ospitano la compagnia del Teatro del Mediterraneo in scena con *Il berretto a sonagli* di Luigi Pirandello; la regia è di Pierluigi Cominetto.

Giovedì all'Alfa la compagnia del teatro ripropone *Macbett* di Ionesco nella traduzione di Gian Renzo Morteo. Tra gli interpreti Michele Di Mauro e Donato Sbodio; la regia è di Dino Desiata.

Al circolo «Sono una donna non sono una santa» serata di cabaret con Patrizia La Fonte in *Io no*, lo spettacolo fa parte della rassegna «Cabaò».

Al circolo culturale «Vicolo corto» di Pinerolo è di scena Toni Mazzara, quale fine dicitore di *Io vulesse trovà pace*, un recital di poesie di Eduardo, Totò e Salvatore Di Giacomo.

Venerdì infine al Teatro Regio primo grande appuntamento di «Utopia Americana». Il ciclo organizzato dal consorzio Settimo-Volteire si apre con un concerto di Philip Glass che accompagna al piano il poeta Allen Ginsberg.

Alfonso Cipolla

Greta Scacchi dà il volto a un personaggio ambiguo e misterioso ma forse preferivamo l'attrice in ruoli meno «commerciali»

Greta Scacchi una «dark lady» per Tom Berenger

PROVA SCHIACCIANTE di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger e Bob Hoskins (Cinema Nazionale 1).

Giallo che più giallo non si può. Una storia cupa ambientata nella ricca California degli Hammett e dei Chandler ma con protagonista una «dark lady» (Greta Scacchi) che pare uscita dalla penna allo zolfo di James Hadley Chase.

In un incidente d'auto, un architetto alla moda (e ricchissimo) salva per miracolo la pelle ma perde la memoria. La moglie lo cura amorevolmente tuttavia una serie di fotografie «osé» scoperte casualmente suggerisce allo sventurato di Los Angeles la prova del tradimento della consorte. La signora è evidentemente innamorata, alla follia, di un altro. Di chi?

L'uomo senza identità indaga. Incomincia per conto proprio poi, casualmente, trova la collaborazione di un detective privato che lo aiuta a guardare in se stesso e lo invita a darsi da fare se vuole sopravvivere. Si inizia così un bel viaggetto all'inferno.

La vicenda procede come un puzzle, a incastri, con tanti flashback che il regista usa con abilità per disorientare lo spettatore e per costruire una storia che oscilla tra presente e passato. E faremmo un cattivo servizio al pubblico entrando nei particolari perché lo priveremmo di un finale a sorpresa. Interessante, intrigante: Petersen («La storia infinita») non sarà Hitchcock ma con questo esordio americano propone un «thriller» con le carte in regola. Greta Scacchi, ambigua, bellissima, disegna con classe una parte che la impegna a fondo anche se il suo passato di attrice (con grandi registi) la vorrebbe in ruoli meno scontati. Tom Berenger è un credibile smemorato in cerca del proprio passato e della verità. Eccellente Bob Hoskins, smandrappato (e abile) «private».

Da segnalare le spettacolari riprese con auto che volano nel cielo per schiantarsi poi nella roccia del Pacifico, la costa californiana, l'ambientazione. Il trucco eccetera.

Franco Mondini

I «Death SS»: hard rock allo zolfo

Ironia e satanismo con il gruppo fiorentino stasera allo Studiodue

TORINO ■ Sono tra i pochi gruppi italiani di hard rock ad avere fama internazionale: nati nell'ormai lontano 1977, in piena esplosione punk, i fiorentini Death SS hanno pubblicato diversi dischi dal buon riscontro commerciale e si sono creati una fama da vera e propria cult-band nel nostro circuito rock.

Ora, sull'onda del successo del loro ultimo album, *«Heavy Demons»*, pubblicato dall'etichetta indipendente Contempo, il gruppo ha intrapreso un breve tour italiano.

Da sempre legati a doppio filo con l'interesse per l'occultismo e la magia nera, i Death SS si presentano sulle copertine dei loro dischi con un make-up da film dell'orrore.

A ognuno il proprio personaggio: Steve Sylvester, il cantante, è il vampiro, mentre gli altri quattro componenti interpretano il lupo mannaro (il batterista), la morte e lo zombie (i due chitarristi) e la mummia (il bassista).

Il concerto cercherà di imporre il nuovo corso dei «Death SS» che forse vogliono dimenticare un passato «nero»

Stasera suoneranno, alle 22 circa, allo Studiodue di via Nizza.

La loro, come tiene a precisare lo stesso Steve Sylvester, è *«horror music»*, composta da un tappeto di effetti sonori sepolcrali su cui vengono stese schitarrate cupe e violente.

Chi in passato ha assistito ai loro concerti-evento, racconta di palchi allestiti con *«materiale»* trafugato dai cimiteri (lapidi, corone funerarie, addirittura teschi), sacrifici di sangue, vermi, ossa umane, carne putrefatta e frattaglie varie lanciate addirittura di un pubblico entusiasta.

«Però, il live-show di quest'anno», spiega Steve Sylvester, *«sarà molto più basato sulla musica che sulla teatralità. Appariremo sempre mascherati, ma con un trucco meno pesante: quello per la copertina del disco richiede quasi otto ore di lavoro»*.

Ma Sylvester tiene anche a chiarire che esiste una chiara componente ironica in ciò che i Death SS fanno: *«L'interesse per la magia nera è una cosa che ormai tengo per me. Sono stufo di queste identificazioni con il mio lavoro di artista. E' vero, sono un accanito lettore di libri sul tema, ma con il gruppo è solo una rappresentazione fine a se stessa, non c'è nessun messaggio "satanico", c'è solo spettacolo»*.

Meglio così, a Torino con il diavolo è bene non scherzare.

Gabriele De Blenzo

All'Erba musica antica con giovani esecutori

TORINO ● Gli studi compiuti nell'ultimo secolo sulla musica antica hanno condotto ad una parziale revisione di talune congetture a riguardo. Una di queste ipotizzava la destinazione quasi esclusiva del repertorio medioevale e rinascimentale alle voci, mentre oggi la musicologia più accreditata non ritiene soddisfacente la stessa distinzione tra genere vocale e strumentale prima del 1600.

La polifonia di insieme contenuta nei manoscritti o nelle prime edizioni a stampa offriva agli esecutori maggiori alternativa di quanto ne consenta una partitura moderna: in molti casi si raddoppiavano parti cantate con strumenti, oppure si adattava a questi ultimi il brano intero, rinunciando ai vocalisti. Le soluzioni scelte di volta in volta, a seconda del gusto e dei mezzi disponibili, non dipendevano insomma da un'esplicita indicazione dei compositori, i quali preferivano lasciare certi dettagli alla discrezione altrui.

Il timbro ignorava qui le sottigliezze classificatorie che costituiranno, nelle epoche seguenti, una sfera autonoma e sempre più specialistica dell'arte musicale, fino a raggiungere esiti estremi attraverso la radicale dissociazione dai parametri di altezza, durata e intensità.

Prima che la letteratura strumentale di insieme acquisti dignità di genere a sé stante, l'accompagnamento di danze presso le corti conta per lo più di trascrizioni o calchi di originali modelli polifonici. In una fase successiva tali forme perdono ogni rapporto con la funzione pratica per diventare oggetto di puro ascolto.

Qualcosa di analogo si verifica per la canzone, che abbandona il suo pristino significato trasformandosi in componimento da tasto, per liuto o per altre formazioni.

La circolazione di questo patrimonio remoto è tuttora assai ridotta e i giovani membri della Accademia del Ricercare, diretti da Pietro Busca, hanno il merito di diffonderlo con dedizione e vitalità già apprezzate in precedenti occasioni. Le danze e canzoni eseguite ieri sera al Teatro Erba dal complesso piemontese, dopo la presentazione di Cristina Santarelli, sono contenute in un compact di recente produzione della Oliphant.

Orazio Maria

Ecco Enzo Dara regista, cantante

Sarà interprete con la Terrani di «L'italiana in Algeri» al Teatro Regio

TORINO ● L'allestimento delle operine *«La serva padrona»* di Pergolesi e *«Il maestro di Cappella»* di Cimarosa, in scena al Teatro Valli di Reggio Emilia (riprese successivamente a Bologna e a Modena), è curato dal basso buffo Enzo Dara che si cimenta ancora una volta nella regia dopo il successo nel suo esordio con *«Il Barbiere di Siviglia»* ammirato anche al *«Regio»* di Torino alcuni mesi fa.

Lo stesso teatro lo vedrà protagonista in questa stagione lirica nell'*«Italiana in Algeri»* di Rossini nella sola veste di cantante accanto a Lucia Valentini Terrani che ritorna, così, a Torino dopo alcuni anni di assenza.

La realizzazione delle due operine del '700 è stata concepita da Enzo Dara come *«un intermezzo nell'intermezzo»*.

Il lavoro di Cimarosa, infatti, sarà eseguito tra i due atti de *«La Serva padrona»* con una soluzione originale adottata per ottenere uno spettacolo omogeneo e divertente dove gli orchestrali effettueranno il loro ingresso in costume d'epoca e con l'intervento del maestro di Cappella quasi a voler distribuire l'esecuzione.

w. bal.

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli anni 60 e musica per tutti con l'ecclì. Exportex.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini. Valida tessera «A passo di danza»

CLUB 84: questa sera ore 21 liscio D.O.C. con i Diplomatici.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 decollezio con Armando, ingresso libero. Giovedì 23 gennaio alle ore 21 grande spettacolo con Macario e la sua orchestra.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

CHERRY CLUB (via M. Fabrizi 71): tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Privata festa tel. 740.618.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.53.63 - 674.084.

TRILUSSA: Pren. tel. 514.496 - 436.1456.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 20,30 **Façade e les deux pigeons** coreografie di Frederick Ashton (turno D in abb.) Musiche di William Walton e André Messanger. Compagnia di balletto e orchestra del Teatro Regio Etoiles ospiti Direttore Rist. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13 **Video opera** Frederick Ashton coreografo (2ª puntata). Ore 21 Serghej Prokof'ev a cent'anni dalla nascita ciclo di incontri e audizioni a cura di A. Rizzuti. Ingresso libero. Per informazioni Attività Promozionali. Tel. 8815.383/209/210.

ADUA (corso Giulio Cesare 67): dal 28 gennaio. Teatro dell'Archivolto in **Bar-Biturico** - commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.22.76. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19 escluso festivi. Tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): Dal 23 al 26 gennaio ogni sera alle 21m15 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett** di Eugène Ionesco. Trad. G. R. Morteo regia Dino Desiata. Matinée per le scuole su prenotazioni dal 21 al 28 gennaio. Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): ore 20,45 la Plexus T presenta Arturo Brachetti ne **I mossibilli** di Marcel Aymé, reg. M. Brachetti. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49. Or.: 9/18 lunedì riposo, e T. Alfieri or. 9/12-15/18 tutti i giorni. Per ing. tel. 011/557.6246-544.562. Repliche fino a domenica 2 febbraio.

ALFIERI POMERIGGI A TEATRO: da domani ore 15,30, ogni mercoledì giovedì e sabato. Il Teatro del Mediterraneo in: **Pupi siamo...** da *Il Berretto a sonagli* di Luigi Pirandello. Inf. e pren. p.zza Solferino 4, tel. 562.3800.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna scuole e teatro Città di Torino Ass.to Istruzione. Ore 10 il teatro delle Briciole presenta **Nessuno accecò Ilgigante.**

AUDITORIUM RAI ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. alle 21,15 Concerto del Gruppo madrigalistico «I Vocalisti» dell'Accademia Stefano Tempia per la stagione 1991/92. In programma musiche di Andrea Gabrieli, Adriano Villaert, Cipriano De Rore, Benedetto Marcello, Claudio Monteverdi. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 Doppio gioco srl presenta Marina Malfatti ne **La locandiera** di Carlo Goldoni, reg. Luigi Squarzina. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49. Or.: 9/18 lunedì riposo. Per inf. tel. 011/557.6245 - 544.562. Repliche fino a domenica 2 febbraio.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.60.34): questa sera ore 21, repliche fino al 2 febbraio va in scena il nuovo e divertentissimo spettacolo di dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.5547): da stasera e fino a domenica 26/1 feriali ore 21 festivi ore 16 Enzo Iacchetti in **Troppa salute.** Mat. Passepartout a 9 spett. Biglietteria feriali ore 9/13 e 15/22 festivi ore 15/22.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.448): ore 21, **Occhiomi capolista,** di Margherita Duras, regia di A. Camerio. Il 24 gennaio ore 21 al teatro Regio, Philip Glass e Allen Ginsberg concerto inaugurale rassegna Utopia Americana. Inf. e prev. C. Volteire tel. 531.780 - 549.192.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14, 15, 16 febbraio. Tel. (011) 801.1746.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.236): Marionette Lupi ogni domenica ore 16 riomano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.236.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 Dark Camera in **Eros Liebe** (Oratio Carnis) di e con Marcello Sambati. Ingresso alla prima L. 10.000. Int. e pren. ore 16-19. Tel. 513.705.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Concorso coreografico internazionale di Modern Jazz Dance sabato 25 ore 21 semifinale, domenica 26 ore 21 gala finale. Ospiti André De La Roche, Daniel Ezralow, Adriana Cava Jazz Ballet.

TEATRO NUOVO: Adriana Cava Jazz Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martin Mattox. Dal 20 al 26 gennaio. Informazioni e iscrizioni c. M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0668.

TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): Un teatro un quartiere. Campagna abbonamenti '92 si prenota per **Le nove giganti dell'isola di Pasqua ed altre meraviglie** di Anatoli Balasz giovedì 23 gennaio ore 21. L. 10.000;

TEATRO MACARIO (Bombonera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): ore 21,15 fino a domenica 26 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà **Le poesie, L'uomo dal fiore in bocca** di Luigi Pirandello, cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone. Regia di P.G. Corrado.

TEATRO NASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): riposo. Vedi cinema. Il 23/1 **Stasera jazz** con la Dal Jazz orchestra.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Achille Ciabotto medico condotto** con Margherita Fumero. Penultima settimana. Inf. e pren. cassa teatro e tel. 10-12/14-19.

PALACHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

TEATRO MACARIO
dal 21 al 25 gennaio
Compagnia Nuovo Repertorio
in
«LE POESIE»
«L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA»
di Luigi Pirandello
regia di P.G. Corrado
musiche di Nonò Salamone
Dal martedì al venerdì ore 21,15
Prefestivi ore 16,15 - 21,15
Festivi ore 16,15
Informazioni e prenotazioni:
Cassa del Teatro
ore 9,30-12,30 e 15-18,30
Via S. Teresa 10 - Torino
Tel. 011 561.36.94

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
AL TEATRO ALFIERI
ore 20,45
La PLEXUS T presenta
ARTURO BRACHETTI
ne
I MASSIBILLI
di Marcel Aymé con
MARIANGELA D'ABBRACCIO
PIER SENARICA
regia
ARTURO BRACHETTI
Biglietteria: Teatro Stabile Torino, via Roma 49 (orario 9/18, lunedì (spec) e Teatro Alfieri, p.zza Solferino 2 (orario 9/12-15/18, aperto tutti i giorni)
Informazioni tel. 011/557624/544562.
REPLICHE FINO DOMENICA 2 FEBBRAIO

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
AL TEATRO CARIGNANO
ore 20,45
La DOPPIO GIOCO TEATRO presenta
MARINA MALFATTI
ne
LA LOCANDIERA
di Carlo Goldoni
con la partecipazione di
Emilio Bonucci Antonio Casagrande
con
Stefano Lescovelli
Gianni Fenzi
regia
LUIGI SQUARZINA
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo)
Per informazioni tel. 011/562246 - 544562
REPLICHE FINO A DOMENICA 2 FEBBRAIO

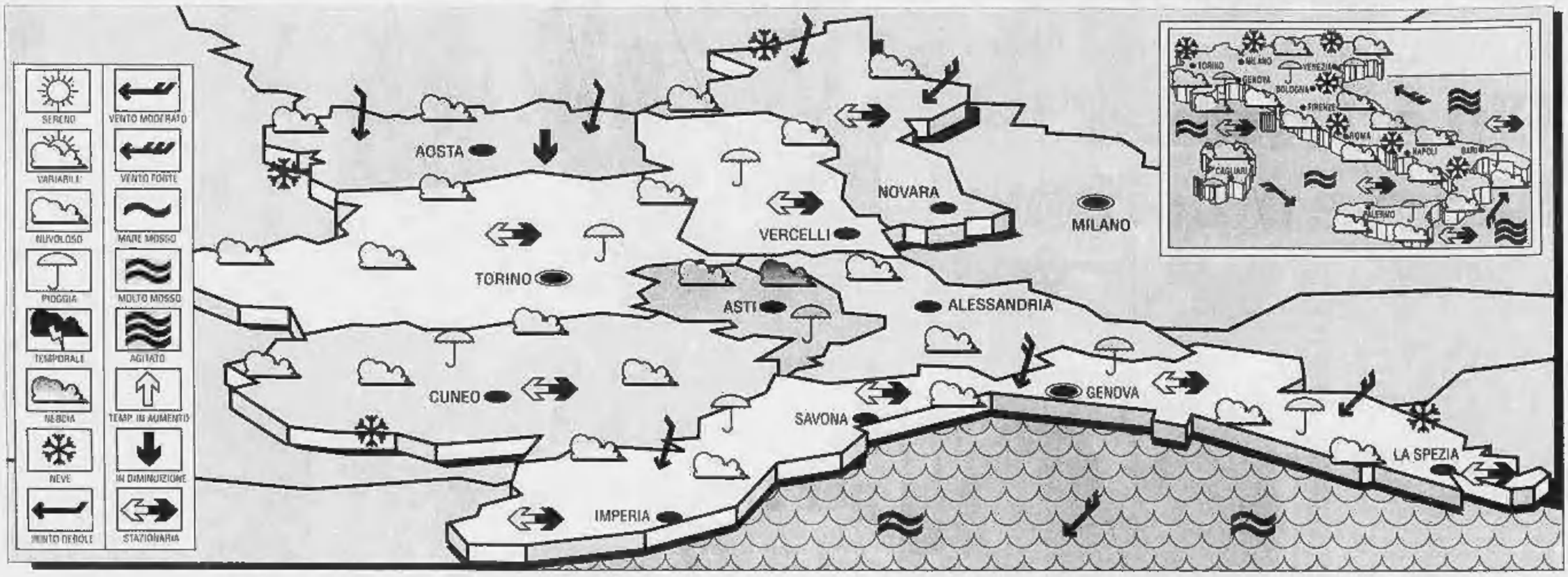
IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
Annuncia l'inaugurazione della prima esposizione a Torino del maestro
LUCIANO di BERNARDO
Dal 21 gennaio al 15 febbraio
orario 9,30-12,30/16-19,30
C.so Matteotti 13 - Torino
tel. 011/561.72.16
Ingresso libero

ERBA
DA STASERA E FINO A DOMENICA 26/1
feriali ore 21 - festivi ore 16
ENZO IACCHETTI
in
TROPPA SALUTE
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 690.55.47

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21 - repliche fino al 2/2
DARIO FO
Johan Padan
a la descoverta de lo Americhe
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.99.80
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C.
con I DIPLOMATICI
...tutto liscio solo liscio!

TEATRO MACARIO
Via S. Teresa 10 - Torino
SCUOLA DI TEATRO
diretta da GIORGIO MOLINO
- STORIA DEL TEATRO
- IL COMICO
- DIZIONE
- RECITAZIONE
- REGIA TEATRALE
Apertura dei corsi: 10 febbraio '92
Informazioni e iscrizioni
TEATRO MACARIO
Segreteria 011 - 561.36.95



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Il vortice ciclonico che si è insediato sul Mar Ligure si sta spostando lentamente sulle regioni centrali e meridionali della Penisola, alimentato da correnti di aria fredda artica. Mentre tutta la Penisola è interessata da precipitazioni piovose e nevose, sull'Italia del Nord i fenomeni sono in lenta attenuazione.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Su tutte le regioni ancora coperto per nubi stratificate con precipitazioni diffuse di moderata intensità. Su Valle d'Aosta nuvoloso con nevicate sui rilievi. Su Piemonte nuvolosità stratificata con precipitazioni piovose poco intense, miste a neve. Su Liguria molto nuvoloso con pioggia e spruzzate di neve a quote elevate.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime, ma tendenti a diminuire.
VENTI E MARI. Moderati o forti da Nord, Nord-Est, con mari mossi e con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Graduale diminuzione dei fenomeni su tutte le regioni, con residua nuvolosità accompagnata da piogge sparse ed isolate nevicate sui rilievi. Temperature tendenti ad abbassarsi. Torna la nebbia in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max
Bolzano	-3	3
Verona	-1	4
Trieste	4	9
Venezia	2	6
Milano	-1	3
Torino	-3	[illegible]
Cuneo	-4	-[illegible]
Genova	8	11
Bologna	0	1
Firenze	1	6
Pisa	2	9
Ancona	1	5
Perugia	1	7
Pescara	0	10
L'Aquila	-4	4
Roma Urbe	5	11
Roma Fiumi.	6	10
Campobasso	1	7
Bari	4	13
Napoli	4	12
Potenza	1	5
S.M. Leuca	5	10
R. Calabria	8	16
Messina	11	13
Palermo	11	13
Catania	6	13
Alghero	7	11
Cagliari	8	11

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	1	3	variabile
Atene	3	12	sereno
Bangkok	18	29	sereno
Belfast	-7	0	nuvoloso
Bruxelles	-1	10	nuvoloso
Buenos Aires	22	33	sereno
Copenaghen	-1	5	nuvoloso
Dublino	7	8	pioggia
Francoforte	1	5	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	—
Ginevra	-2	2	nuvoloso
Helsinki	np	np	—
Honolulu	np	np	—
Il Cairo	11	18	sereno
Lisbona	5	10	sereno
Londra	5	8	nuvoloso
Los Angeles	6	22	sereno
Madrid	-1	10	sereno
Montreal	-18	-14	neve
Mosca	-17	-10	nuvoloso
New York	-8	-4	neve
Parigi	5	8	pioggia
Pechino	-5	4	sereno
Rio de Janeiro	22	25	nuvoloso
Sydney	22	29	sereno
Tokyo	2	10	sereno
Varsavia	-5	0	nuvoloso
Vienna	-3	3	neve

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27 - **TORINO** - Tel. 011 264.814
CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso C. Cesare 67 ☎ 856.521
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ore: 15,10; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa Non. Vist. — Un giovane agente dell'Fbi è alla caccia tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine
Thriller
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 267.197
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 557.190
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tonimavo viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Quirico 24 ☎ 540.806
Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito
Cartoni animati
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 542.193
Alza il volume, di Allan Moyle, con Christian Slater, Scott Paulin, Samantha Mathis. Usa. Col. Non vist. — Hard Harry, di giorno studente modello, si trasforma la notte in un conduttore radiofonico geniale e stravagante che incita alla rivolta i coetanei repressi
Commedia drammatica
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 436.0723
Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Non vist. — Avventure di una coppia, il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo
Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 436.0723
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve
Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati
Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.432
I soldi degli altri, di N. Jewison, con D. De Vito, P. A. Miller, P. Lauria. Colori. Non vietato. Usa — Un agente di borsa con pochi scrupoli vuole impossessarsi dell'azienda di un onesto industriale
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Boyz'n the hood (Strade violente), di John Singleton, con Cuba Gooding e Nia Long. Usa. Col. Viet. mor. 14 — Tre amici che stanno uscendo dall'adolescenza si scontrano con la dura realtà del ghetto: droga, povertà, difficili rapporti familiari
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **Prima visione**

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — La vicenda di un pianista, di una donna fatale, di una prosperata e di altri vacanzieri tra Rimini e Corfinia
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.53.47
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.953
Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Non vist. — Avventure di una coppia, il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo
Avventuroso
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima visione**

FARO
Via Po 30 ☎ 832.314
Billy Bathgate e scuola di gangster, di Benton, con Dustin Hoffman, Nicole Kidman. Usa. Colori. Non vietato — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che sogna potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster
Drammatico
Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 ☎ 385.3097
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non vist. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

GIOIELLO
v. G. Colombo 31 bis ☎ 500.700
Chiuso

IDEAL
corso Racconis 4 ☎ 321.43.18
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino
Fantastico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.03
La vita, l'amore e le vacche, di [illegible] Underwood, con B. Crosby, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi osteggiano la relazione
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non vist. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti
Giallo
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino
Fantastico
Ore: 14,45; 17,15; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 9 ☎ 749.2362
Oggi riposo
Domani: **Tutte le mamie di Bob**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Paure d'amare, di Gary Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer

Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 **Prima visione**

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non vist. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli
Avventura
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Ore 16 spettacolo unico: **Fino alla fine del mondo**, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non vist.
Ore 21: **Lontano rosso**, di Zang Yimou. Versione originale con sottotitoli. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti

STUDIO RITZ
via Adigè 2 ☎ 8180.180
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.786
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve
Commedia
Ore 15,00; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 99 ☎ 748.2007
Cinecircolo
Il pungolo
Ore 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.9257)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Ore 16,30 **Boulion de culture** (1991); di Bernard Pivot. Omaggio a Yves Montand. Ore 18,30: La culture en chanlar **Culture (s) Commune (s)** (1990), di Stan Neumann. 30' v. o.

CUORE
(Via Nizza 56, ☎ 667.666)
Pacific Heights (Uno sconosciuto alla porta). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 235.530)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2012)
A letto con il nemico, di J. Ruben, con J. Roberts, P. Bergin. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 364.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 267.881)
Indizio di reato, con Robert De Niro, Annette Bening. Ore 21

MASSAUA
(p.za Massaua 8, ☎ 796.803)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Monterosa 8, ☎ 671.048)
Balla col lupi, di e con Kevin Costner, Mary McDonnell. Ore 16,10; 19,15; 22,20. Ingresso L. 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 671.048)
Il western e gli indiani
Ore 16,10; 20,25 **Il massacro di Fort Apache**, di John Ford, con Henry Fonda, John Wayne. Ore 18,25; 22,30 **Soldato blu**, di Ralph Nelson, con Candice Bergen. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 671.048)
Ore 16,10 **Ladri di biciclette**, di Vittorio De Sica. Ore 17,45 **Paisà**, di Roberto Rossellini. Ore 20,40; 22,30 **Le cose cambiano**, di David Marnet, con Don Amecho, Joe Mantegna. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Chiedi la luna, di G. Piccioni, con M. Buy, G. Scarpati. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 522.43.79)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.253)
Il piacere, la lussuria e la carne, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. F. Oddone 31, ☎ 484.621)
Moana Malibù Gorilla, con Barbarella, Miss Pomodoro. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108/b)
Le calde amanti. Colori. Apertura dalle 18, ultimo spett. ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Esageratamente b..., con Olinka, Robert Pips. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione. **Orge bizzarre**, con Nina Hartley, Taja Rae, Daniele. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Prima visione. **Ninfomania**, con Marina Lotar, Sandy Samuel. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2090)
Film erotico. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Orge del peccato, con Tracy Lords. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3517)
Avventure extraconiugali, con Sachy Arnal, Daniele Guego. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cyrano De Bergerac
BARDONECCHIA
SABRINA: Scelta d'amore
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Thelma & Louise
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SANSICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Donne con le gonne
CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood - Il principe dei ladri
MODERNO: Abbronzatissimi
POLITEAMA: Nei panni di una bionda
COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Abbronzatissimi
STAZIONE: Robin Hood - Il principe dei ladri
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
FERRONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: I soldi degli altri
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Abbronzatissimi
POLITEAMA: Cineclub **Allucinazione perversa**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri
MONTANARO
VITTORIA: American sex fever
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Abbronzatissimi
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri